



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

**Ordinario N. 39 del 5 Ottobre 2016**

## Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### ATTI DELLA REGIONE

#### LEGGI

##### LEGGE REGIONALE 27 SETTEMBRE 2016 N. 32

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)..... 6

##### LEGGE REGIONALE 27 SETTEMBRE 2016 N. 33

Interventi a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e ulteriori disposizioni urgenti..... 8

##### LEGGE REGIONALE 27 SETTEMBRE 2016 N. 34

Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici), 29 luglio 1998, n. 64 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)) e 3 agosto 2011, n. 27 (Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica): attuazione del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali)) .....11

#### DECRETI

##### PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

##### DECRETO 19.09.2016, n. 2/Reg

Modifiche all'articolo 7 del regolamento 7 novembre 1995, n. 12/95 (Regolamento di attuazione della legge regionale sulla formazione professionale del 17 maggio 1995, n. 111).....33

#### DELIBERAZIONI

##### GIUNTA REGIONALE

##### DELIBERAZIONE 11.08.2016, n. 529

Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. Variazione n°11 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate definite alla data del 14.07.2016. ....34

##### DELIBERAZIONE 11.08.2016, n. 530

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate. Istituzione nuovi capitoli.....39

##### DELIBERAZIONE 11.08.2016, n. 535

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti a macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti. (capitoli vari).....47

##### DELIBERAZIONE 30.08.2016, n. 563

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione n. 15 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.....69

**DELIBERAZIONE 30.08.2016, n. 564**

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione n. 15 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.....73

**DETERMINAZIONI****GIUNTA REGIONALE****DIRIGENZIALI****DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE****SERVIZIO BILANCIO****DETERMINAZIONE 31.08.2016, n. DPB007/91**

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - variazione per reiscrizione di economie vincolate. ....80

**DETERMINAZIONE 31.08.2016, n. DPB007/92**

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2016-2018. Variazioni per reiscrizioni di economie vincolate.....83

**DETERMINAZIONE 05.09.2016, n. DPB007/93**

Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 - Variazione stanziamenti di cassa 2016 e prelevamento dal relativo fondo.....88

**DETERMINAZIONE 05.09.2016, n. DPB007/94**

Bilancio finanziario gestionale 2016-2018- Variazione stanziamenti di cassa 2016 e prelevamento dal relativo fondo.....91

**DETERMINAZIONE 15.09.2016, n. DPB007/100**

Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 - Variazione entrate e spese per conto di terzi e partite di giro ex articolo 51 comma 4 .....94

**DETERMINAZIONE 15.09.2016, n. DPB007/101**

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2016 -2018 - Variazioni entrate e spese per conto di terzi e partite di giro..... 98

**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI****SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO e ATTIVITA' ESTRATTIVE****DETERMINAZIONE 13.09.2016, n. DPC023/37**

Cava in località "Colle dello Zingaro" del Comune di Abbatteggio (PE) - Ditta: Fassa S.r.l. con sede legale in via Lazzaris 3- Spresiano(TV) . Autorizzazione Proroga. .... 104

**SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI****DETERMINAZIONE 23.09.2016, n. DPC026/212**

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Ditta AM Consorzio Sociale P.IVA/C.F. 00915970677 con sede legale in Via G. Garibaldi 63 Pineto (TE) - Autorizzazione alla variante sostanziale DD n. DA21/11 del 07.08.2012 ..... 105

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA****SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE****DETERMINAZIONE 14.09.2016, n. DPD019/211**

Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61, art. 10, comma 1, lettera c). Abbassamento del titolo alcolometrico minimo naturale delle uve destinate alla produzione dei vini a DOP e IGP della Regione Abruzzo. Campagna vitivinicola 2016/17 (Vendemmia 2016)..... 120

**SERVIZIO POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI****DETERMINAZIONE 22.09.2016, n. DPD020/64**

L.R. 18 dicembre 2013 n° 48 art. 6 - Decreto 12.11.2015 n. 6 /Reg. "Regolamento di attuazione della L.R. 18 dicembre 2013, n.48 art. 5 - Istituzione elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica. .... 122

**DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE****SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE - MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA****DETERMINAZIONE 26.09.2016, n. DPF015/52**

Deliberazione di Giunta Regionale n. 343 del 24.05.2016 – Predisposizione elenco degli ammessi al Corso di Formazione per Medici Tutori. Scorrimento graduatoria..... 125

**DETERMINAZIONE 27.09.2016, n. DPF015/53**

Concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2016/2019 indetto con d.g.r. N. 160 del 10.03.2016. Approvazione graduatoria regionale di merito dei candidati..... 128

**SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITÀ DIGITALE - ICT****DETERMINAZIONE 26.08.2016, n. DPF017/26**

Associazione Life Pescara Onlus con sede in Spoltore (PE) – Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria "118"..... 133

**DETERMINAZIONE 26.08.2016, n. DPF017/27**

Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza 118 alla 'Cooperativa Sociale Europa Soccorso ONLUS'..... 137

**PARTE II****Avvisi, Concorsi, Inserzioni****COMUNE DI TOSSICIA**

Deliberazione di C.C. n°32 del 28/07/2016. Variante parziale al PRE. Recupero ex edificio scolastico in località Case Di Renzo da adibire ad attività turistica piccola ricettiva. Approvazione..... 140

**U.S.R.A. - U.S.R.C.**

Decreto di esproprio n° 17 del 01/08/2016. Comune di San Pio Delle Camere. .... 141

Decreto di esproprio n° 18 del 12/09/2016. Comune di San Pio Delle Camere. .... 146

**ENEL-DISTRIBUZIONE**

Costruzione nuovo tronco in cavo interrato nel Comune dell'Aquila . Cliente Orione Costruzioni..... 150

Costruzione e esercizio linea elettrica per alimentazione cabina di trasformazione MT/BT per allaccio lottizzazione EDEN nel comune di Alba Adriatica (TE). .... 151

## PARTE I

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

## ATTI DELLA REGIONE

## LEGGI

**ATTO DI PROMULGAZIONE N. 32**

**VISTO** l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

**VISTI** gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

**VISTO** il verbale del Consiglio Regionale n.71/2 del 13.9.2016

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE****PROMULGA**

LEGGE REGIONALE 27 SETTEMBRE 2016 N. 32  
**Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).**

E ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

## Art. 1

(Riconoscimento del debito fuori bilancio)

1. Ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e ss.mm.ii., è riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio regionale derivante dalla sentenza esecutiva di primo grado emessa dal Tribunale di Teramo, Giudice del Lavoro, n. 695/2015 nel giudizio

proposto contro la Regione Abruzzo per il valore complessivo di euro 36.797,95, oltre gli interessi legali dalla pronuncia al saldo.

## Art. 2

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'articolo 1, quantificati in euro 36.797,95 oltre gli interessi legali dalla pronuncia al saldo, si fa fronte per l'anno 2016 nell'ambito della disponibilità delle risorse allocate al Titolo 1 "Spese Correnti", Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 11 "Altri Servizi generali", Capitolo 321901 denominato "Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi" dello stato di previsione delle spese del bilancio regionale pluriennale 2016-2018.

## Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione Telematica (BURAT).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 27 Settembre 2016

IL PRESIDENTE

**Dott. Luciano D'Alfonso**

\*\*\*\*\*

TESTO VIGENTE ALLA DATA DELLA  
PRESENTE PUBBLICAZIONE DELL'ARTICOLO  
73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO  
2011, N. 118

"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio

2009, n. 42", CITATO DALLA LEGGE  
REGIONALE

**27 SETTEMBRE 2016 N. 32**

"Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)"  
(in questo stesso Bollettino)

\*\*\*\*\*

**Avvertenza**

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.*

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/men\_u\_leggив\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it".*

*I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle*

*edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

\*\*\*\*\*

DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118

Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

**Art. 73**

(Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni)

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a) sentenze esecutive;
  - b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
  - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro,

ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

### ATTO DI PROMULGAZIONE N. 33

**VISTO** l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

**VISTI** gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

**VISTO** il verbale del Consiglio Regionale n.71/3 del 13.9.2016

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

#### PROMULGA

LEGGE REGIONALE 27 SETTEMBRE 2016 N. 33  
**Interventi a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e ulteriori disposizioni urgenti.**

E ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

#### CAPO I

Interventi a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016

#### Art. 1 (Finalità)

1. Con la presente legge la Regione Abruzzo partecipa alle iniziative di solidarietà, come individuate dall'Assemblea plenaria della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome riunita a Roma il 5 settembre 2016, finalizzate al ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni nei territori del centro Italia interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016.

#### Art. 2

#### (Contribuzione)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, i Consiglieri e i componenti della Giunta della Regione Abruzzo contribuiscono, nella misura di euro 1.000,00 ciascuno, al cofinanziamento di quattro progetti di solidarietà che sono individuati dal Tavolo di coordinamento composto dai Presidenti delle Assemblee legislative di Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo ed istituito presso la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.
2. I competenti uffici del Consiglio regionale sono autorizzati a trattenere, per ciascun Consigliere e componente la Giunta non consigliere regionale, l'importo di cui al comma 1 dal trattamento indennitario relativo alla mensilità successiva a quella di entrata in vigore della presente legge, per il successivo versamento sul conto corrente appositamente istituito dalla Conferenza nella seduta del 5 settembre 2016.
3. I Consiglieri regionali ed i componenti della Giunta regionale possono richiedere una trattenuta maggiore di quanto previsto al comma 1 autorizzando i competenti uffici a trattenere l'importo indicato.

#### Art. 3 (Norma finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dal presente capo, valutati per l'esercizio 2016 in euro 32.000,00, si provvede mediante lo stanziamento del capitolo di nuova istituzione del bilancio del Consiglio regionale, Missione 11, Programma 2, Titolo 1, denominato "Sostegno alle popolazioni colpite dal sisma del 2016".
2. La copertura finanziaria conseguente all'applicazione del comma 2 dell'articolo 2 è assicurata mediante la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa del bilancio di previsione del Consiglio regionale annualità 2016:
  - a) Missione 1, Programma 1, Capitolo 1001 denominato "Trattamento indennitario, missioni e rimborsi spese consiglieri regionali e componenti la giunta non

- consiglieri regionali" in diminuzione per euro 32.000,00;
- b) Missione 11, Programma 02, Titolo 1, capitolo di nuova istituzione denominato "Sostegno alle popolazioni colpite dal sisma del 2016" in aumento di euro 32.000,00.

## CAPO II

## Ulteriori disposizioni urgenti

## Art. 4

(Interventi urgenti in materia assistenziale)

1. La Regione Abruzzo autorizza l'ASL n. 2 Lanciano-Chieti-Vasto, per l'annualità 2016, alla prosecuzione del progetto ALBA, presentato dall'Associazione ALBA Onlus, rivolto all'assistenza domiciliare intensiva di bambini autistici con metodica ABA.
2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1, stimati in euro 85.000,00 provvede l'ASL n. 2 con propri fondi.
3. Al fine di dare continuità assistenziale alle persone con disturbi dello spettro autistico, la Regione autorizza le restanti ASL alla prosecuzione dei progetti in corso alla data di approvazione della presente legge fino al 31 dicembre 2016.
4. Ciascuna ASL provvede con propri fondi agli oneri derivanti dal precedente comma 3.

## Art. 5

(Interventi urgenti per la piena operatività dell'Autorità Ambientale Abruzzo)

1. In attuazione di quanto previsto dalla legge regionale 9 agosto 2006, n. 27 (Disposizioni in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed al fine di consentire il mantenimento, il consolidamento e lo sviluppo delle attività volte ad assicurare e a perseguire l'integrazione ambientale e gli obiettivi di sviluppo sostenibile nei programmi operativi del ciclo di Programmazione 2014-2020 dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) e del Fondo Sviluppo e Coesione, nell'ambito delle attività dell'Autorità Ambientale regionale, operante presso il Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche

ambientali, ed in attuazione della Delibera CIPE n. 18 del 18 aprile 2014 di approvazione, a livello nazionale, della proposta di "Accordo di partenariato" 2014-2020 di cui al Capo II, articoli 14, 15 e 16 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al fine di dare completa attuazione alla normativa vigente e consolidare il funzionamento e l'attivazione formale dell'Autorità Ambientale Abruzzo, fatta salva l'effettiva disponibilità finanziaria, il Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche ambientali della Regione Abruzzo, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, è autorizzato a procedere, nel limite di sette posti, all'indizione di una o più selezioni pubbliche per l'assunzione di personale a tempo determinato, mediante valorizzazione delle esperienze acquisite presso l'Autorità Ambientale Abruzzo da personale titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, nel rispetto del principio di coordinamento della finanza pubblica.

2. Nelle more dell'espletamento di apposita selezione pubblica, al fine di assicurare il completamento delle attività in materia di valutazione ambientale strategica del PAR FSC 2007-2013 ed in particolare il completamento del progetto della Linea di azione VII.2.1.a del PAR FSC 2007-2013 "Valutazione ambientale Strategica - VAS", i contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati per lo svolgimento di attività legate al progetto dell'Autorità Ambientale Abruzzo in essere alla data di entrata in vigore della presente legge sono prorogati dall'1.1.2017 sino al 31.12.2017, fatta salva l'effettiva disponibilità finanziaria.
3. Per l'annualità 2017 gli oneri derivanti dai commi 1 e 2 trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento del Titolo 1, Missione 09, Programma 01, dello stato di previsione delle spese del bilancio della Regione Abruzzo, annualmente determinato ed iscritto con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Art. 6  
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione Telematica (BURAT).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 27 Settembre 2016

IL PRESIDENTE  
**Dott. Luciano D'Alfonso**

\*\*\*\*\*

TESTO VIGENTE ALLA DATA DELLA  
PRESENTE PUBBLICAZIONE DELL'ARTICOLO  
38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO  
2011, N. 118

"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", CITATO DALLA LEGGE  
REGIONALE

**27 SETTEMBRE 2016 N. 33**

"Interventi a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e ulteriori disposizioni urgenti" (in questo stesso Bollettino)

\*\*\*\*\*

**Avvertenza**

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di*

*pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.*

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/men\_u\_leggив\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it".*

*I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

\*\*\*\*\*

DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118

Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Art. 38

(Leggi regionali di spesa e relativa copertura finanziaria)

1. Le leggi regionali che prevedono spese a carattere continuativo quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione e indicano l'onere a regime ovvero, nel caso in cui non si tratti di

- spese obbligatorie, possono rinviare le quantificazioni dell'onere annuo alla legge di bilancio.
2. Le leggi regionali che dispongono spese a carattere pluriennale indicano l'ammontare complessivo della spesa, nonché la quota eventualmente a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi. La legge di stabilità regionale può annualmente rimodulare le quote previste per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione e per gli esercizi successivi, nei limiti dell'autorizzazione complessiva di spesa.

#### ATTO DI PROMULGAZIONE N. 34

**VISTO** l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

**VISTI** gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

**VISTO** il verbale del Consiglio Regionale n.66/6 del 12.7.2016

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

#### PROMULGA

LEGGE REGIONALE 27 SETTEMBRE 2016 N. 34  
**Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici), 29 luglio 1998, n. 64 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)) e 3 agosto 2011, n. 27 (Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica): attuazione del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali))**

E ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

Art. 1

(Inserimento del Titolo III bis alla L.R. 25/2000)

1. Dopo il Titolo III della legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici), è inserito il seguente:

"TITOLO III bis

Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale

Art. 15 bis

(Sistema di committenza unica regionale)

1. In conformità a quanto stabilito dai principi e dalle norme del diritto europeo relativi al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi con le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e con quanto disposto dall'articolo 1, commi 455, 456, 457, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria per l'anno 2007), la Regione Abruzzo promuove, attraverso la costituzione di una centrale unica di committenza regionale, un sistema regionale di negoziazione per il contenimento e la razionalizzazione della spesa per l'approvvigionamento di beni e servizi da parte dei soggetti di cui all'articolo 15 quater e per l'ottimizzazione delle procedure di scelta degli appaltatori pubblici nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, della sanità ed in ogni altra materia di interesse regionale, anche al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e i tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa.
2. L'istituzione della Centrale unica di committenza regionale costituisce attuazione delle disposizioni statali sulla razionalizzazione della spesa e sugli obblighi di aggregazione degli acquisti.

Art. 15 ter

(Funzioni della Centrale unica)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 15 bis, la Regione Abruzzo si avvale dell'Agenzia di cui all'articolo 7.
2. All'Agenzia, in aggiunta alle funzioni assegnate dalla presente legge, sono attribuite le funzioni di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 37 del

decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e di stazione unica appaltante ai sensi dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'articolo 15 quater. All'Agenzia sono altresì attribuite le funzioni di soggetto aggregatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

3. Le funzioni di cui al comma 2 comprendono in particolare:

- a) l'acquisto di forniture e servizi, anche mediante sistemi dinamici di acquisizione ovvero ogni altra procedura, ivi incluse quelle per dialogo tecnico, dialogo competitivo e appalto pre-commerciale;
- b) l'aggiudicazione di appalti pubblici secondo quanto previsto dal decreto legislativo 50/2016;
- c) la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)) e successive modificazioni. Ai fini della stipulazione delle convenzioni, l'Agenzia tiene conto dei parametri prezzo-qualità contenuti nelle convenzioni quadro stipulate dalla Consip spa ai sensi della vigente normativa, nonché dei prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza di

beni e servizi elaborati dall'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 66/2014;

- d) la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 15 quater e di ogni altro strumento contrattuale per gli approvvigionamenti, anche in forma aggregata, nonché l'affidamento in concessione di lavori e di servizi, nonché l'aggiudicazione di contratti relativi a servizi di ricerca e sviluppo;
- e) per la Regione ed i soggetti di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 15 quater la redazione dei documenti di progettazione e di studi di fattibilità delle opere di interesse regionale, nonché le ulteriori fasi di progettazione e la direzione dei lavori;
- f) tutte le attività accessorie e strumentali alle attività di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), incluse le procedure di esproprio;
- g) l'attività di consulenza e supporto, su specifica richiesta, nelle procedure di aggiudicazione svolte direttamente dai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 15 quater;
- h) la realizzazione di un monitoraggio dei consumi di beni e servizi e l'adeguamento degli stessi all'effettivo bisogno, anche ai fini di un coordinato e ordinato sviluppo delle capacità concorrenziali;
- i) al fine del perseguimento dell'ottimizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, favorisce la costituzione di centrali d'acquisto in collaborazione con altre regioni, anche attraverso la predisposizione di apposite convenzioni, ai sensi del comma 455 della legge 296/2006.

Art. 15 quater

(Soggetti destinatari ed ambito di applicazione)

1. L'Agenzia svolge le sue funzioni in veste di centrale di committenza, di stazione unica appaltante e di soggetto

aggregatore in favore della Regione e dei seguenti soggetti aventi sede nel territorio regionale:

- a) enti ed organismi regionali, nonché loro associazioni e consorzi, agenzie, aziende ed istituti, anche autonomi, nonché enti ed aziende del Servizio sanitario regionale, organismi di diritto pubblico e società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria dai soggetti di cui alla presente lettera;
  - b) enti locali, nonché loro enti, organismi, associazioni, unioni e consorzi, aziende ed istituti locali, anche autonomi, istituzioni ed in generale organismi di diritto pubblico da questi costituiti o partecipati e comunque denominati, società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria da tali soggetti, istituti di istruzione scolastica e universitaria presenti ed operanti nel territorio regionale.
2. Fermi restando gli ulteriori vincoli previsti dalla normativa statale e regionale di utilizzazione delle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 296/2006, per le funzioni di cui all'articolo 15 ter:
- a) la Regione ed i soggetti di cui al comma 1, lettera a) sono obbligati ad utilizzare le convenzioni, gli accordi quadro ed ogni strumento contrattuale stipulato in favore dei medesimi dall'Agenzia;
  - b) la Regione ed i soggetti di cui al comma 1, lettera a) sono obbligati a ricorrere all'Agenzia per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori nei casi e relativamente agli importi previsti dai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 37 del decreto legislativo 50/2016;
  - c) i soggetti di cui al comma 1, lettera b) hanno facoltà di ricorrere all'Agenzia, fatto salvo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 37 del decreto legislativo 50/2016.
3. I rapporti tra l'Agenzia ed i soggetti di cui al comma 1, lettera b) sono regolati da accordi di committenza, di durata

triennale, i quali disciplinano le attività delegate di committenza, nonché le modalità di regolazione dei rispettivi rapporti, anche con riferimento alle modalità di recesso e agli oneri a carico delle parti in ordine agli eventuali contenziosi in materia di affidamento. Gli accordi di committenza non possono prevedere oneri ulteriori a carico dei soggetti di cui al comma 1, lettera b).

4. La mancata osservanza delle disposizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 2 rileva ai fini della responsabilità disciplinare e amministrativa.

Art. 15 quinquies  
(Criteri di gestione)

1. Nell'espletamento delle proprie funzioni, l'Agenzia opera con criteri di efficienza, economicità ed efficacia e nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione, nel rispetto della normativa europea, statale e regionale vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e della contrattazione collettiva nazionale. La Giunta regionale espleta funzioni di programmazione, indirizzo, controllo e vigilanza nei confronti dell'Agenzia.
2. Nella realizzazione della sua attività, l'Agenzia opera sul fronte dell'innovazione in rapporto ai campi di proprio interesse in termini di processo e di prodotto per garantire elevati standard qualitativi nell'interesse generale dell'utenza e del sistema economico-finanziario, incoraggiando lo sviluppo sostenibile, nel rispetto delle norme sulla tutela ambientale, sul contenimento energetico, nonché sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro.
3. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 2, l'Agenzia svolge le funzioni di centrale di committenza attraverso l'utilizzo prioritario di forme di comunicazione digitali, anche ai fini dell'ottimizzazione e della celerità delle procedure. A tal fine, incentiva l'utilizzo di tali forme di comunicazione anche da parte dei soggetti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 15 quater.

Art. 15 sexies

(Pubblicazione dei dati e creazione di un sistema in rete)

1. Ai fini della trasparenza e della partecipazione, l'Agenzia sul proprio sito internet istituzionale crea un apposito spazio aperto nel quale provvede a pubblicare sistematicamente tutti i dati attinenti le procedure svolte come centrale unica di committenza regionale per l'approvvigionamento di beni e servizi.
2. Sono altresì pubblicati sistematicamente sull'apposito spazio aperto sul sito internet istituzionale dell'Agenzia il Piano dei fabbisogni e la programmazione degli interventi di cui all'articolo 15 septies e la relazione di cui all'articolo 15 octies.
3. Per il conseguimento delle finalità di cui al comma 1 dell'articolo 15 bis, l'Agenzia predispone nello spazio riservato sul proprio sito internet un sistema in rete per consentire forme di interconnessione con i soggetti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 15 quater, per lo scambio continuo di dati attraverso procedure celeri ed economiche. Il sistema può essere aperto anche nei confronti delle imprese, per il reperimento di eventuali dati o pareri, al fine di conseguire il miglioramento delle procedure di aggiudicazione degli appalti per l'acquisto di beni e servizi.

#### Art. 15 septies

(Piano dei fabbisogni e programmazione degli interventi)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 21 del decreto legislativo 50/2016, la Giunta ed il Consiglio regionale, i soggetti di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 15 quater ed i soggetti di cui alla lettera b) del medesimo comma, che hanno stipulato accordi di committenza con l'Agenzia, trasmettono alla stessa, entro il 30 settembre di ogni anno, il Piano dei propri fabbisogni contenente l'elenco dei beni, servizi e lavori di cui intendono delegare all'Agenzia l'acquisizione per gli anni successivi.
2. L'Agenzia, sulla base dei fabbisogni pervenuti, adotta, entro il 30 novembre,

un Programma annuale e una previsione triennale degli appalti pubblici da aggiudicare e delle convenzioni quadro da stipulare negli esercizi successivi. Il Programma annuale è approvato dalla Giunta regionale e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo entro il 31 dicembre di ogni esercizio finanziario.

#### Art. 15 octies

(Clausola valutativa)

1. Ogni anno, a partire dalla piena operatività dell'Agenzia in relazione allo svolgimento delle funzioni attribuite dal presente Titolo, la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale una relazione sull'attuazione del presente Titolo e sui risultati prodotti, riferendo in particolare in che misura la centralizzazione della committenza abbia modificato le modalità di approvvigionamento di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni del territorio regionale e quale sia l'efficacia degli interventi previsti.
2. La Commissione competente discute gli esiti della valutazione per l'eventuale rimodulazione dell'intervento normativo.
3. La relazione sarà resa pubblica mediante il sito web del Consiglio regionale.

#### Art. 2

(Modifiche alla L.R. 25/2000)

1. Alla L.R. 25/2000 sono apportate le seguenti modificazioni:
  - a) alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 1 le parole "al Comitato regionale di cui al seguente art. 2" sono sostituite dalle seguenti: "alla Direzione generale, sentiti l'Agenzia regionale di informatica e committenza e il Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione";
  - b) il comma 4 dell'articolo 1 è abrogato;
  - c) l'articolo 2 è sostituito dal seguente:

"Art. 2

(Competenze e organizzazione in materia di Sistema informativo e telematico)

1. La Direzione generale, avvalendosi del Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione e di intesa con l'Agenzia regionale di informatica e committenza, propone alla Giunta le linee generali di indirizzo e verifica in materia informatica, telematica e di comunicazione e le norme tecniche e criteri in tema di programmazione delle attività inerenti i "Sistemi Informativi della Regione Abruzzo".
2. La Direzione generale, avvalendosi del Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione e di intesa con l'Agenzia regionale di informatica e committenza, predispone e invia alla Giunta regionale:
  - a) il Programma triennale sui sistemi informativi della Regione Abruzzo;
  - b) il Programma annuale delle attività informatiche della Regione Abruzzo.
3. La Direzione generale, avvalendosi del Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione e di intesa con l'Agenzia regionale di informatica e committenza, verifica i risultati conseguiti e lo stato di attuazione dei programmi triennali ed annuali di cui al comma 2, con particolare riguardo ai costi e benefici dei sistemi informativi e telematici ed invia annualmente apposita relazione alla Giunta regionale.
4. La Direzione generale, avvalendosi del Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione e di intesa con l'Agenzia regionale di informatica e committenza, propone alla Giunta regionale l'adozione di atti d'indirizzo e raccomandazioni agli Enti locali e ai rispettivi Enti strumentali o vigilati ed ai concessionari di pubblici servizi locali in tema di informatica e telematica.
5. La Direzione generale, avvalendosi del Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione e di intesa con l'Agenzia regionale di informatica e committenza:
  - a) esprime parere di congruità sui progetti e gli interventi di sviluppo e sulla gestione dei sistemi informativi automatizzati delle Agenzie regionali e/o Aziende partecipate dalla Regione;
  - b) esprime parere sui progetti di sviluppo e gestione dei sistemi informativi automatizzati delle Aziende pubbliche che operano nella Regione Abruzzo, delle Istituzioni e degli altri Enti locali territoriali regionali e delle Aziende private che utilizzino fondi regionali diretti o partecipati attraverso finanziamenti europei o nazionali.
6. La Direzione generale, avvalendosi del Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione e di intesa con l'Agenzia regionale di informatica e committenza, sentiti i soggetti promotori dei progetti di cui alle lettere a) e b) del comma 5, verifica l'attuazione degli stessi sia nella fase di realizzazione che di ultimazione.
7. Alla Direzione regionale, nonché alla Giunta regionale, ai fini del coordinamento delle attività inerenti lo sviluppo dei "Sistemi informativi della Regione Abruzzo", è inviata la relazione annuale del Direttore dell'Agenzia, nonché quella del Dirigente del Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione.;
  - d) gli articoli 3 e 4 sono abrogati;
  - e) alla lettera h) dell'articolo 5 le parole ", previo il conforme parere del Comitato regionale" sono soppresse;
  - f) al comma 1 dell'articolo 6 le parole "di cui all'art. 3, comma 2, punto a) della presente legge regionale" sono sostituite dalle seguenti: "di cui alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 2";
  - g) al comma 2 dell'articolo 6 le parole "di cui all'art. 3, comma 2, punto b) della presente legge regionale predisposto dal Comitato regionale" sono sostituite dalle seguenti: "di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 2";
  - h) al comma 2 bis dell'articolo 7 le parole "il Comitato regionale" sono sostituite dalle seguenti: "la Direzione generale e il Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione";

- i) al comma 5 dell'articolo 9 le parole "sentito il Comitato regionale" sono sostituite dalle seguenti: "sentita la Direzione generale";
- l) al comma 6 dell'articolo 9 le parole da "la Struttura speciale" a "Comitato regionale," sono sostituite dalle seguenti: "il Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione, promuove e gestisce";
- m) al comma 1 dell'articolo 12, dopo le parole "di vasta esperienza", sono inserite le seguenti: "in materia di appalti pubblici e";
- n) alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 13 le parole "ed al Comitato regionale" sono sostituite dalle seguenti: "e alla Direzione generale";
- o) all'articolo 18 le parole "il Comitato tecnico per l'informatica e la telematica", ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: "la Direzione generale";
- p) il TITOLO VI è abrogato;
- q) l'articolo 27 è abrogato.

### Art. 3

(Disposizioni transitorie e di coordinamento normativo)

1. Nella L.R. 25/2000, le parole "Agenzia regionale per l'informatica e la telematica" e "ARIT", ovunque ricorrano, sono sostituite rispettivamente dalle seguenti: "Agenzia regionale di informatica e committenza" e "ARIC".
2. Nella L.R. 25/2000, le parole "struttura speciale di supporto Sistema Informativo Regionale", ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: "Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione".
3. Entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Regolamento dell'Agenzia di cui all'articolo 19 della L.R. 25/2000, è modificato sulla base dei criteri ed indirizzi operativi definiti dalla Giunta regionale, al fine di adeguare l'articolazione e la struttura organizzativa e funzionale dell'Agenzia alle nuove ed ulteriori funzioni attribuite alla stessa dalla presente legge e di assicurare la dotazione di risorse umane e strumentali necessarie a dare piena operatività alla struttura. La modifica del Regolamento è adottata dal Direttore generale dell'Agenzia ed approvata dalla Giunta regionale.
4. In sede di prima applicazione, al fine di fare fronte alle esigenze conseguenti all'incremento di competenze previste dalla presente legge, l'Agenzia è autorizzata, previa verifica delle compatibilità finanziarie e di bilancio e nel rispetto dei limiti di spesa e dei principi e dei requisiti stabiliti dalle norme statali in materia, alla assunzione di una unità di personale con qualifica di dirigente tecnico, due unità di personale con qualifica di assistenti informatici e cinque unità di personale con qualifica di specialisti tecnici informatici, anche utilizzando le graduatorie derivanti dalle procedure concorsuali richiamate dall'articolo 26 della legge regionale 30 aprile 2009, n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009 - 2011 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2009)).
5. Nelle more della riorganizzazione strutturale e funzionale dell'Agenzia e fino alla piena operatività della stessa in relazione allo svolgimento delle funzioni attribuite dalla presente legge, sono confermate le funzioni attribuite al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Genio Civile di L'Aquila in qualità di Stazione Unica Appaltante Abruzzo e soggetto aggregatore per la Regione Abruzzo ai sensi della D.G.R. n. 217 del 5 aprile 2016 (Conferma del soggetto aggregatore regionale individuato ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 5, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 e definizione delle modalità operative per le acquisizioni di beni e servizi nel settore sanitario) e successive modifiche ed integrazioni.
6. A decorrere dalla piena operatività, l'Agenzia subentra nelle convenzioni, negli accordi quadro ed in ogni altro strumento contrattuale eventualmente stipulati in favore dei soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 15 quater dal Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Genio Civile di L'Aquila in qualità di Stazione Unica Appaltante Abruzzo e soggetto aggregatore per la

Regione Abruzzo ai sensi della D.G.R. 217/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Al fine di agevolare, in sede di prima applicazione, l'attività dell'Agenzia in relazione allo svolgimento delle funzioni attribuite dalla presente legge, gli enti locali, nonché i loro enti, organismi, associazioni, unioni e consorzi, aziende ed istituti locali, anche autonomi, istituzioni ed in generale gli organismi di diritto pubblico da questi costituiti o partecipati e comunque denominati, le società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria da tali soggetti, gli istituti di istruzione scolastica e universitaria presenti ed operanti nel territorio regionale possono ricorrere all'Agenzia a decorrere dal 1° gennaio 2020.

#### Art. 4

(Norma finanziaria)

1. Al fine di garantire il funzionamento dell'ARIC in relazione allo svolgimento delle funzioni attribuite dalla presente legge, è autorizzata per l'anno 2016 la spesa complessiva di euro 700.000,00, cui si fa fronte:
- a) per euro 190.000,00 con le risorse statali stanziare e assegnate alla Regione Abruzzo con determinazione del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 febbraio 2016, relative al Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, ai sensi del D.M. 16 dicembre 2015 (Criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2015);
- b) per euro 510.000,00 con le risorse regionali di apposito e nuovo stanziamento "Spese di funzionamento dell'Agenzia regionale di informatica e committenza - ARIC", istituito nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2016-2018, alla Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di

gestione", Programma 08 "Statistica e sistemi informativi", Titolo 1 "Spese correnti".

2. Ai fini della copertura della spesa di euro 510.000,00 di cui al comma 1, lettera b), al bilancio di previsione 2016-2018, è apportata per l'anno 2016 la seguente variazione per competenza e cassa di uguale importo:
- a) in aumento parte Spesa: Titolo 1 "Spese correnti", Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 08 "Statistica e sistemi informativi", per euro 510.000,00 dello stanziamento di nuova istituzione "Spese di funzionamento dell'Agenzia regionale di informatica e committenza - ARIC";
- b) in aumento parte Entrata: Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati", Categoria 50, Capitolo 11630.2 "Tassa automobilistica riscossa a seguito di attività di accertamento e controllo", per euro 510.000,00.
3. Per le annualità successive al 2016, gli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni della presente legge trovano copertura finanziaria con le risorse statali stanziare relative al Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 9, comma 9 del decreto legge 66/2014 e con le risorse regionali nell'ambito dello stanziamento del Titolo 1, Missione 01, Programma 08 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Abruzzo, annualmente determinato ed iscritto con la legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

#### Art. 5

(Modifica alla L.R. 64/1998)

1. Dopo la lettera b) del comma 3 dell'articolo 10 della legge regionale 29 luglio 1998, n. 64 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)), è aggiunta la seguente:

“b bis) possesso di elevata competenza tecnica e scientifica e di vasta esperienza nel settore ambientale, sia in attività nel settore privato che nel contesto di organismi pubblici.”.

Art. 6  
(Modifiche alla L.R. 27/2011)

1. Alla legge regionale 3 agosto 2011, n. 27 (Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica): attuazione del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali)), sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 1 dell'articolo 4 le parole da “un Amministratore” fino a “funzionari regionali” sono sostituite con le seguenti: “un commissario e due sub commissari che svolgono le funzioni dei rispettivi Consigli di Amministrazione individuati anche tra i Dirigenti e funzionari regionali”;
- b) al comma 1 bis dell'articolo 4 le parole “All'Amministratore unico” sono sostituite con le seguenti: “Al commissario”.

Art. 7  
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel “Bollettino Ufficiale della Regione”.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 27 Settembre 2016

IL PRESIDENTE  
**Dott. Luciano D'Alfonso**

\*\*\*\*\*

TESTI  
DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE  
COORDINATI  
CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA  
**27 SETTEMBRE 2016 N. 34**

“Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici), 29 luglio 1998, n. 64 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)) e 3 agosto 2011, n. 27 (Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica): attuazione del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali))”  
(pubblicata in questo stesso Bollettino)

\*\*\*\*\*

#### **Avvertenza**

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati. Le modifiche sono evidenziate in grassetto. Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati “Normattiva (il portale della legge vigente)”, all'indirizzo web “www.normattiva.it”. I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella “Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali”, all'indirizzo web*

"[www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\\_tv/men\\_u\\_leggiv\\_new.asp](http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi_tv/men_u_leggiv_new.asp)". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "[http://eur-lex.europa.eu/RECH\\_legislation.do?ihmlang=it](http://eur-lex.europa.eu/RECH_legislation.do?ihmlang=it)".

I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

\*\*\*\*\*

LEGGE REGIONALE 29 LUGLIO 1998, N. 64  
Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.).

Art. 10  
(Direttore Generale)

1. Il Direttore generale è dotato dei più ampi poteri per l'amministrazione dell'ente, ne ha la rappresentanza legale, sovrintende al suo funzionamento, emana gli atti necessari per realizzarne le finalità e provvede a stabilire le direttive e gli atti di indirizzo. Adotta tutti i provvedimenti necessari per il buon funzionamento dell'ente e stabilisce le iniziative da intraprendere nei diversi settori di intervento, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla programmazione regionale e dalle direttive impartite dal Componente la Giunta regionale preposto al settore competente. Verifica la corrispondenza dei risultati della gestione amministrativa e tecnica alle direttive generali impartite.
2. Il Direttore generale in particolare provvede a:
  - a) adottare il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
  - b) adottare i regolamenti inerenti il funzionamento e l'attività amministrativa e contabile dell'ente;
  - c) adottare la pianta organica e le relative variazioni;
3. Il Direttore generale è nominato dalla Giunta regionale previa pubblicazione del relativo avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito web istituzionale della Regione. La nomina è preceduta da una valutazione comparativa tra i curricula dei candidati ed è integrata da una adeguata motivazione sui criteri e sulle ragioni della scelta operata. Per l'attribuzione dell'incarico sono necessari i seguenti requisiti:
  - a) diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento o laurea specialistica secondo il nuovo ordinamento;
  - b) nominare i dirigenti delle aree funzionali di cui all'articolo 16 e i dirigenti dei Distretti provinciali di cui all'articolo 18 e attribuire gli incarichi dirigenziali;
  - c) stipulare contratti e convenzioni con soggetti esterni;
  - d) esercitare i poteri e le funzioni che ritiene di riservarsi per motivate esigenze di funzionalità;
  - e) definire gli obiettivi che gli altri dirigenti devono perseguire attribuendo loro la responsabilità di specifiche attività o progetti;
  - f) provvedere alla mobilità del personale;
  - g) approvare i piani di intervento;
  - h) redigere ed inviare alla Giunta regionale, in occasione della predisposizione del bilancio preventivo, e comunque non oltre il 30 ottobre di ogni anno, una relazione programmatica che individua gli obiettivi da perseguire e, tra questi, quelli specifici di miglioramento della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo e di tutela della salute dei cittadini dall'inquinamento da rumore e dall'inquinamento elettromagnetico, e, in occasione della presentazione del conto consuntivo, una relazione sulla gestione ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
  - i) assicurare le necessarie interrelazioni con il sistema dei controlli interni della Regione.

b) esperienza almeno quinquennale di Direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private in posizione dirigenziale, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie;

**b-bis) possesso di elevata competenza tecnica e scientifica e di vasta esperienza nel settore ambientale, sia in attività nel settore privato che nel contesto di organismi pubblici.**

4. Il candidato è scelto anche tenendo conto delle qualità morali e dell'assenza di sentenze di condanna penale passate in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione.
5. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è a tempo pieno, esclusivo ed incompatibile con altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo e con qualsiasi carica elettiva pubblica. Per i dipendenti pubblici determina il collocamento in aspettativa senza assegni con il diritto al mantenimento del posto, fatta salva l'autonomia delle rispettive amministrazioni di appartenenza. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza.
6. L'incarico, regolato da contratto di diritto privato stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile, è conferito per un periodo minimo di anni tre e massimo di anni cinque, con possibilità di rinnovo.
7. L'Assessore regionale competente per materia, qualora riscontri gravi e persistenti irregolarità ovvero difformità rispetto alle finalità istituzionali dell'ente ed alle direttive della Giunta regionale, se coerenti con gli obiettivi previsti dalla programmazione regionale, propone alla Giunta la revoca del Direttore dell'Agenzia. La Giunta regionale dispone con provvedimento motivato la revoca dandone comunicazione al Consiglio regionale nella prima seduta utile. La Giunta regionale nomina un commissario per la gestione straordinaria dell'Agenzia. Il commissario esercita le funzioni per un periodo massimo di sei mesi, prorogabile per una sola volta, per

dare luogo alla ricostituzione degli organi ordinari dell'Agenzia, trascorso il quale decade.

8. In caso di cessazione dall'incarico per decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto o per dimissioni, nulla sarà dovuto a titolo di indennità di recesso.
9. Al Direttore generale si applica il trattamento economico fisso pari al 70% di quello dei Direttori della Giunta regionale. A tale compenso si aggiunge una parte variabile sino ad un ammontare massimo di un ulteriore 30% del trattamento economico dei Direttori della Giunta regionale, correlata ai risultati raggiunti e tra questi, in particolare, a quelli di miglioramento della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo e di tutela della salute dei cittadini dall'inquinamento da rumore e dall'inquinamento elettromagnetico. I risultati sono appositamente valutati dagli organi preposti al controllo di gestione di cui all'art. 13 bis.

LEGGE REGIONALE 14 MARZO 2000, N. 25  
Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici.

#### Art. 1 (Obiettivi)

1. La presente legge disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del comparto sistemi informativi, telematici e di comunicazione della Regione Abruzzo, al fine di:
  - a) migliorare la qualità, la funzionalità e l'efficienza del Sistema informativo regionale;
  - b) promuovere l'interconnessione degli Enti locali territoriali regionali con le Amministrazioni centrali;
  - c) promuovere lo sviluppo della società dell'informazione della Regione Abruzzo.
2. Per la realizzazione degli obiettivi di cui al comma precedente si individuano i seguenti livelli di responsabilità:
  - a) livello d'indirizzo strategico e di verifica: affidato **alla Direzione generale, sentiti l'Agenzia regionale di informatica e**

**committenza e il Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione;**

- b) livello di progettazione e di controllo dell'attuazione del Sistema informativo della Giunta regionale: affidato al **Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione** di cui alla L.R. 14 settembre 1999, n. 77;
- c) livello di progettazione e di controllo dell'attuazione della Rete unitaria della pubblica amministrazione regionale (R.U.P.A.R.), affidata all'Agenzia di cui al successivo art. 7.
3. La realizzazione delle applicazioni e dei servizi di cui ai precedenti commi, ad esclusione di quelle con particolari esigenze di sicurezza e riservatezza, sarà affidata ad aziende esterne operanti nel settore.
4. [Per favorire la partecipazione allo sviluppo della società dell'informazione e della rete regionale viene istituito il Forum regionale di cui al successivo art. 26.]

Art. 3

(Competenze del Comitato regionale)

- [1. Il Comitato regionale propone alla Giunta le linee generali di indirizzo e verifica in materia informatica, telematica e di comunicazione e le norme tecniche e criteri in tema di programmazione delle attività inerenti i "Sistemi Informativi della Regione Abruzzo".
2. Il Comitato regionale predispone e invia alla Giunta regionale:
- a) il Programma triennale sui sistemi informativi della Regione Abruzzo;
- b) il Programma annuale delle attività informatiche della Regione Abruzzo.
3. Il Comitato regionale:
- a) verifica l'attuazione dei programmi di cui al punto precedente;
- b) esprime parere di congruità sui progetti e gli interventi di sviluppo e sulla gestione dei sistemi informativi automatizzati delle

Agenzie regionali e/o Aziende partecipate dalla Regione;

- c) esprime parere sui progetti di sviluppo e gestione dei sistemi informativi automatizzati delle Aziende pubbliche che operano nella Regione Abruzzo, delle Istituzioni e degli altri Enti locali territoriali regionali e delle Aziende private che utilizzino fondi regionali diretti o partecipati attraverso finanziamenti comunitari o nazionali.
4. Il Comitato regionale, d'intesa con i soggetti promotori dei progetti di cui ai punti b) e c) del comma precedente, verifica l'attuazione degli stessi sia nella fase di realizzazione che di ultimazione.
5. I pareri del Comitato regionale sono resi entro il termine di quarantacinque giorni dal ricevimento della relativa richiesta. Si applicano le disposizioni dell'art. 16 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
6. Al Comitato regionale, nonché alla Giunta regionale, deve essere inviata, ai fini del coordinamento delle attività inerenti lo sviluppo dei "Sistemi informativi della Regione Abruzzo", la relazione annuale del Direttore dell'Agenzia, nonché quella del Direttore della Struttura speciale di supporto Sistema informativo regionale.]

Art. 4

(Funzioni del Comitato regionale)

- [1. Spetta al Comitato regionale:
- a) verificare annualmente, d'intesa con l'Agenzia e la struttura speciale di supporto Sistema informativo regionale, i risultati conseguiti e lo stato di attuazione dei programmi triennali ed annuale, con particolare riguardo ai costi e benefici dei sistemi informativi e telematici e nel merito invierà relazione alla Giunta;
- b) fornire consulenza alla Giunta regionale per la valutazione di progetti di legge in materia informatica e telematica;
- c) proporre alla Giunta regionale l'adozione di atti d'indirizzo e raccomandazioni agli Enti locali e ai rispettivi Enti strumentali o vigilati ed ai concessionari di

pubblici servizi locali in tema di informatica e telematica;

- d) svolgere ogni altra funzione utile ad ottenere il più razionale impiego dei sistemi informativi e telematici, anche al fine di eliminare duplicazioni e sovrapposizioni di realizzazioni informatiche.

2. Il Comitato regionale può corrispondere con tutte le Amministrazioni, anche centrali, ivi compresa l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, di cui al D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, le Aziende ed Agenzie pubbliche e chiedere ad esse notizie ed informazioni utili allo svolgimento dei propri compiti.

3. Il Comitato regionale, anche nell'attuazione di quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 14 della L.R. 3 marzo 1999, n. 11, può proporre al Presidente della Giunta regionale, la stipula di protocolli d'intesa con le altre regioni e le province autonome di cui all'art. 12, legge 23 agosto 1988, n. 400, con l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, (A.I.P.A.), la sezione regionale dell'Unione delle province italiane (U.P.I.), con la sezione regionale dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (A.N.C.I.), con l'Unione nazionale comuni, la sezione regionale delle comunità ed Enti della montagna (U.N.C.E.M.), con le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura regionale, le Università, Enti ed Istituti pubblici di ricerca, nonché con Aziende, Agenzie, Enti e Società concessionari di pubblici servizi, in materia di pianificazione degli investimenti, di linee di normalizzazione e di criteri di progettazione di sistemi informativi regionali.]

#### Art. 5

(Funzioni della Regione)

1. Il **Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione** è responsabile della programmazione e del coordinamento, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77, del Sistema informativo regionale.

## 2. Il Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica

**Amministrazione**, provvede a:

- a) definire le funzionalità dei livelli e la qualità dei servizi del Sistema informativo regionale sulla base dei documenti programmatici per la fornitura dei servizi di out sourcing;
- b) dare attuazione a quanto previsto dall'art. 14 (comma 1, 3, 5) della L.R. 3 marzo 1999, n. 11 e dall'art. 16 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77;
- c) fornire il supporto alle Aree, ai Servizi e agli Uffici della Giunta regionale come previsto dall'art. 16 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77;
- d) verificare i livelli e la qualità dei servizi del Sistema informativo regionale;
- e) predisporre la progettazione ed il controllo dell'attuazione del Sistema informativo regionale;
- f) predisporre la progettazione ed il controllo dell'attuazione della rete telematica della Giunta regionale;
- g) predisporre il progetto d'integrazione ed il relativo controllo dell'attuazione della rete telematica della Giunta regionale con quella della rete unitaria della pubblica amministrazione regionale;
- h) collaborare con l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, il Centro interregionale per il Sistema informativo ed il Sistema statistico, il Centro interregionale di coordinamento e documentazione per le informazioni territoriali e le altre regioni per la partecipazione a programmi comunitari e nazionali di ricerca e sviluppo in campo informatico, telematico e dei sistemi informativi territoriali[, previo il conforme parere del Comitato regionale].

#### Art. 6

(Programmazione regionale)

1. Il Consiglio regionale, approva il "Piano triennale sui Sistemi informativi della

Regione Abruzzo" **di cui alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 2.**

2. La Giunta regionale approva entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento il programma di "Piano annuale delle attività informatiche e telematiche" **di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 2.**
3. Nel programma annuale di cui al secondo comma vengono indicati i progetti, i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse e per la verifica dei risultati.

#### Art. 7

(Istituzione dell'**Agenzia regionale di informatica e committenza**)

1. È istituita l' **Agenzia regionale di informatica e committenza**, di seguito denominata "Agenzia", con lo scopo di assicurare un supporto operativo in materia informatica, telematica e di comunicazione.
2. L'Agenzia è sottoposta a vigilanza e controllo della Giunta regionale con la propria struttura.
- 2-bis. L'Agenzia opera in collegamento funzionale con la **Direzione generale e il Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione.**
3. L'Agenzia è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, con autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale e finanziaria.
4. Ha sede presso il "Centro servizi informatici e telematici in Val Vibrata" di Tortoreto (Teramo).

#### Art. 9

(Compiti dell'Agenzia)

1. L'Agenzia provvede:
  - a) alla progettazione, alla gestione ed al controllo della Rete unitaria della pubblica amministrazione regionale, anche in collaborazione con l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione e il **Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione;**
  - b) a gestire il Centro tecnico della Rete unitaria della pubblica amministrazione regionale.

2. L'Agenzia:
  - a) coordina l'integrazione della Rete unitaria della pubblica amministrazione regionale alla Rete unitaria della pubblica amministrazione centrale (R.U.P.A.), di cui alla Dir.P.C.M. 5 settembre 1995, raccordando le azioni di sperimentazione e attuazione a tal fine previste con quelle pianificate nel piano triennale, anche in collaborazione con l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione;
  - b) individua e promuove idonee strategie di funzionamento per le attività di sviluppo e realizzazione della rete sul piano infrastrutturale dei servizi considerando le opportunità di finanziamenti privati e l'insieme degli strumenti a livello comunitario, statale, regionale e locale;
  - c) fornisce l'assistenza tecnica centrale per quanto necessario alla rete di interconnessione delle Aziende pubbliche locali, delle istituzioni e degli altri Enti locali territoriali regionali.
3. L'agenzia, in collaborazione con il **Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione**, predispone e attua piani di formazione del personale della Giunta regionale, delle Agenzie e/o delle Aziende regionali circa l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche.
4. L'Agenzia può predisporre ed attuare piani di formazione ed aggiornamento del personale delle Aziende partecipate dalla Regione, delle Aziende pubbliche locali, delle Istituzioni e degli altri Enti locali territoriali della Regione, circa l'utilizzo delle tecnologie informatiche.
5. L'Agenzia può, altresì, promuovere la costituzione e partecipare a consorzi, società ed organismi vari per la migliore realizzazione dei propri compiti di istituto, **sentita la Direzione generale** e previa autorizzazione della Giunta regionale.
6. L'Agenzia, con il **Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione**, **promuove e gestisce** progetti d'innovazione

tecnologica in ambito informatico e telematico che godano anche dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali che devono essere approvati dalla Giunta regionale.

Art. 12  
(Direttore generale)

1. Il Direttore generale, di elevata competenza tecnica e scientifica e di vasta esperienza **in materia di appalti pubblici e** nel settore informatico e telematico, è nominato con deliberazione della Giunta regionale, a seguito di avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, contenente i criteri e modalità di assunzione. Le relative procedure sono predisposte **dal Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione.**
2. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale, rinnovabile.
3. Il Presidente, su proposta della Giunta regionale, provvede alla risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente, ovvero dal contratto medesimo, approvato dalla Giunta regionale su proposta **del competente Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione.**
4. L'incarico di Direttore generale comporta un rapporto di lavoro a tempo pieno, non è compatibile con altre attività professionale e cariche elettive pubbliche; per i dipendenti degli Enti pubblici determina il collocamento in aspettativa senza assegni; per partecipare a competizioni elettorali regionali e nazionali deve dimettersi dall'incarico sei mesi prima.
5. Il Direttore generale è il legale rappresentante dell'Agenzia ed è responsabile della realizzazione dei compiti istituzionali e del conseguimento degli obiettivi programmatici.

Art. 13  
(Compiti del Direttore)

1. Il Direttore generale provvede in particolare:
  - a) alla direzione, all'indirizzo ed al coordinamento dell'Agenzia;
  - b) all'adozione del regolamento dell'Agenzia;
  - c) all'adozione del bilancio di previsione e del conto consuntivo;
  - d) all'approvazione del programma annuale di attività;
  - e) alla predisposizione e all'invio alla Giunta regionale **e alla Direzione generale** della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;
  - f) alla stipula dei contratti e delle convenzioni;
  - g) al conferimento degli incarichi dell'Agenzia.

Art. 18  
(Consulenze)

1. Il Direttore generale dell'Agenzia, può, nell'ambito delle disponibilità di bilancio dell'Agenzia e d'intesa con **la Direzione generale**, acquisire specifiche consulenze professionali e/o servizi di consulenza da società, con le modalità stabilite dal regolamento di cui al successivo art. 19.
2. L'Agenzia, anche al fine di favorire l'inserimento di giovani specialisti nel proprio organico, è autorizzata, nell'ambito delle disponibilità di bilancio dell'Agenzia e d'intesa con **la Direzione generale**, ad assegnare borse di studio con le modalità previste dal regolamento di cui al successivo art. 19.

[TITOLO VI  
Forum regionale per la Società  
dell'informazione

Art. 26  
(Forum regionale per la società  
dell'informazione)

1. Per la predisposizione del piano di azione per lo sviluppo della Società dell'Informazione a livello regionale la Regione si avvale di un Forum permanente formato da:
  - a) il Presidente della Giunta regionale;

- b) i Componenti della Giunta regionale;
- c) il Presidente del Consiglio regionale;
- d) i membri del Comitato tecnico regionale;
- e) un rappresentante designato dal Forum per la Società dell'informazione costituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- f) un rappresentante dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione;
- g) un rappresentante per ogni Agenzia regionale;
- h) un rappresentante per ogni Azienda partecipata dalla Regione;
- i) un rappresentante per ogni Università degli studi abruzzese;
- j) i quattro Sindaci dei comuni capoluogo di provincia, o loro delegati;
- k) un rappresentante designato dalla Sezione regionale dell'ANCI;
- l) i Presidenti delle amministrazioni provinciali, o loro delegati;
- m) quattro rappresentanti delle comunità montane, designati dalla Associazione regionale delle comunità montane;
- n) un rappresentante per ogni Organizzazione sindacale dei lavoratori;
- o) un rappresentante delle Associazioni tempo libero;
- p) un rappresentante del Coni regionale;
- q) un rappresentante dell'Associazione industriali regionale;
- r) un rappresentante dell'Associazione piccole e medie imprese regionali;
- s) un rappresentante dell'Unione delle Camere di commercio;
- t) un rappresentante dell'Artigianato;
- u) un rappresentante designato dalla Conferenza episcopale;
- v) il soprintendente per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici per l'Abruzzo o un suo delegato;
- w) il soprintendente archeologico per l'Abruzzo o un suo delegato;

- x) il soprintendente regionale scolastico o un suo delegato.
2. Il Forum opera in diretto raccordo con il Forum per la Società dell'informazione costituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.
  3. Il Forum è presieduto dal componente la Giunta regionale delegato alla Struttura speciale di supporto "Sistema informativo regionale" e si riunisce, su convocazione del Presidente di norma due volte l'anno per la valutazione dello stato di applicazione e dei risultati del piano di azione per lo sviluppo della Società dell'informazione regionale. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente regionale di fascia D.
  4. Il Forum è insediato dalla Giunta regionale a seguito dall'avvenuta designazione di almeno la metà più uno dei membri di cui al primo comma. La Regione può avvalersi del supporto organizzativo della Struttura speciale di supporto "Sistema informativo regionale".
  5. Alle riunioni del Forum possono partecipare i consiglieri regionali ed essere inviati esperti e rappresentanti di associazioni, aziende, consorzi e cooperative presenti ed operanti nel territorio regionale nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
  6. La partecipazione alle riunioni del Forum non comporta alcun gettone di presenza o indennità varie.
  7. Le indicazioni emerse dalle attività del Forum vengono trasmesse al Comitato regionale, di cui all'art. 2 della presente legge, quale ausilio per l'elaborazione dei programmi di cui al precedente art. 3.]

#### Art. 27

(Gestione transitoria del Sistema informativo regionale)

- [1. La Struttura speciale di supporto Sistema informativo regionale provvede alle attività di governo del Sistema informativo regionale, secondo le indicazioni del Comitato regionale, fino all'attivazione dei servizi di outsourcing o di quelli previsti dalla presente legge regionale a carico dell'Agenzia.

2. Per il personale della Struttura speciale di supporto Sistema informativo regionale verrà predisposto un piano corsi di riqualificazione professionale.]

LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2011, N. 27  
 Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica): attuazione del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali).

Art. 4

(Norma transitoria)

1. Nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni di riordino delle ATER e fatto salvo quanto previsto al comma 2, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per materia, nomina, per ciascuna ATER, **un commissario e due sub commissari che svolgono le funzioni dei rispettivi Consigli di Amministrazione individuati anche tra i Dirigenti e funzionari regionali.**
- 1-bis. **Al commissario** di cui al comma 1 si applica la disciplina prevista per il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di cui al comma 7, dell'art. 17, della L.R. 44/1999, nel testo modificato dalla presente legge.
2. Per l'ATER con sede a L'Aquila la Giunta regionale può assumere determinazioni in deroga alle previsioni di cui al comma 1 in ragione della peculiarità della situazione derivante dalla gestione post-sisma.
3. Le Commissioni assegnazioni alloggi, in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, restano confermate sino all'entrata in vigore delle nuove norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

\*\*\*\*\*

**Riferimenti normativi**

*Il testo dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

Art. 26

(Acquisto di beni e servizi)

1. Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, selezionate anche in deroga alla normativa di contabilità pubblica, con procedure competitive tra primarie società nazionali ed estere, convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato anche con il ricorso alla locazione finanziaria. I contratti conclusi con l'accettazione di tali ordinativi non sono sottoposti al parere di congruità economica. Ove previsto nel bando di gara, le convenzioni possono essere stipulate con una o più imprese alle stesse condizioni contrattuali proposte dal miglior offerente.
2. Il parere del Consiglio di Stato, previsto dall'articolo 17, comma 25, lettera c), della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesto per le convenzioni di cui al comma 1 del presente articolo. Alle predette convenzioni e ai relativi contratti stipulati da amministrazioni dello Stato, in luogo dell'articolo 3, comma 1, lettera g), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, si applica il comma 4 del medesimo articolo 3 della stessa legge.
3. Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si

tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.

- 3-bis. I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3.
4. Nell'ambito di ciascuna pubblica amministrazione gli uffici preposti al controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, verificano l'osservanza dei parametri di cui al comma 3, richiedendo eventualmente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il parere tecnico circa le caratteristiche tecnico-funzionali e l'economicità dei prodotti acquisiti. Annualmente i responsabili dei predetti uffici sottopongono all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo. Tali relazioni sono rese disponibili sui siti Internet di ciascuna amministrazione. Nella fase di prima applicazione, ove gli uffici preposti al controllo di gestione non siano costituiti, i compiti di verifica e referto sono svolti dai servizi di controllo interno.
5. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica presenta annualmente alle Camere una relazione che illustra le modalità di attuazione del presente articolo nonché i risultati conseguiti.

*Il testo dell'articolo 1, commi 455, 456, 457, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

Art. 1

*OMISSIS*

455. Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio.
456. Le centrali di cui al comma 455 stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni.
457. Le centrali regionali e la CONSIP Spa costituiscono un sistema a rete, perseguendo l'armonizzazione dei piani di razionalizzazione della spesa e realizzando sinergie nell'utilizzo degli strumenti informatici per l'acquisto di beni e servizi. Nel quadro del patto di stabilità interno, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano approva annualmente i programmi per lo sviluppo della rete delle centrali di acquisto della pubblica amministrazione e per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi, definisce le modalità e monitora il raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

*OMISSIS*

*Il testo dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le*

**mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:**

**Art. 13**

(Stazione unica appaltante)

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri dell'interno, dello sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti, del lavoro e delle politiche sociali, per i rapporti con le regioni e per la pubblica amministrazione e l'innovazione, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all' articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, le modalità per promuovere l'istituzione, in ambito regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.
2. Con il decreto di cui al comma 1 sono determinati:
  - a) gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA;
  - b) le attività e i servizi svolti dalla SUA, ai sensi dell' articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
  - c) gli elementi essenziali delle convenzioni tra i soggetti che aderiscono alla SUA;
  - d) le forme di monitoraggio e di controllo degli appalti, ferme restando le disposizioni vigenti in materia.

**Il testo dell'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:**

**Art. 38**

(Leggi regionali di spesa e relativa copertura finanziaria)

1. Le leggi regionali che prevedono spese a carattere continuativo quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione e indicano l'onere a regime ovvero, nel caso in cui non si tratti di spese obbligatorie, possono rinviare le quantificazioni dell'onere annuo alla legge di bilancio.
2. Le leggi regionali che dispongono spese a carattere pluriennale indicano l'ammontare complessivo della spesa, nonché la quota eventualmente a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi. La legge di stabilità regionale può annualmente rimodulare le quote previste per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione e per gli esercizi successivi, nei limiti dell'autorizzazione complessiva di spesa.

**Il testo dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:**

**Art. 9**

(Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento)

1. Nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, operante presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è istituito, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

OMISSIS

**Il testo degli articoli 21 e 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e**

**2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:**

Art. 21

(Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti)

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.
2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.
5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.
6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.
8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni

dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
  - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
  - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
  - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.
9. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

#### Art. 37

(Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto

messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.
3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.
4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
  - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
  - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.
  - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia. In caso di concessione di servizi pubblici locali di interesse economico generale di rete, l'ambito di competenza della centrale di committenza coincide con l'ambito territoriale di riferimento (ATO), individuato ai sensi della normativa di settore. Sono fatte salve in ogni caso le attribuzioni degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo si applica l'articolo 216, comma 10.
6. Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38.
7. Le centrali di committenza possono:
  - a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
  - b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;
  - c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.
8. Le centrali di committenza qualificate possono svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti e agli ambiti territoriali di riferimento individuati dal decreto di cui al comma 5.
9. La stazione appaltante, nell'ambito delle procedure gestite dalla centrale di committenza di cui fa parte, è responsabile del rispetto del presente codice per le attività ad essa direttamente imputabili. La centrale di committenza che svolge esclusivamente attività di centralizzazione delle procedure di affidamento per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori è tenuta al rispetto delle disposizioni di cui al presente codice e ne è direttamente responsabile.
10. Due o più stazioni appaltanti che decidono di eseguire congiuntamente appalti e concessioni specifici e che sono in possesso, anche cumulativamente, delle necessarie qualificazioni in rapporto al valore dell'appalto o della concessione, sono responsabili in solido dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice. Le stazioni appaltanti provvedono altresì ad individuare un unico responsabile del procedimento in comune tra le stesse, per ciascuna procedura, nell'atto con il quale hanno convenuto la forma di aggregazione in centrale di committenza di cui al comma 4 o il ricorso alla centrale di committenza. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 31.
11. Se la procedura di aggiudicazione non è effettuata congiuntamente in tutti i suoi elementi a nome e per conto delle stazioni appaltanti interessate, esse sono congiuntamente responsabili solo per le parti effettuate congiuntamente. Ciascuna stazione appaltante è responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per proprio conto.
12. Fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, nell'individuazione della centrale di committenza, anche ubicata in altro Stato membro dell'Unione europea, le stazioni appaltanti procedono sulla base del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, dandone adeguata motivazione.
13. Le stazioni appaltanti possono ricorrere ad una centrale di committenza ubicata in altro Stato membro dell'Unione europea solo per le attività di centralizzazione delle committenze

svolte nella forma di acquisizione centralizzata di forniture e/o servizi a stazioni appaltanti; la fornitura di attività di centralizzazione delle committenze da parte di una centrale di committenza ubicata in altro Stato membro è effettuata conformemente alle disposizioni nazionali dello Stato membro in cui è ubicata la centrale di committenza.

14. Dall'applicazione del presente articolo sono esclusi gli enti aggiudicatori che non sono amministrazioni aggiudicatrici quando svolgono una delle attività previste dagli articoli da 115 a 121.

*Il testo degli articoli 7 e 19 della legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

Art. 7

(Istituzione dell'Agenda regionale per l'informatica e la telematica)

1. È istituita l'**Agenda regionale di informatica e committenza**, di seguito denominata "Agenda", con lo scopo di assicurare un supporto operativo in materia informatica, telematica e di comunicazione.
2. L'Agenda è sottoposta a vigilanza e controllo della Giunta regionale con la propria struttura.
- 2-bis. L'Agenda opera in collegamento funzionale con il Comitato regionale.
3. L'Agenda è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, con autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale e finanziaria.
4. Ha sede presso il "Centro servizi informativi e telematici in Val Vibrata" di Tortoreto (Teramo).

Art. 19

(Regolamento)

1. Il regolamento dell'Agenda è adottato dal Direttore generale ed è approvato dalla Giunta regionale.
2. Il regolamento è modificato con le medesime procedure di cui al precedente comma 1.

*Il testo dell'articolo 26 della legge regionale 30 aprile 2009, n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009 - 2011 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2009)), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

Art. 26

(Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa per il personale e per i rapporti di lavoro flessibili e/o atipici degli enti, aziende, agenzie e degli altri organismi dipendenti dalla Regione)

1. Nell'intento di perseguire il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio, la Regione Abruzzo attua forme di controllo sulle agenzie, enti, aziende di cui agli articoli 55 e 56 dello Statuto.
2. A tal fine gli organismi di cui al comma 1 sono obbligati al rispetto dei principi sanciti dalle leggi nazionali e regionali in materia di razionalizzazione organizzativa e contenimento della spesa per il personale, ivi compresa ogni forma di lavoro flessibile e/o atipico.
3. In attuazione di quanto stabilito nel comma 2 le agenzie, enti e aziende regionali sono tenuti, dalla data di entrata in vigore della presente legge, a trasmettere alla Giunta Regionale, per il tramite delle Direzioni regionali di riferimento, gli atti relativi alla definizione delle dotazioni organiche e alla programmazione triennale delle assunzioni, nonché le richieste relative all'instaurazione di rapporti di lavoro flessibili e/o atipici.
4. La Giunta Regionale, nell'ambito dei propri poteri di controllo e vigilanza, previa verifica delle compatibilità finanziarie e di bilancio e del rispetto delle regole del patto di stabilità interno degli enti interessati e in armonia con i principi stabiliti dalle leggi nazionali, autorizza la definizione delle dotazioni organiche ed i relativi piani di assunzione, nonché le richieste di utilizzazione delle altre forme di lavoro flessibili e/o atipici.
5. Sono fatte salve le assunzioni inserite nei programmi di stabilizzazione già definiti per il personale con contratto a tempo

determinato in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti norme statali.

- 5-bis. E' fatto divieto alle agenzie, enti ed aziende di cui al comma 1 di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori con contratti di collaborazione coordinata e continuativa le cui procedure di stabilizzazione siano state avviate e definite in violazione dei requisiti e dei principi stabiliti dalle norme statali in materia. Sono fatti salvi gli atti di assunzione all'impiego con la stipulazione dei relativi contratti individuali di lavoro conclusi entro il 15 maggio 2009.
- 5-ter. E' fatto divieto alle agenzie, enti ed aziende di cui al comma 1, di procedere all'assunzione di personale a seguito di pubblici concorsi indetti e definiti in carenza della verifica delle compatibilità finanziarie dei piani triennali del fabbisogno di personale di cui al comma 1 dell'art. 39 della L. 27 dicembre 1997, n. 449 e in difformità da quanto previsto dagli artt. 30 e 34bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Sono fatte salve le assunzioni di personale ai sensi della Legge n. 68 del 1999.
6. Sono nulle le procedure concorsuali in atto o già definite e non rientranti nelle ipotesi di cui ai commi 5, 5bis e 5ter.
7. Le società partecipate di cui all'art. 57 dello Statuto, sono comunque tenute ad informare prioritariamente la Giunta Regionale, per il tramite delle Direzioni regionali di riferimento, di ogni azione in materia di costi del personale e di ogni altra forma di lavoro flessibile e/o atipico.
8. Per gli altri organismi dipendenti dalla Regione in qualunque forma costituiti e non individuati negli articoli 55, 56 e 57 dello Statuto, la Giunta Regionale entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, emana atti di indirizzo in armonia con le disposizioni di cui al presente articolo.

---

## DECRETI

---

### PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 19.09.2016, n. 2/Reg

**Modifiche all'articolo 7 del regolamento 7 novembre 1995, n. 12/95 (Regolamento di attuazione della legge regionale sulla formazione professionale del 17 maggio 1995, n. 111).**

**VISTO** l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

**VISTI** gli artt. 39 e 44 del vigente Statuto regionale;

**VISTO** il verbale n. 6 del 7.07.2016 del Consiglio Regionale - V Commissione Consiliare Permanente, in sede deliberante

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

#### EMANA

Il seguente regolamento:

#### Art. 1

(Modifiche all'art. 7 del Reg. n. 12 del 1995)

1. Il comma 4 dell'articolo 7 (Prove finali e commissioni d'esame) del regolamento 7 novembre 1995, n. 12/95 (Regolamento di attuazione della legge regionale sulla formazione professionale del 17 maggio 1995, n. 111) è sostituito dal seguente:
 

"4. Le prove si svolgono in forma decentrata presso le strutture formative interessate, oppure in forma centralizzata per singole tipologie di interventi formativi secondo le disposizioni del piano, dinanzi alla commissione esaminatrice nominata, tenendo conto degli obiettivi di cui agli articoli 5, comma 7 e 19, comma 3, con provvedimento del dirigente del servizio competente e composta, da:

  - a) un Presidente designato dalla Regione Abruzzo tra funzionari regionali di categoria "D", in possesso di laurea, con almeno cinque anni di ruolo nella Pubblica

Amministrazione, che abbiano prestato servizio per almeno 12 (dodici) mesi alle dipendenze del Dipartimento competente in materia, in modo da garantire il presidio del procedimento amministrativo connesso al rilascio dell'attestato/qualifica;

all'assegnazione dell'incarico procede la competente struttura dirigenziale tra gli iscritti in un apposito Elenco regionale alla cui istituzione provvede il competente Servizio, tramite avviso pubblico in cui sono fissati i requisiti per la partecipazione nel rispetto della presente disposizione. L'elenco è aggiornato annualmente e, comunque, all'inizio di ogni legislatura;

- b) un esperto designato dagli organi periferici del Ministero della pubblica istruzione;
- c) un esperto designato dagli organi periferici del Ministero del lavoro;
- d) un esperto scelto dal dirigente del Servizio della Giunta regionale competente in materia di formazione professionale tra quelli designati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative dei datori di lavoro;
- e) un esperto scelto dal dirigente del Servizio della Giunta regionale competente in materia di formazione professionale tra quelli designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori dipendenti;
- f) due insegnanti del corso, designati dal responsabile della struttura formativa."

2. Il comma 16 dell'articolo 7 del reg. 12/95 è sostituito dal seguente:

"16. Con esclusione degli insegnanti del corso, a ciascun componente la Commissione esaminatrice, compreso il Presidente, spetta, per ogni giorno di esame, un gettone di presenza. Il gettone di presenza, che è a carico della struttura formativa interessata, prevede un compenso di euro 110,00 a giornata per il Presidente ed euro 60,00 a giornata per gli altri componenti la Commissione

esaminatrice. Gli importi sono comprensivi di oneri fiscali e previdenziali."

3. Il comma 18 dell'articolo 7 del reg. 12/95 è sostituito dal seguente:  
"18. E' previsto, sempre a carico della struttura formativa interessata, il solo rimborso delle spese di viaggio documentate a partire dai 10 chilometri. L'importo dei rimborsi del carburante è corrisposto secondo il calcolo dei costi chilometrici pubblicato dall'Automobile Club d'Italia (ACI) sul sito [www.aci.it](http://www.aci.it). Non sono ammessi altri rimborsi di spesa in quanto il compenso giornaliero ha natura forfettaria.";
4. Il comma 19 dell'articolo 7 del reg. 12/95 è sostituito dal seguente:  
"19. I dipendenti regionali di cui al comma 4, lettera a), svolgono le attività di pertinenza, che hanno natura extralavorativa, al di fuori dell'orario di servizio, nelle giornate pomeridiane di lunedì, mercoledì e venerdì. Ai fini della partecipazione alla commissione d'esame, è necessaria la preventiva autorizzazione del servizio competente in materia di personale, da rendersi nei modi di legge."

IL PRESIDENTE

**Dott. Luciano D'Alfonso**

---

DELIBERAZIONI

---

**GIUNTA REGIONALE**

*Omissis*

DELIBERAZIONE 11.08.2016, n. 529

**Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. Variazione n°11 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate definite alla data del 14.07.2016.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, in termini di competenza e cassa, ai sensi

- dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del comma 2, della L.R. 19.1.2016, n. 6, come da Prospetto " Situazione variazioni per delibera per Tipologie - per Programmi - pagg. 1-3", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51, comma 9, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
  3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7, dell'articolo 51, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2016-2018 e al Bilancio finanziario gestionale 2016, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;
  4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
  5. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
  6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

*Segue Allegato*



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **529** del **11 AGO. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
*Fabrizio Bernaganti*  
*Giuseppe De Angelis*

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 1111 del 25/07/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	Tit. 2 Trasferimenti correnti	Previsione	229.048.909,49	0,00	229.048.909,49
	Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	229.048.909,49	3.449.243,24	232.498.152,73
2016	Tit. 4 Entrate in conto capitale	Cassa	373.041.668,86	3.449.243,24	376.490.912,10
	Tipol. 500 Altre entrate in conto capitale	Previsione	1.700.000,00	174.090,09	1.874.090,09
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	1.700.000,00	174.090,09	1.874.090,09
		Cassa	22.454.810,54	174.090,09	22.280.720,45
Totale Delibera: 1111 del 25/07/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
		Previsione	230.748.909,49	3.623.333,33	234.372.242,82
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	230.748.909,49	3.623.333,33	234.372.242,82
		Cassa	395.496.479,40	3.623.333,33	399.119.812,73





**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

**Situazione variazioni per delibera per Programmi**

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
<b>Delibera: 1111 del 25/07/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>					
2016	0112 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	577.792.238,10 0,00	3.385.752,60 0,00	581.177.990,70 0,00
			577.792.238,10	3.385.752,60	581.177.990,70
2016	0701 Miss. Prog.	07 Turismo 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1.108.575.092,90 2.856.627,10	3.385.752,60 846,94	1.111.960.845,50 2.857.474,04
			2.856.627,10	846,94	2.857.474,04
2016	1101 Miss. Prog.	11 Soccorso civile 01 Sistema di protezione civile	5.528.384,28 15.870.452,10	846,94 210.300,00	5.529.231,22 16.080.752,10
			846,94	210.300,00	16.080.752,10
2016	1302 Miss. Prog.	13 Tutela della salute 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	15.870.452,10 22.416.384,56	210.300,00 210.300,00	16.080.752,10 22.626.684,56
			22.416.384,56	210.300,00	22.626.684,56
			2.855.642,84	26.433,79	2.882.076,63
			2.855.642,84	26.433,79	2.882.076,63
			14.385.478,63	26.433,79	14.411.912,42
<b>Totale Delibera: 1111 del 25/07/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>					
			599.374.960,14	3.623.333,33	602.998.293,47
			0,00	0,00	0,00
			599.374.960,14	3.623.333,33	602.998.293,47
			1.150.905.340,37	3.623.333,33	1.154.528.673,70





**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

**Riepilogo Entrata - Spesa**

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
<b>Entrata (E)</b>				
Totale Previsione	3.623.333,33	0,00	0,00	3.623.333,33
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	3.623.333,33	0,00	0,00	3.623.333,33
Totale Cassa	3.623.333,33	0,00	0,00	3.623.333,33
<b>Spesa (S)</b>				
Totale Previsione	3.623.333,33	0,00	0,00	3.623.333,33
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	3.623.333,33	0,00	0,00	3.623.333,33
Totale Cassa	3.623.333,33	0,00	0,00	3.623.333,33
<b>Totali di quadratura (E-S)</b>				
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



DELIBERAZIONE 11.08.2016, n. 530

**Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate. Istituzione nuovi capitoli.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria deliberazione approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, come da Prospetti "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati pagg. 1-5" e "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Sintetica pagg. 1-2", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

*Segue Allegato*

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 530 del 11 AGO 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Fabrizio Bernardini  
*F. Bernardini*



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 1 di 5

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 1111 del 25/07/2016 11:21:13 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	210101 Tit. 2 Trasferimenti correnti Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche Cat. 01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI		229.043.909,49	0,00	229.043.909,49
			3.449.243,24	0,00	3.449.243,24
			360.970.442,88	0,00	360.970.442,88
2016	450003 Tit. 4 Entrate in conto capitale Tipol. 500 Altre entrate in conto capitale Cat. 03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate		0,00	174.090,09	174.090,09
			0,00	0,00	0,00
			174.090,09	0,00	174.090,09
			10.510.326,99	0,00	10.510.326,99
Totale Delibera: 1111 del 25/07/2016 11:21:13 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			229.043.909,49	0,00	229.043.909,49
			3.623.333,33	0,00	3.623.333,33
			371.480.769,87	0,00	371.480.769,87



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Variazioni		Risultante
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
<b>Delibera: 1111 del 25/07/2016 11:21:13 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>						
2016	0112104 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	127.107.073,43	0,00	3.212.509,45	0,00	130.319.582,88
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti	127.107.073,43	0,00	3.212.509,45	0,00	130.319.582,88
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti	170.442.578,86	0,00	3.212.509,45	0,00	173.655.088,31
2016	0112205 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	154.308.076,75	0,00	173.243,15	0,00	154.481.319,90
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale	154.308.076,75	0,00	173.243,15	0,00	154.481.319,90
	MAgg. 05 Altre spese in conto capitale	370.996.572,57	0,00	173.243,15	0,00	371.169.815,72
2016	0701203 Miss. 07 Turismo	0,00	0,00	846,94	0,00	846,94
	Prog. 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	846,94	0,00	846,94
	MAgg. 03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	846,94	0,00	846,94
2016	1101103 Miss. 11 Soccorso civile	1.849.118,50	0,00	210.300,00	0,00	2.059.418,50
	Prog. 01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti	1.849.118,50	0,00	210.300,00	0,00	2.059.418,50
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	4.337.606,39	0,00	210.300,00	0,00	4.547.906,39
2016	1302104 Miss. 13 Tutela della salute	2.855.642,84	0,00	26.433,79	0,00	2.882.076,63
	Prog. 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti	2.855.642,84	0,00	26.433,79	0,00	2.882.076,63
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti	14.339.420,76	0,00	26.433,79	0,00	14.365.854,55
<b>Totale Delibera: 1111 del 25/07/2016 11:21:13 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>						
	Previsione	286.119.911,52	3.623.333,33	3.623.333,33	0,00	289.743.244,95
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Stanziamiento</b>	<b>286.119.911,52</b>	<b>3.623.333,33</b>	<b>3.623.333,33</b>	<b>0,00</b>	<b>289.743.244,95</b>
	Cassa	560.116.178,58	3.623.333,33	3.623.333,33	0,00	563.739.511,91





**REGIONE ABRUZZO**  
**(Esercizio 2016)**

ENTRATA		In aumento		In diminuzione		Saldo	
Avanzo di amministrazione	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Previsione Fondo	3.449.243,24	3.449.243,24	0,00	0,00	3.449.243,24	3.449.243,24
	Stanziamiento Cassa	3.449.243,24	3.449.243,24	0,00	0,00	3.449.243,24	3.449.243,24
Titolo 3 Entrate extratributarie	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsione Fondo	174.090,09	174.090,09	0,00	0,00	174.090,09	174.090,09
	Stanziamiento Cassa	174.090,09	174.090,09	0,00	0,00	174.090,09	174.090,09
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00





**REGIONE ABRUZZO**  
**(Esercizio 2016)**

SPESA	In aumento		In diminuzione		Saldo
	Previsione	Fondo	Previsione	Fondo	
Disavanzo di amministrazione					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti					
	3.449.243,24	3.449.243,24	0,00	0,00	3.449.243,24
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	3.449.243,24	0,00	0,00	3.449.243,24
	Cassa	3.449.243,24	0,00	0,00	3.449.243,24
Titolo 2 Spese in conto capitale					
	174.090,09	174.090,09	0,00	0,00	174.090,09
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	174.090,09	0,00	0,00	174.090,09
	Cassa	174.090,09	0,00	0,00	174.090,09
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiera					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00





**REGIONE ABRUZZO**  
**(Esercizio 2016)**

Pagina 5 di 5

**Riepilogo Entrata - Spesa**

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
<b>Entrata (E)</b>				
Totale Previsione	3.623.333,33	0,00		3.623.333,33
Totale Fondo	0,00	0,00		0,00
Totale Stanziamento	3.623.333,33	0,00		3.623.333,33
Totale Cassa	3.623.333,33	0,00		3.623.333,33
<b>Spesa (S)</b>				
Totale Previsione	3.623.333,33	0,00		3.623.333,33
Totale Fondo	0,00	0,00		0,00
Totale Stanziamento	3.623.333,33	0,00		3.623.333,33
Totale Cassa	3.623.333,33	0,00		3.623.333,33
<b>Totali di quadratura (E-S)</b>				
Totale Previsione	0,00	0,00		0,00
Totale Fondo	0,00	0,00		0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00		0,00
Totale Cassa	0,00	0,00		0,00



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 530 del 11 AGO. 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Fabrizio Bernardini

*Fabrizio Bernardini*



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)



Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo Anno		Voce di bilancio		Centro Resp.		Entrata		Spesa		
Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Esec.	Responsabile						
Delibera: 1111 del 25/07/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
E	2016	22034	1	210101	N	DPF003 - Servizio Assistenza	0,00	25.714,79	0,00	0,00
						Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	25.714,79	0,00	0,00
E	2016	22205	1	210101	N	DPC031 - Servizio Programmazione	0,00	25.714,79	0,00	0,00
						Previsione Fondo	0,00	210.300,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	210.300,00	0,00	0,00
E	2016	23545	1	210101	N	DPF011 - Servizio Sanità Veterinaria,	21.697,028,45	210.300,00	0,00	0,00
						Previsione Fondo	0,00	3.212.509,45	0,00	0,00
						Stanziamiento	21.697,028,45	3.212.509,45	0,00	0,00
E	2016	24122	1	210101	N	DPF011 - Servizio Sanità Veterinaria,	33.340,101,20	3.212.509,45	0,00	0,00
						Previsione Fondo	0,00	719,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	719,00	0,00	0,00
E	2016	42301	2	450003	N	DPG - DIPARTIMENTO SVILUPPO	0,00	174.090,09	0,00	0,00
						Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	174.090,09	0,00	0,00
S	2016	12601	4	0112205	N	DPA011 - Servizio Autorità di Gestione	0,00	174.090,09	0,00	0,00
						Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	65.208,72
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	65.208,72
S	2016	12602	4	0112205	N	DPA011 - Servizio Autorità di Gestione	0,00	0,00	0,00	0,00
						Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	108.034,43
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	108.034,43
S	2016	81014	1	1302104	N	DPF003 - Servizio Assistenza	0,00	0,00	0,00	0,00
						Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	25.714,79
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	25.714,79
S	2016	81414	1	1302104	N	DPF011 - Servizio Sanità Veterinaria,	0,01	0,00	0,00	0,00
						Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	719,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	719,00
						Cassa	82.404,89	0,00	0,00	719,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 2

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Centro Resp. Responsabile	Entrata	Spesa
				Delibera: 1111 del 25/07/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			
S	2016	81595	1	0112104	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE P ARTE CORRENTE PER L'ISTITUTO ZOOPROFIL ATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE DI TERAMO	N	21.697.028,45	3.212.509,45
							0,00	0,00
							21.697.028,45	3.212.509,45
S	2016	151431	1	1101103	FINANZIAMENTO STATALE PER LA MANUTENZ IONE ORDINARIA DELLE RETI DI OSSERVAZIO NE IN TELEMSURSA DELLE REGIONI ABRUZZO E MOLISE-MANUTENZIONE E RIPARAZIONI	N	23.651.055,45	3.212.509,45
							0,00	0,00
							23.651.055,45	3.212.509,45
S	2016	151431	2	1101103	FINANZIAMENTO STATALE PER LA MANUTENZ IONE ORDINARIA DELLE RETI DI OSSERVAZIO NE IN TELEMSURSA DELLE REGIONI ABRUZZO E MOLISE - UTILIZZO BENI TERZI	N	0,00	120.300,00
							0,00	0,00
							0,00	120.300,00
S	2016	282451	2	0701203	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE I MPRESE - D.LGS. 112/98 -	N	0,00	90.000,00
							0,00	0,00
							0,00	90.000,00
							0,00	0,00
							0,00	846,94
							0,00	0,00
							0,00	846,94
							0,00	0,00
							0,00	846,94
							3.623.333,33	3.623.333,33
							0,00	0,00
							3.623.333,33	3.623.333,33
							3.623.333,33	3.623.333,33
<b>TOTALE GENERALE</b>							3.623.333,33	3.623.333,33
							0,00	0,00
							3.623.333,33	3.623.333,33
							3.623.333,33	3.623.333,33

DELIBERAZIONE 11.08.2016, n. 535

**Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti a macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti. (capitoli vari).**

#### LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

#### DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 e al Documento tecnico di accompagnamento di cui ai Prospetti denominati "Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa - Analitica" (pagg. 1-14) e "Situazione variazioni per Delibera per Macroaggregati (pag. 1-7) allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa alle Strutture interessate a cura del Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di Accompagnamento, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

*Segue Allegato*



Pagina 1 di 7



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 535 del 11.10.2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Fabrizio Bernardini

(M. Quindici Amic)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	0101103 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.385.000,00	4.875,00	1.455.000,00
		01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
		1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		03 Acquisto di beni e servizi	1.385.000,00	4.875,00	1.455.000,00
2016	0101104 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.001.960,58	4.875,00	2.071.960,58
		01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
		1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		04 Trasferimenti correnti	1.025.000,00	0,00	1.025.000,00
2016	0103103 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.516.961,61	0,00	1.516.961,61
		03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	7.931.000,00	35.000,00	7.931.000,00
		1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		03 Acquisto di beni e servizi	7.931.000,00	35.000,00	7.931.000,00
2016	0110101 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.984.378,20	35.000,00	13.984.378,20
		10 Risorse umane	90.077.337,69	0,00	90.077.337,69
		1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		01 Redditi da lavoro dipendente	90.077.337,69	0,00	90.077.337,69
2016	0110103 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	156.524.946,54	33.980,00	156.490.966,54
		10 Risorse umane	15.000,00	0,00	15.000,00
		1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		03 Acquisto di beni e servizi	15.000,00	0,00	15.000,00
2016	0112101 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	140.142,72	33.980,00	174.122,72
		12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
		1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
2016	0112103 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	324.397,47	15.521,74	488.175,73
		12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
		1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		03 Acquisto di beni e servizi	324.397,47	15.521,74	488.175,73
2016	0112104 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	324.397,48	15.521,74	488.175,74
		12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	138.141.705,41	314.300,00	137.842.927,15
		1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		04 Trasferimenti correnti	138.141.705,41	314.300,00	137.842.927,15
2016	0112203 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	181.477.210,84	313.300,00	181.179.432,58
		12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	-318.123,52	10.688.000,00	10.369.876,48
		2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
		03 Contributi agli investimenti	-318.123,52	10.688.000,00	10.369.876,48



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)



Pagina 2 di 7

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: N

Cod. di Bilancio 2016	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni			Risultante
			In aumento	In diminuzione		
0112204	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		7.584.543,46	0,00	7.726.233,74	
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00	
	Til. 2 Spese in conto capitale		7.584.543,46	0,00	7.726.233,74	
0112205	MAGg. 04 Altri trasferimenti in conto capitale		141.690,28	0,00	9.840.366,01	
	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		154.304.977,90	0,00	10.829.690,28	
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00	
	Til. 2 Spese in conto capitale		154.304.977,90	0,00	10.829.690,28	
	MAGg. 05 Altre spese in conto capitale		370.996.973,72	0,00	143.475.287,62	
0901103	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2.401.000,00	0,00	2.401.000,00	
	Prog. 01 Difesa del suolo		0,00	0,00	0,00	
	Til. 1 Spese correnti		2.401.000,00	0,00	2.401.000,00	
	MAGg. 03 Acquisto di beni e servizi		2.401.000,00	0,00	2.401.000,00	
	Prog. 10 Trasporti e diritto alla mobilità		4.223.132,53	0,00	4.223.132,53	
1003103	Miss. 03 Trasporto per vie d'acqua		0,00	0,00	0,00	
	Prog. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00	
	Til. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00	
	MAGg. 03 Acquisto di beni e servizi		12.000,00	0,00	12.000,00	
	Prog. 10 Trasporti e diritto alla mobilità		12.000,00	0,00	12.000,00	
1003104	Miss. 03 Trasporto per vie d'acqua		451.700,00	0,00	439.700,00	
	Prog. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00	
	Til. 1 Spese correnti		451.700,00	0,00	439.700,00	
	MAGg. 04 Trasferimenti correnti		464.153,01	0,00	452.153,01	
	Prog. 11 Soccorso civile		0,00	0,00	12.000,00	
1101101	Miss. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00	
	Prog. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00	
	Til. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00	
	MAGg. 01 Redditi da lavoro dipendente		12.000,00	0,00	12.000,00	
	Prog. 11 Soccorso civile		12.000,00	0,00	12.000,00	
1101103	Miss. 01 Sistema di protezione civile		2.059.418,50	0,00	2.047.418,50	
	Prog. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00	
	Til. 1 Spese correnti		2.059.418,50	0,00	2.047.418,50	
	MAGg. 03 Acquisto di beni e servizi		10.720,00	0,00	10.720,00	
	Prog. 11 Soccorso civile		10.720,00	0,00	10.720,00	
1101202	Miss. 03 Acquisto di beni e servizi		4.547.906,39	0,00	4.535.906,39	
	Prog. 11 Soccorso civile		1.342,00	0,00	11.638,80	
	Til. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	
	MAGg. 02 Investimenti fissi lordi		1.342,00	0,00	11.638,80	
	Prog. 11 Soccorso civile		13.554.991,60	0,00	13.544.894,80	
1101205	Miss. 01 Sistema di protezione civile		13.554.991,60	0,00	13.544.894,80	
	Prog. 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	
	Til. 2 Spese in conto capitale		13.554.991,60	0,00	13.544.894,80	
	MAGg. 05 Altre spese in conto capitale		17.911.730,86	0,00	17.901.434,05	
	Prog. 05 Altre spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: N



Pagina 3 di 7

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni			Risultante
			In aumento	In diminuzione		
2016	1102103 Miss. Prog. Tit. 11 Soccorso civile 1 Spese correnti	11 Soccorso civile 02 Interventi a seguito di calamità naturali 03 Acquisto di beni e servizi	Previsione	0,00	0,00	-2.001.497,84
			Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento	0,00	2.001.497,84	-2.001.497,84
2016	1102104 MAgg. Miss. Prog. Tit. 11 Soccorso civile 1 Spese correnti	11 Soccorso civile 02 Interventi a seguito di calamità naturali 04 Trasferimenti correnti	Cassa	0,01	0,00	-2.001.497,83
			Previsione	500.000,00	0,00	2.501.497,84
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	1401103 MAgg. Miss. Prog. Tit. 14 Sviluppo economico e competitività 01 Industria PMI e Artigianato	14 Sviluppo economico e competitività 03 Acquisto di beni e servizi	Previsione	500.000,00	0,00	2.501.497,84
			Fondo	100.000,00	0,00	2.501.497,84
			Stanziamiento	0,00	40.000,00	60.000,00
2016	1401104 MAgg. Miss. Prog. Tit. 14 Sviluppo economico e competitività 01 Industria PMI e Artigianato	14 Sviluppo economico e competitività 03 Acquisto di beni e servizi	Cassa	100.000,00	0,00	60.000,00
			Previsione	0,00	40.000,00	60.000,00
			Fondo	0,00	0,00	40.000,00
2016	2001110 MAgg. Miss. Prog. Tit. 20 Fondi da ripartire 01 Fondo di riserva	20 Fondi da ripartire 01 Fondo di riserva	Previsione	0,00	0,00	40.000,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento	0,00	40.000,00	40.000,00
2016	2001110 MAgg. Miss. Prog. Tit. 20 Fondi da ripartire 01 Fondo di riserva	20 Fondi da ripartire 01 Fondo di riserva	Cassa	0,00	0,00	40.000,00
			Previsione	1.538.517.534,30	0,00	1.538.517.534,30
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2017	0101103 MAgg. Miss. Prog. Tit. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 01 Organi istituzionali	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 01 Organi istituzionali	Previsione	1.538.517.534,30	0,00	1.538.517.534,30
			Fondo	149.928.032,33	1.000,00	149.928.032,33
			Stanziamiento	0,00	0,00	690.000,00
2017	0101104 MAgg. Miss. Prog. Tit. 03 Acquisto di beni e servizi 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Acquisto di beni e servizi 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Cassa	620.000,00	0,00	690.000,00
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	70.000,00	228.000,00
2017	0103103 MAgg. Miss. Prog. Tit. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 03 Acquisto di beni e servizi	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 03 Acquisto di beni e servizi	Cassa	298.000,00	0,00	228.000,00
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	70.000,00	228.000,00
2017	0110101 MAgg. Miss. Prog. Tit. 10 Risorse umane 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Cassa	298.000,00	0,00	228.000,00
			Previsione	8.011.000,00	0,00	8.011.000,00
			Fondo	0,00	35.000,00	8.011.000,00
2017	0110101 MAgg. Miss. Prog. Tit. 10 Risorse umane 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Cassa	0,00	0,00	8.011.000,00
			Previsione	89.877.337,69	0,00	89.843.337,69
			Fondo	0,00	33.980,00	89.843.337,69
2017	0110101 MAgg. Miss. Prog. Tit. 10 Risorse umane 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Cassa	89.877.337,69	0,00	89.843.337,69
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	33.980,00	89.843.337,69
2017	0110101 MAgg. Miss. Prog. Tit. 10 Risorse umane 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Cassa	0,00	0,00	0,00
			Previsione	89.877.337,69	0,00	89.843.337,69
			Fondo	0,00	33.980,00	89.843.337,69
2017	0110101 MAgg. Miss. Prog. Tit. 10 Risorse umane 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Cassa	0,00	0,00	0,00
			Previsione	89.877.337,69	0,00	89.843.337,69
			Fondo	0,00	33.980,00	89.843.337,69



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati



Pagina 4 di 7

Esecutività: N

Cod. di Bilancio 2017	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
0110103	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.000,00	0,00	15.000,00
	Prog. 10 Risorse umane		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		33.980,00	0,00	33.980,00
0112101	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.000,00	0,00	15.000,00
	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
0112103	Tit. 1 Spese correnti	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	135.000,00	0,00	135.000,00
	MAgg. 01 Redditi da lavoro dipendente		0,00	0,00	0,00
	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
0112104	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	324.397,47	0,00	324.397,47
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		179.000,00	0,00	179.000,00
0901103	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	117.059.859,72	0,00	117.059.859,72
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
1003103	MAgg. 04 Trasferimenti correnti	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	300.000,00	0,00	300.000,00
	Miss. 01 Difesa del suolo		0,00	0,00	0,00
	Prog. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
1003104	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.401.000,00	0,00	2.401.000,00
	Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	0,00
	Prog. 03 Trasporto per vie d'acqua		0,00	0,00	0,00
1101101	Tit. 1 Spese correnti	11 Soccorso civile	12.000,00	0,00	12.000,00
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		0,00	0,00	0,00
	Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	0,00
1101103	Prog. 03 Trasporto per vie d'acqua	11 Soccorso civile	451.700,00	0,00	451.700,00
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti		0,00	0,00	0,00
1101104	Miss. 11 Soccorso civile	11 Soccorso civile	12.000,00	0,00	12.000,00
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
1101105	MAgg. 01 Redditi da lavoro dipendente	11 Soccorso civile	12.000,00	0,00	12.000,00
	Miss. 11 Soccorso civile		0,00	0,00	0,00
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
1101106	Tit. 1 Spese correnti	11 Soccorso civile	10.720,00	0,00	10.720,00
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		0,00	0,00	0,00
	Miss. 01 Redditi da lavoro dipendente		0,00	0,00	0,00
1101107	Prog. 01 Sistema di protezione civile	11 Soccorso civile	1.649.118,50	0,00	1.649.118,50
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		0,00	0,00	0,00
1101108	Miss. 01 Redditi da lavoro dipendente	11 Soccorso civile	1.637.118,50	0,00	1.637.118,50
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
1101109	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	11 Soccorso civile	1.637.118,50	0,00	1.637.118,50
	Miss. 01 Redditi da lavoro dipendente		0,00	0,00	0,00
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00
1101110	Tit. 1 Spese correnti	11 Soccorso civile	22.720,00	0,00	22.720,00
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		0,00	0,00	0,00
	Miss. 01 Redditi da lavoro dipendente		0,00	0,00	0,00
1101111	Prog. 01 Sistema di protezione civile	11 Soccorso civile	1.637.118,50	0,00	1.637.118,50
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2017	11 Soccorso civile				
	01 Sistema di protezione civile				
	2 Spese in conto capitale				
	02 Investimenti fissi lordi				
2017	11 Soccorso civile				
	01 Sistema di protezione civile				
	2 Spese in conto capitale				
	05 Altre spese in conto capitale				
2018	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	01 Organi istituzionali				
	1 Spese correnti				
	03 Acquisto di beni e servizi				
2018	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	01 Organi istituzionali				
	1 Spese correnti				
	04 Trasferimenti correnti				
2018	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
	1 Spese correnti				
2018	03 Acquisto di beni e servizi				
	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	10 Risorse umane				
	1 Spese correnti				
2018	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	10 Risorse umane				
	1 Spese correnti				
	03 Acquisto di beni e servizi				
2018	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
	1 Spese correnti				
2018	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
	1 Spese correnti				
	03 Acquisto di beni e servizi				



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati



Pagina 6 di 7

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Variazioni		Risultante
		Previsione	Fondo	In aumento	In diminuzione	
2018	0112104	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	100.279.859,72	0,00	0,00	99.965.859,72
		Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	314.000,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
		MAgg. 04 Trasferimenti correnti	100.279.859,72	0,00	314.000,00	99.965.859,72
2018	0907103	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.401.000,00	0,00	0,00	2.401.000,00
		Prog. 01 Difesa del suolo	0,00	0,00	300.000,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	2.401.000,00	0,00	300.000,00	2.401.000,00
2018	1003103	Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
		Prog. 03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	12.000,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
2018	1003104	Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	400.000,00	0,00	0,00	388.000,00
		Prog. 03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	12.000,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	400.000,00	0,00	12.000,00	388.000,00
2018	1101101	MAgg. 04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
		Miss. 11 Soccorso civile	0,00	0,00	12.000,00	0,00
		Prog. 01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
		MAgg. 01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
2018	1101103	Miss. 11 Soccorso civile	1.649.118,50	0,00	0,00	1.637.118,50
		Prog. 01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	10.720,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	1.649.118,50	0,00	22.720,00	1.637.118,50
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	10.720,00	0,00
<b>Totale Delibera: 2020 del 03/08/2016 11:29:54</b>		<b>Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>	<b>2.392.846.740,33</b>	<b>15.275.578,46</b>	<b>15.275.578,46</b>	<b>2.392.846.740,33</b>
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	2.392.846.740,33	15.275.578,46	15.275.578,46	2.392.846.740,33
		Cassa	914.024.821,22	13.689.881,66	13.689.881,66	914.024.821,22



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)



pagina 7 di 7

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	Totale Previsione	15.275.578,46	15.275.578,46	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	15.275.578,46	15.275.578,46	0,00
	Totale Cassa	13.689.881,66	13.689.881,66	0,00
Totali di quadratura (E-S)	Totale Previsione	-15.275.578,46	-15.275.578,46	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	-15.275.578,46	-15.275.578,46	0,00
	Totale Cassa	-13.689.881,66	-13.689.881,66	0,00

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 535 del 11.06.2016  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
*Fabrizio Bernardini*  
*AM. Autorità Amm.*



REGIONE ABRUZZO  
 (Esercizio 2016)



Pagina 1 di 14

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni			Risultante
							In aumento	In diminuzione		
2016	11017	1	0112103	REALIZZ. PROGETTO SEA BRIDGE - PROGR.INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTEC. FESR -	N	DPE003	7.778,85	0,00	7.778,85	0,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	7.778,85	7.778,85	0,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00
2016	11017	2	0112104	REALIZZ. PROGETTO SEA BRIDGE - PROGR.INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTEC. FESR - TRASFER. CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	N	DPE003	0,00	7.778,85	0,00	7.778,85
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	7.778,85	7.778,85	0,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00
2016	11018	1	0112103	REALIZZAZIONE PROGETTO SEA BRIDGE PROGRAMMA INTER REG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE S TATO	N	DPE003	5.409,21	0,00	5.409,21	0,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	5.409,21	5.409,21	0,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00
2016	11018	2	0112104	REALIZZ. PROGETTO SEA BRIDGE PROGR.INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIP. STATO - TRASFER. CORRENTI ALTRE IMPRESE	N	DPE003	0,00	5.409,21	0,00	5.409,21
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	5.409,21	5.409,21	0,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00
2016	11019	1	0112103	REALIZZAZIONE PROGETTO SEA BRIDGE - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	N	DPE003	2.333,68	0,00	2.333,68	0,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	2.333,68	2.333,68	0,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00
2016	11019	2	0112104	REALIZZ. PROGETTO SEA BRIDGE - PROGR.INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIP. DELLE REGIONI - TRASFER. CORRENTI ALTRE IMPRESE	N	DPE003	0,00	2.333,68	0,00	2.333,68
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	2.333,68	2.333,68	0,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00
2016	11432	1	0103103	SPESE PER L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO.	N	DPB004	75.000,00	10.000,00	85.000,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	75.000,00	75.000,00	0,00
							Cassa	10.000,00	10.000,00	0,00
2016	11432	2	0103103	SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO_BENI DI CONSUMO	N	DPB004	130.987,77	10.000,00	140.987,77	0,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	130.987,77	130.987,77	0,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00
2016	11432	3	0103103	SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO-SERVIZI DIVERSI	N	DPB004	190.000,00	0,00	190.000,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	190.000,00	190.000,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00
							Fondo	45.000,00	45.000,00	0,00
							Stanziamiento	45.000,00	45.000,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00
							Fondo	25.000,00	25.000,00	0,00
							Stanziamiento	25.000,00	25.000,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per capitoli di spesa - Analitica

Pagina 2 di 14



Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni			Risultante
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 2020 del 03/08/2016 11:29:54 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
2016	11450	1	0110101	SPESA PER LA FORMAZIONE, IL PERFEZIONAMENTO E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE - L.R. 14.08.1999, N. 77 -	N	DPB002	50.000,00	0,00	33.980,00	16.020,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
							50.000,00	0,00	33.980,00	16.020,00
2016	11450	2	0110103	SPESA PER LA FORMAZIONE, IL PERFEZIONAMENTO E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE - L.R. 14.08.1999, N. 77 -	N	DPB002	560.728,00	0,00	33.980,00	526.748,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
							560.728,00	0,00	33.980,00	526.748,00
2016	11472	1	0101104	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE E PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI GARANTI - ART. 27, L.R. N. 77/99 -	N	DRG003	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
							70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
2016	11472	2	0101103	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE E PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI GARANTI - ART. 27, L.R. N. 77/99 -	N	DRG003	283.352,74	0,00	70.000,00	213.352,74
							0,00	0,00	0,00	0,00
							283.352,74	0,00	70.000,00	213.352,74
2016	11483	3	0101103	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC WELFARE MIX - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC - TRASFERIMENTI UE-CONSULENZE	N	DPA012	13.220,00	1.125,00	0,00	14.345,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
							13.220,00	1.125,00	0,00	14.345,00
2016	11483	4	0101103	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC WELFARE MIX - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC - TRASFERIMENTI UE-ORGANIZZAZIONE EVENTI	N	DPA012	20.197,00	0,00	0,00	20.197,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
							20.197,00	0,00	0,00	20.197,00
2016	11485	2	0101103	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC WELFARE MIX - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC - TRASFERIMENTI UE-CONSULENZE	N	DPA012	25.505,95	3.750,00	0,00	29.255,95
							0,00	0,00	0,00	0,00
							25.505,95	3.750,00	0,00	29.255,95
2016	11485	3	0101103	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC WELFARE MIX - PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC - TRASFERIMENTI UE-ACQUISTO BENI E SERVIZI	N	DPA012	35.245,86	0,00	0,00	35.245,86
							0,00	0,00	0,00	0,00
							35.245,86	0,00	0,00	35.245,86
2016	12356	1	0112205	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - L.208/1998 - DELIB. CIPE 142/1998, 84/2000, 138/2000	N	DPA002	429.690,28	0,00	429.690,28	0,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
							429.690,28	0,00	429.690,28	0,00
							8.855.675,31	0,00	429.690,28	8.425.985,03



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

pagina 3 di 14

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
2016	12356	2	0112203	Delibera: 2020 del 03/08/2016 11:29:54	N	DPA002	169.193,34	0,00	169.193,34	
				Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
				INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROG RAMMA QUADRO - L.208/1998 - DELIB. CIPE 142/1999, 84/2000, 138/2000-CONTRIB. AMMINISTR. LOCALI			Previsione Fondo	288.000,00	0,00	288.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	288.000,00	0,00	288.000,00
2016	12356	3	0112204		N	DPA002	0,00	0,00	0,00	
				INTESA ISTITUZ. DI PROG. - ACCORDO DI PROG. QUADRO - L.208/1998 - DELIB. CIPE 142/1999, 84/2000,138/2000-TRASF. C. CAP. NAC A. AMM. LOCALI			Previsione Fondo	141.690,28	0,00	141.690,28
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	141.690,28	0,00	141.690,28
2016	72000	1	0112205		N	DPF014	0,00	0,00	0,00	
				RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE E ASSISTENZIALE			Previsione Fondo	10.400.000,00	10.400.000,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	10.400.000,00	10.400.000,00
							Cassa	14.811.772,21	10.400.000,00	4.411.772,21
2016	72000	2	0112203		N	DPF014	0,00	0,00	0,00	
				RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZ. DI INT ERVENTI IN CAMPO SOCIALE E ASSIST- CONTR. INVES. AMM. LOCALI			Previsione Fondo	10.400.000,00	10.400.000,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	10.400.000,00	10.400.000,00
							Cassa	10.400.000,00	0,00	10.400.000,00
2016	101003	1	0112104		N	DPD023	4.300,00	0,00	4.300,00	
				SPESE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SULLE CULTURE DEL LA VITE IN CAMPO, DURANTE LA RACCOLTA, MANIPOLAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE - D.M. 08 FEBBRAIO 2005			Previsione Fondo	4.300,00	0,00	4.300,00
							Stanziamiento	0,00	4.300,00	4.300,00
							Cassa	4.300,00	0,00	4.300,00
2016	101003	2	0112103		N	DPD023	0,00	0,00	0,00	
				SPESE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SULLE CULTURE DEL LA VITE IN CAMPO, DURANTE LA RACCOLTA, MANIPOL E COM MERC - D.M. 08/02/2005 -ALTRI BENI DI CONSUMO			Previsione Fondo	4.300,00	4.300,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	4.300,00	0,00	4.300,00
2016	101426	1	0112104		N	DPD023	35.000,00	0,00	35.000,00	
				SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE I N MATERIA FITOSANITARIA. ART. 55. D.LGS. 214/2005.			Previsione Fondo	35.000,00	0,00	35.000,00
							Stanziamiento	0,00	35.000,00	35.000,00
							Cassa	36.178,11	0,00	36.178,11
2016	101426	2	0112103		N	DPD023	0,00	0,00	0,00	
				SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE I N MATERIA FITOSANITARIA. ART. 55. D.LGS. 214/2005. ALTRI B ENI DI CONSUMO			Previsione Fondo	15.000,00	0,00	15.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	15.000,00	0,00	15.000,00
2016	101426	3	0112103		N	DPD023	0,00	0,00	0,00	
				SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE I N MATERIA FITOSANITARIA. ART. 55. D.LGS. 214/2005. MANUT EN. ORD E STROD.			Previsione Fondo	20.000,00	0,00	20.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	20.000,00	0,00	20.000,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica



Pagina 4 di 14

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni			Risultante
							In aumento	In diminuzione		
2016	101427	1	0112104	TRASFERIMENTI STATALI PER APPLICAZIONE NORMATIVE IN MATERIA FITOSANITARIA. L. 1056/71; L. 865/1984, D.LGS 151/2000; D.LGS 386/2003; D.LGS 214/2005; D.	N	DPD023	85.000,00	0,00	75.000,00	10.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamto	85.000,00	0,00	10.000,00
							Cassa	130.848,21	75.000,00	55.848,21
2016	101427	2	0112103	TRASFER. STAT. APPLICAZIONE NORMATIVE IN MATERIA FIT OS. L. 1056/71; L. 865/1984, D.LGS 151/2000; D.LGS 386/2003; D.LGS 214/2005; ALTRI BENI CONSUMO	N	DPD023	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamto	25.000,00	0,00	25.000,00
2016	101427	3	0112103	TRASFER. STAT. APPLICAZIONE NORMATIVE IN MATERIA FIT OS. L. 1056/71; L. 865/1984, D.LGS 151/2000; D.LGS 386/2003; D.LGS 214/2005; MANUTEN. ORD. E STOR	N	DPD023	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamto	25.000,00	0,00	25.000,00
2016	111412	1	0112104	SPESE PER LA GESTIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA ATTIVITA' VIVAISTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12.	N	DPD021	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamto	200.000,00	0,00	200.000,00
2016	111412	2	0112101	SPESE PER LA GEST. E IL MIGLIORAM. ATTIVITA' VIVAISTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12. - RETRIBUZIONI IN DENARO	N	DPD021	416.620,73	0,00	200.000,00	216.620,73
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamto	135.000,00	0,00	135.000,00
2016	111412	3	0112103	SPESE PER LA GEST. E IL MIGLIORAM. ATTIVITA' VIVAISTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12. - ALTRI BENI DI CONSUMO	N	DPD021	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamto	18.000,00	0,00	18.000,00
2016	111412	4	0112103	SPESE PER LA GEST. E IL MIGLIORAM. ATTIVITA' VIVAISTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12. - FLORA E FAUNA	N	DPD021	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamto	1.000,00	0,00	1.000,00
2016	111412	5	0112103	SPESE PER LA GESTIONE E IL MIGLIOR. ATTIVITA' VIVAISTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12. - UTENZE E CANONI	N	DPD021	0,00	6.300,00	0,00	6.300,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamto	6.300,00	0,00	6.300,00
2016	111412	6	0112103	SPESE PER LA GESTIONE E IL MIGLIOR. ATTIVITA' VIVAISTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12. - UTILIZZO BENI DI TERZI	N	DPD021	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamto	1.300,00	0,00	1.300,00
							Cassa	0,00	1.300,00	1.300,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica



Pagina 5 di 14

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
2016	111412	7	Delibera: 2020 del 03/08/2016 11:29:54	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	N	DPD021			
			0112103	SPESA PER LA GESTIONE E IL MIGLIOR. ATTIVITA' VIVAISTICO - FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12.- MANUTENZ. ORD E STROD					
							Previsione	0,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	38.400,00	38.400,00
2016	151300	1		FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 -	N	DPC			
			1101103				Previsione	602.924,88	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00
								22.720,00	580.204,88
2016	151300	7		FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (ALTRI BENI DI CONS	N	DPC			
			1101103				Previsione	3.065.285,91	0,00
							Fondo	80.609,45	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00
								10.000,00	90.609,45
2016	151300	11		FONDO REG. DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZ. CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - SPESE PERS.- BUONI PASTO	N	DPC			
			1101101				Previsione	0,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00
								10.000,00	90.609,45
2016	151300	12		FONDO REG. DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZ. CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - CORSI DI FORMAZIONE	N	DPC			
			1101103				Previsione	0,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00
								12.000,00	12.000,00
2016	151402	1		ATTIVITA' MONITORAGGIO ACQUE SUPERF. E SOTTERRANEE E QUELLE INERENTI GLI STUDI E LE INDAGINI PER L'ASSETTO IDROLOGICO	N	DPC024			
			0901103				Previsione	1.161.735,11	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00
								300.000,00	861.735,11
2016	151402	5		ATTIVITA' MONITORAGGIO ACQUE SUPERF. E SOTTERRANEE E QUELLE INERENTI GLI STUDI E LE INDAGINI PER L'ASSETTO IDROLOGICO-ALTRI BENI DI CONSUMO	N	DPC024			
			0901103				Previsione	4.127.132,53	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00
								300.000,00	3.827.132,53
2016	151410	1		SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO ALLE ATTIVITA' DI RICOSTRUZIONE POST SISMA	N	DRG			
			1102103				Previsione	5.312.839,90	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00
								2.001.497,84	3.311.342,06
2016	151410	2		SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO ALLE ATTIVITA' DI RICOSTRUZIONE POST SISMA - TRASFER. CORRENTI AMM.LOCALI	N	DRG			
			1102104				Previsione	5.312.839,90	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00
								2.001.497,84	2.001.497,84
								2.001.497,84	2.001.497,84



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 6 di 14

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Esec. C. Resp.	Voce di bilancio				Variazioni		Risultante
					Delibera: 2020 del 03/08/2016 11:29:54	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Previsione	Stanziam.	In aumento	In diminuzione	
2016	151603	1	1003104 QUOTA ASSOCIATIVA ITACA	N	DPC019	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziam.	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
2016	151603	2	1003103 QUOTA ASSOCIATIVA ITACA - ALTRI SERVIZI - QUOTE ASSOCIATIVE	N	DPC019	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Previsione	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziam.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	152188	1	1101205 FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. N.58/1989, N.73/1989, N.25/1991/N.76/1991, N.47/1992, N.72/1993 E N.77/1999	N	DPC	114.846,72	0,00	114.846,72	0,00	114.846,72	0,00
						Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Previsione	114.846,72	114.846,72	0,00	114.846,72	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziam.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	152188	4	1101202 FONDO REG. DI SOLIDAR. PER LA PROTEZ. CIVILE LL.RR. N.58/1989, N.73/1989, N.25/1991/N.76/1991, N.47/1992, N.72/1993, N.77/1999 - MEZZI TRSPORTO USO CIV.	N	DPC	541.653,12	0,00	541.653,12	0,00	541.653,12	0,00
						Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Previsione	541.653,12	541.653,12	0,00	541.653,12	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziam.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	251530	1	1401103 INTERVENTO PER LO SPORTELLLO REGIONALE PER L'INTERN AZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE	N	DPG015	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Previsione	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziam.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	251530	2	1401104 SPESE PER INIZIATIVE NEL CAMPO DELL'ARTIGIANATO	N	DPG015	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Previsione	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziam.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	321910	1	2001110 FONDO DI RISERVA DI CASSA, PER FARE FRONTE A MAGGIO RI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	N	DPB007	56.027.396,04	0,00	56.027.396,04	0,00	56.027.396,04	0,00
						Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Previsione	56.027.396,04	56.027.396,04	0,00	56.027.396,04	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziam.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2017	11432	1	0103103 SPESE PER L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO.	N	DPB004	40.000,00	0,00	40.000,00	10.000,00	50.000,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Previsione	40.000,00	40.000,00	10.000,00	50.000,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziam.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2017	11432	2	0103103 SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO_BENI DI CONSUMO	N	DPB004	115.000,00	0,00	115.000,00	35.000,00	150.000,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Previsione	115.000,00	115.000,00	35.000,00	150.000,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziam.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica



Pagina 7 di 14

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
						In aumento	In diminuzione	
2017	11432	3	Delibera: 2020 del 03/08/2016 11:29:54 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	N	DPB004	30.000,00	0,00	55.000,00
			SPESA PER MEZZI DI TRASPORTO-SERVIZI DIVERSI			Fondo	25.000,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2017	11450	1	0110101	N	DPB002	50.000,00	0,00	16.020,00
			SPESA PER LA FORMAZIONE, IL PERFEZIONAMENTO E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE - L.R. 14.09.1999, N. 77 -			Fondo	0,00	33.980,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2017	11450	2	0110103	N	DPB002	0,00	0,00	0,00
			SPESA PER LA FORM. IL PERFEZ. E L'AGGIOR. DEL PERSONALE E RIQUALIFIC. PROFESSIONALE - L.R. 14.09.1999, N. 77 - ACQUISTO SERV. FORMAZ. PERS. DIP. ENTE			Fondo	33.980,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2017	11472	1	0101104	N	DRG003	70.000,00	0,00	0,00
			SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE E PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI GARANTI - ART. 27, L.R. N. 77/99 -			Fondo	0,00	70.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2017	11472	2	0101103	N	DRG003	0,00	0,00	0,00
			SPESA PER IL FUNZ. DELL'ORGANISMO INDIP. DI VALUTE PER IL FUNZ. DEL COMITATO DEI GARANTI - ART. 27, L.R. N. 77/99 - ORGANI E INCARICHI ISTITUZ. AMM.			Fondo	70.000,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2017	101003	1	0112104	N	DPD023	4.000,00	0,00	0,00
			SPESA PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SULLE CULTURE DEL LA VITE IN CAMPO, DURANTE LA RACCOLTA, MANIPOLAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE - D.M. 08 FEBBRAIO 2005			Fondo	0,00	4.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2017	101003	2	0112103	N	DPD023	0,00	0,00	0,00
			SPESA PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SULLE CULTURE DEL LA VITE IN CAMPO, DURANTE LA RACCOLTA, MANIPOL. E COMMERCIALIZZAZIONE - ALTRI BENI DI CONSUMO			Fondo	4.000,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2017	101426	1	0112104	N	DPD023	35.000,00	0,00	0,00
			SPESA PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE IN MATERIA FITOSANITARIA, ART. 55, D.LGS. 21/4/2005.			Fondo	0,00	35.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
2017	101426	2	0112103	N	DPD023	0,00	0,00	0,00
			SPESA PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE IN MATERIA FITOSANITARIA, ART. 55, D.LGS. 21/4/2005. ALTRI BENI DI CONSUMO			Fondo	15.000,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00
							15.000,00	0,00
							0,00	15.000,00
							0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N



pagina 8 di 14

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bili.	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Voce di bilancio		Risultante	
						Delibera: 2020 del 03/08/2016 11:29:54	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		
						Variazioni		Risultante	
						In aumento	In diminuzione		
2017	101426	3	0112103	N	DPD023	Previsione Fondo	20.000,00	0,00	20.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00	0,00
2017	101427	1	0112104	N	DPD023	Previsione	85.000,00	0,00	85.000,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	75.000,00	10.000,00
2017	101427	2	0112103	N	DPD023	Previsione	85.000,00	0,00	85.000,00
						Fondo	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	75.000,00	10.000,00
2017	101427	3	0112103	N	DPD023	Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	25.000,00	0,00	25.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
2017	101427	3	0112103	N	DPD023	Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	50.000,00	0,00	50.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
2017	111412	1	0112104	N	DPD021	Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	200.000,00	0,00	200.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
2017	111412	2	0112101	N	DPD021	Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	135.000,00	0,00	135.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
2017	111412	3	0112103	N	DPD021	Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	18.000,00	0,00	18.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
2017	111412	4	0112103	N	DPD021	Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	1.000,00	0,00	1.000,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
2017	111412	5	0112103	N	DPD021	Previsione	0,00	0,00	0,00
						Fondo	6.300,00	0,00	6.300,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica



pagina 9 di 14

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
2017	111412	6	0112103	SPESA PER LA GESTIONE E IL MIGLIOR. ATTIVITA' VIVAISTICO - FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12.- UTILIZZO BENI DI TERZI	N	DPD021	1.300,00	0,00	1.300,00
							0,00	0,00	0,00
							1.300,00	0,00	1.300,00
2017	111412	7	0112103	SPESA PER LA GESTIONE E IL MIGLIOR. ATTIVITA' VIVAISTICO - FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12.- MANUTENZ. ORD E STROD	N	DPD021	38.400,00	0,00	38.400,00
							0,00	0,00	0,00
							38.400,00	0,00	38.400,00
2017	151300	1	1101103	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 -	N	DPC	0,00	0,00	0,00
							1.399.400,00	0,00	1.376.680,00
							0,00	22.720,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
							1.399.400,00	22.720,00	1.376.680,00
2017	151300	7	1101103	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (ALTRI BENI DI CONS	N	DPC	600,00	0,00	600,00
							0,00	0,00	0,00
							10.000,00	0,00	10.600,00
							0,00	0,00	0,00
							10.000,00	0,00	10.600,00
2017	151300	11	1101101	FONDO REG. DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZ. CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - SPESE PERS. - BUONI PASTO	N	DPC	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
							12.000,00	0,00	12.000,00
							0,00	0,00	0,00
							12.000,00	0,00	12.000,00
2017	151300	12	1101103	FONDO REG. DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZ. CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - CORSI DI FORMAZIONE	N	DPC	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
							720,00	0,00	720,00
							0,00	0,00	0,00
							720,00	0,00	720,00
2017	151402	1	0901103	ATTIVITA' MONITORAGGIO ACQUE SUPERF. E SOTTERRANEE E QUELLE INERENTI GLI STUDI E LE INDAGINI PER L'ASSETTO IDROLOGICO	N	DPC024	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00
							0,00	0,00	0,00
							300.000,00	0,00	2.100.000,00
							0,00	0,00	0,00
							300.000,00	0,00	2.100.000,00
2017	151402	5	0901103	ATTIVITA' MONITORAGGIO ACQUE SUPERF. E SOTTERRANEE E QUELLE INERENTI GLI STUDI E LE INDAGINI PER L'ASSETTO IDROLOGICO-ALTRI BENI DI CONSUMO	N	DPC024	300.000,00	0,00	300.000,00
							0,00	0,00	0,00
							300.000,00	0,00	300.000,00
							0,00	0,00	0,00
							300.000,00	0,00	300.000,00
2017	151603	1	1003104	QUOTA ASSOCIATIVA ITACA	N	DPC019	12.000,00	0,00	12.000,00
							0,00	0,00	0,00
							12.000,00	0,00	12.000,00
							0,00	0,00	0,00
							12.000,00	0,00	12.000,00
							0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Pagina 10 di 14



Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
2017	151603	2	Delibera: 2020 del 03/08/2016 11:29:54 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		N	DPC019			
		1003103	QUOTA ASSOCIATIVA ITACA - ALTRI SERVIZI - QUOTE ASSOCIATIVE						
							12.000,00	0,00	12.000,00
							0,00	0,00	0,00
							12.000,00	0,00	12.000,00
2017	152188	1	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. N.58/1989, N.73/1989, N.25/1991N.76/1991, N.47/1992, N.72/1993 E N.77/1999		N	DPC			
		1101205							
							148.658,00	0,00	148.658,00
							0,00	10.296,80	138.361,20
							0,00	0,00	0,00
							148.658,00	10.296,80	138.361,20
2017	152188	4	FONDO REG. DI SOLIDAR. PER LA PROTEZ. CIVILE, LL.RR. N.58/1989, N.73/1989, N.25/1991N.76/1991, N.47/1992, N.72/1993, N.77/1999 - MEZZI TRSPORTO USO CIV.		N	DPC			
		1101202							
							10.296,80	0,00	10.296,80
							0,00	0,00	0,00
							10.296,80	0,00	10.296,80
2018	11432	1	SPESE PER L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO.		N	DPB004			
		0103103							
							40.000,00	0,00	40.000,00
							0,00	0,00	0,00
							40.000,00	0,00	40.000,00
2018	11432	2	SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO_BENI DI CONSUMO		N	DPB004			
		0103103							
							115.000,00	0,00	115.000,00
							0,00	35.000,00	80.000,00
							115.000,00	35.000,00	80.000,00
2018	11432	3	SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO-SERVIZI DIVERSI		N	DPB004			
		0103103							
							30.000,00	0,00	30.000,00
							0,00	0,00	0,00
							30.000,00	0,00	30.000,00
2018	11450	1	SPESE PER LA FORMAZIONE, IL PERFEZIONAMENTO E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE - L.R. 14.09.1999, N. 77		N	DPB002			
		0110101							
							50.000,00	0,00	50.000,00
							0,00	33.980,00	16.020,00
							50.000,00	33.980,00	16.020,00
2018	11450	2	SPESE PER LA FORM. IL PERFEZ. E L'AGGIOR. DEL PERSONALE E RIQUALIFIC. PROFESSIONALE - L.R. 14.09.1999, N. 77 - ACQUISTO SERV. FORMAZ. PERS. DIP. ENTE		N	DPB002			
		0110103							
							33.980,00	0,00	33.980,00
							0,00	0,00	0,00
							33.980,00	0,00	33.980,00
2018	11472	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE E PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI GARANTI - ART. 27, L.R. N. 77/99		N	DRG003			
		0101104							
							70.000,00	0,00	70.000,00
							0,00	0,00	0,00
							70.000,00	0,00	70.000,00
							0,00	0,00	0,00
							70.000,00	0,00	70.000,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica



pagina 11 di 14

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec. C. Resp.	Variazioni		Risultante			
						In aumento	In diminuzione				
2018	11472	2	0101103	Delibera: 2020 del 03/08/2016 11:29:54 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	N	DRG003	Provisione Fondo	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
				SPESA PER IL FUNZ. DELL'ORGANISMO INDIP. DI VALUTE PER IL FUNZ. DEL COMITATO DEI GARANTI - ART. 27, L.R. N. 77/99 - ORGANI E INCARICHI ISTITUZ. AMM.			Stanziamiento	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
2018	101003	1	0112104		N	DPD023	Provisione Fondo	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
				SPESA PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SULLE CULTURE DELLA VITE IN CAMPO, DURANTE LA RACCOLTA, MANIPOLAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE - D.M. 08 FEBBRAIO 2005			Stanziamiento	0,00	0,00	4.000,00	0,00
2018	101003	2	0112103		N	DPD023	Provisione Fondo	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
				SPESA PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SULLE CULTURE DELLA VITE IN CAMPO, DURANTE LA RACCOLTA, MANIPOLAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE - D.M. 08 FEBBRAIO 2005			Stanziamiento	0,00	0,00	4.000,00	0,00
2018	101426	1	0112104		N	DPD023	Provisione Fondo	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
				SPESA PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE IN MATERIA FITOSANITARIA, ART. 56, D.LGS. 21/4/2005.			Stanziamiento	0,00	0,00	35.000,00	0,00
2018	101426	2	0112103		N	DPD023	Provisione Fondo	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
				SPESA PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE IN MATERIA FITOSANITARIA, ART. 55, D.LGS. 21/4/2005. ALTRI BENI DI CONSUMO			Stanziamiento	0,00	0,00	15.000,00	0,00
2018	101426	3	0112103		N	DPD023	Provisione Fondo	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
				SPESA PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE IN MATERIA FITOSANITARIA, ART. 55, D.LGS. 21/4/2005. MANUTEN. ORD. E STRORD.			Stanziamiento	0,00	0,00	20.000,00	0,00
2018	101427	1	0112104		N	DPD023	Provisione Fondo	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
				TRASFERIMENTI STATALI PER APPLICAZIONE NORMATIVE IN MATERIA FITOSANITARIA, L. 1096/71; L. 865/1984, D.LGS 151/2000; D.LGS 386/2003; D.LGS 21/4/2005; D.			Stanziamiento	0,00	0,00	75.000,00	10.000,00
2018	101427	2	0112103		N	DPD023	Provisione Fondo	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
				TRASFER. STAT. APPLICAZIONE NORMATIVE IN MATERIA FITOSANITARIA, L. 1096/71; L. 865/1984, D.LGS 151/2000; D.LGS 386/2003; D.LGS 21/4/2005; ALTRI BENI CONSUMO			Stanziamiento	0,00	0,00	25.000,00	0,00
2018	101427	3	0112103		N	DPD023	Provisione Fondo	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
				TRASFER. STAT. APPLICAZIONE NORMATIVE IN MATERIA FITOSANITARIA, L. 1096/71; L. 865/1984, D.LGS 151/2000; D.LGS 386/2003; D.LGS 21/4/2005; MANUTEN. ORD. E STROR			Stanziamiento	0,00	0,00	50.000,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni			Risultante
						In aumento	In diminuzione		
2018	111412	1	Delibera: 2020 del 03/08/2016 11:29:54 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE SPESE PER LA GESTIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA ATTIVITA' VIVAISTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12.	N	DPD021	200.000,00 0,00 200.000,00	0,00 0,00 200.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
2018	111412	2	SPESE PER LA GEST. E IL MIGLIORAM. ATTIVITA' VIVAISTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12. - RETRIBUZIONI IN DENARO	N	DPD021	0,00 0,00 0,00	135.000,00 0,00 135.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 135.000,00
2018	111412	3	SPESE PER LA GEST. E IL MIGLIORAM. ATTIVITA' VIVAISTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12. - ALTRI BENI DI CONSUMO	N	DPD021	0,00 0,00 0,00	18.000,00 0,00 18.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 18.000,00
2018	111412	4	SPESE PER LA GEST. E IL MIGLIORAM. ATTIVITA' VIVAISTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12. - FLORA E FAUNA	N	DPD021	0,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 1.000,00
2018	111412	5	SPESE PER LA GESTIONE E IL MIGLIOR. ATTIVITA' VIVAISTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12.- UTENZE E CANONI	N	DPD021	0,00 0,00 0,00	6.300,00 0,00 6.300,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 6.300,00
2018	111412	6	SPESE PER LA GESTIONE E IL MIGLIOR. ATTIVITA' VIVAISTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12.- UTILIZZO BENI DI TERZI	N	DPD021	0,00 0,00 0,00	1.300,00 0,00 1.300,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 1.300,00
2018	111412	7	SPESE PER LA GESTIONE E IL MIGLIOR. ATTIVITA' VIVAISTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12.- MANUTENZ. ORD E STROD	N	DPD021	0,00 0,00 0,00	38.400,00 0,00 38.400,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 38.400,00
2018	151300	1	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999	N	DPC	1.399.400,00 0,00 1.399.400,00	0,00 0,00 0,00	22.720,00 0,00 22.720,00	1.376.680,00 0,00 1.376.680,00
2018	151300	7	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (ALTRI BENI DI CONS	N	DPC	600,00 0,00 600,00	10.000,00 0,00 10.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 10.600,00
						0,00	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Giugno 13 di 14

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
2018	151300	11	1101101	FONDO REG. DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZ. CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - SPESE PERS.- BUONI PASTO	N	DPC	12.000,00	0,00	12.000,00
							0,00	0,00	0,00
							12.000,00	0,00	12.000,00
2018	151300	12	1101103	FONDO REG. DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZ. CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - CORSI DI FORMAZIONE	N	DPC	720,00	0,00	720,00
							0,00	0,00	0,00
							720,00	0,00	720,00
2018	151402	1	0901103	ATTIVITA' MONITORAGGIO ACQUE SUPERF. E SOTTERRANEE E QUELLE INERENTI GLI STUDI E LE INDAGINI PER L'ASSETTO IDROLOGICO	N	DPC024	0,00	300.000,00	300.000,00
							0,00	0,00	0,00
							0,00	300.000,00	300.000,00
2018	151402	5	0901103	ATTIVITA' MONITORAGGIO ACQUE SUPERF. E SOTTERRANEE E QUELLE INERENTI GLI STUDI E LE INDAGINI PER L'ASSETTO IDROLOGICO-ALTRI BENI DI CONSUMO	N	DPC024	300.000,00	0,00	300.000,00
							0,00	0,00	0,00
							300.000,00	0,00	300.000,00
2018	151603	1	1003104	QUOTA ASSOCIATIVA ITACA	N	DPC019	0,00	12.000,00	12.000,00
							0,00	0,00	0,00
							0,00	12.000,00	12.000,00
2018	151603	2	1003103	QUOTA ASSOCIATIVA ITACA - ALTRI SERVIZI - QUOTE ASSOCIATIVE	N	DPC019	0,00	12.000,00	12.000,00
							0,00	0,00	0,00
							12.000,00	0,00	12.000,00
Totale delibera: 2020 del 03/08/2016 11:29:54 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							28.278.488,23	15.275.578,46	28.278.488,23
Previsione Fondo							0,00	0,00	0,00
Stanziamiento							28.278.488,23	15.275.578,46	28.278.488,23
Cassa							95.011.263,92	13.689.881,66	95.011.263,92



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)



14 di 14

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo
	In aumento	In diminuzione	
<b>Entrata</b>			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spesa</b>			
Totale Previsione	15.275.578,46	15.275.578,46	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	15.275.578,46	15.275.578,46	0,00
Totale Cassa	13.689.881,66	13.689.881,66	0,00
<b>Totali di quadratura</b>			
Totale Previsione	-15.275.578,46	-15.275.578,46	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	-15.275.578,46	-15.275.578,46	0,00
Totale Cassa	-13.689.881,66	-13.689.881,66	0,00

DELIBERAZIONE 30.08.2016, n. 563

**Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione n. 15 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del comma 2, della L.R. 19.1.2016, n. 6, come da Prospetto " Situazione variazioni per delibera per Tipologie – per Programmi – pagg. 1-3", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51, comma 9, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7, dell'articolo 51, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2016-2018 e al Bilancio finanziario gestionale 2016, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;
4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse

Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;

6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

*Segue Allegato*

REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
<b>Delibera: 1515 del 11/08/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>					
2016	4500	Tit. 4 Entrate in conto capitale	2.086.249,13	16.967,51	2.103.216,64
		Tipol. 500 Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
			2.086.249,13	16.967,51	2.103.216,64
2017	2101	Tit. 2 Trasferimenti correnti	22.841.059,67	16.967,51	22.858.027,18
		Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	218.609.637,27	1.173,50	218.610.810,77
			0,00	0,00	0,00
			218.609.637,27	1.173,50	218.610.810,77
			0,00	0,00	0,00
			1.173,50	0,00	1.173,50
<b>Totale Delibera: 1515 del 11/08/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>					
		Previsione	220.695.886,40	18.141,01	220.714.027,41
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	220.695.886,40	18.141,01	220.714.027,41
		Cassa	22.841.059,67	18.141,01	22.859.200,68



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **563** del **30.09.2016**  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Carlo Massacesi)



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 3

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
<b>Delibera: 1515 del 11/08/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>					
2016	Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		17.409.930,82	0,00	17.411.104,32
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	17.409.930,82	0,00	17.411.104,32
2016	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Prog. 01 Difesa del suolo		23.883.396,13	0,00	23.884.569,63
		Previsione	45.651.627,68	0,00	45.668.595,19
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	45.651.627,68	0,00	45.668.595,19
		Cassa	72.450.866,74	0,00	72.467.836,25
<b>Totale Delibera: 1515 del 11/08/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>					
		Previsione	63.061.558,50	0,00	63.079.699,51
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	63.061.558,50	0,00	63.079.699,51
		Cassa	96.334.264,87	0,00	96.352.405,88



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 3

## Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
<b>Entrata (E)</b>			
Totale Previsione	18.141,01	0,00	18.141,01
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	18.141,01	0,00	18.141,01
Totale Cassa	18.141,01	0,00	18.141,01
<b>Spesa (S)</b>			
Totale Previsione	18.141,01	0,00	18.141,01
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	18.141,01	0,00	18.141,01
Totale Cassa	18.141,01	0,00	18.141,01
<b>Totali di quadratura (E-S)</b>			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00



DELIBERAZIONE 30.08.2016, n. 564

**Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione n. 15 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

### DELIBERA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria deliberazione approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, come da Prospetti "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati pagg.1-5" e "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Sintetica pag. 1", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

*Segue Allegato*



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 567 del 30 AGO 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Carlo Messaccesi)

REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 1 di 1

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Centro Resp. Responsabile	Entrata	Spesa
				Delibera: 1515 del 11/08/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			
E	2016	42304	1	450004	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE E VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	16.967,51	0,00
							0,00	0,00
							16.967,51	0,00
							16.967,51	0,00
E	2017	24007	2	210102	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA CORRENTE FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOV	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	1.173,50	0,00
							0,00	0,00
							1.173,50	0,00
S	2016	152108	2	0901202	INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO (OPERE SISTEM. SUOLO)	DPC - DIPARTIMENTO OPERE	1.173,50	0,00
							0,00	0,00
							2.365.000,00	16.967,51
							0,00	0,00
							2.365.000,00	16.967,51
S	2016	261615	1	0802104	CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE-ART. 11 COMMI 1 E 9, L. 9.12.1998, N. 431.	DPC022 - Servizio Edilizia Sociale	0,00	0,00
							0,00	0,00
							2.119.585,57	1.173,50
							0,00	0,00
							2.119.585,57	1.173,50
							0,00	0,00
							2.129.468,46	1.173,50
Totale delibera: 1515 del 11/08/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							18.141,01	18.141,01
Saldo Fondo							0,00	0,00
Saldo Stanziamiento							18.141,01	18.141,01
Saldo cassa							18.141,01	18.141,01
TOTALE GENERALE							18.141,01	18.141,01
Saldo Fondo							0,00	0,00
Saldo Stanziamiento							18.141,01	18.141,01
Saldo cassa							18.141,01	18.141,01





REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **5/64** del **30 AGO. 2016**  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. *Piero Mignone*)

Pagina 1 di 5

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
<b>Delibera: 1515 del 11/08/2016 16:12:04 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>					
2016	450004	Tit. 4 Entrate in conto capitale	1.912.159,04	16.967,51	1.929.126,55
		Tipol. 500 Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
		Cat. 04 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	1.912.159,04	16.967,51	1.929.126,55
<b>Totale 2016</b>					
2017	210102	Tit. 2 Trasferimenti correnti	12.156.642,59	16.967,51	12.173.610,10
		Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.000,00	1.173,50	11.173,50
		Cat. 02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	10.000,00	0,00	10.000,00
<b>Totale 2017</b>					
		Cassa	10.000,00	1.173,50	11.173,50
<b>Totale Delibera: 1515 del 11/08/2016 16:12:04 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>					
		Previsione	1.922.159,04	18.141,01	1.940.300,05
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	1.922.159,04	18.141,01	1.940.300,05
		Cassa	12.156.642,59	18.141,01	12.174.783,60





**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

**Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati**

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Variazioni		Risultante
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
<b>Delibera: 1515 del 11/08/2016 16:12:04 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>						
2016	0802104 Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.319.585,57	0,00	1.173,50	0,00	2.320.759,07
	Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.319.585,57	0,00	1.173,50	0,00	2.320.759,07
	Tit. 1 Spese correnti	4.445.999,66	0,00	1.173,50	0,00	4.447.133,16
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti	8.465.035,78	0,00	16.967,51	0,00	8.482.003,29
2016	0901202 Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.465.035,78	0,00	16.967,51	0,00	8.482.003,29
	Prog. 01 Difesa del suolo	8.465.035,78	0,00	16.967,51	0,00	8.482.003,29
	Tit. 2 Spese in conto capitale	8.465.035,78	0,00	16.967,51	0,00	8.482.003,29
	MAgg. 02 Investimenti fissi lordi	10.784.621,35	0,00	18.141,01	0,00	10.802.762,36
<b>Totale Delibera: 1515 del 11/08/2016 16:12:04 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>						
	Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.784.621,35	0,00	18.141,01	0,00	10.802.762,36
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti	12.910.995,44	0,00	18.141,01	0,00	12.929.136,45





**REGIONE ABRUZZO**  
**(Esercizio 2016)**

ENTRATA		In aumento		In diminuzione		Saldo	
Avanzo di amministrazione	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	1.173,50	1.173,50	0,00	0,00	1.173,50	1.173,50
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	16.967,51	16.967,51	0,00	0,00	16.967,51	16.967,51
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00





**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

SPESA		In aumento	In diminuzione	Saldo
Disavanzo di amministrazione	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 Spese correnti</b>	Previsione Fondo	1.173,50	0,00	1.173,50
	Stanziamiento	1.173,50	0,00	1.173,50
	Cassa	1.173,50	0,00	1.173,50
<b>Titolo 2 Spese in conto capitale</b>	Previsione Fondo	16.967,51	0,00	16.967,51
	Stanziamiento	16.967,51	0,00	16.967,51
	Cassa	16.967,51	0,00	16.967,51
<b>Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie</b>	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4 Rimborsi prestiti</b>	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro</b>	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00
	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00





**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

Pagina 5 di 5

**Riepilogo Entrata - Spesa**

Entrata (E)	Spesa (S)	Totali di quadratura (E-S)	Variazioni		Saldo (A-D)
			In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Totale Previsione			18.141,01	0,00	18.141,01
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			18.141,01	0,00	18.141,01
Totale Cassa			18.141,01	0,00	18.141,01
Totale Previsione			18.141,01	0,00	18.141,01
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			18.141,01	0,00	18.141,01
Totale Cassa			18.141,01	0,00	18.141,01
		Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
		Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
		Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
		Totale Cassa	0,00	0,00	0,00



---

DETERMINAZIONI

---

GIUNTA REGIONALE

---

DIRIGENZIALI

---

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 31.08.2016, n. DPB007/91  
**Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - variazione per reiscrizione di economie vincolate.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di competenza e di cassa, come da Prospetto: "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2016, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di competenza e cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Rosaria Ciancaione**

*Segue Allegato*



**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

**Situazione variazioni per delibera per Programmi**

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
<b>Delibera: 91 del 31/08/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio</b>					
2016	0112 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	365.496.575,09		
		12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00		
			2.754.136,00	0,00	368.250.711,09
			365.496.575,09	0,00	368.250.711,09
2016	0802 Miss. Prog.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	630.888.002,49		
		02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	16.440.194,49		
			0,00		
			38.000,00	0,00	633.642.138,49
			16.440.194,49	0,00	16.478.194,49
2016	0904 Miss. Prog.	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.716.248,89		
		04 Servizio idrico integrato	12.186.193,45		
			0,00		
			832.981,49	0,00	22.754.248,89
			12.186.193,45	0,00	13.019.174,94
2016	1006 Miss. Prog.	10 Trasporti e diritto alla mobilità	12.186.193,45		
		06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	14.294.168,83		
			75.561.022,34		
			0,00		
			832.981,49	0,00	13.019.174,94
			14.294.168,83	0,00	15.127.150,32
2016	2001 Miss. Prog.	20 Fondi da ripartire	75.561.022,34		
		01 Fondo di riserva	136.602.275,78		
			1.125.526.732,55		
			0,00		
			75.561.022,34	0,00	88.561.022,34
			136.602.275,78	0,00	149.602.275,78
			1.125.526.732,55	16.625.117,49	1.108.901.615,06
			0,00	0,00	0,00
			1.125.526.732,55	0,00	1.108.901.615,06
			45.733.187,41	0,00	29.108.069,92
<b>Totale Delibera: 91 del 31/08/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio</b>			<b>1.595.210.717,92</b>	<b>16.625.117,49</b>	<b>1.595.210.717,92</b>
			0,00	0,00	0,00
			1.595.210.717,92	16.625.117,49	1.595.210.717,92
			850.233.883,40	16.625.117,49	850.233.883,40





**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

**Riepilogo Entrata - Spesa**

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
<b>Entrata (E)</b>				
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spesa (S)</b>				
Totale Previsione	16.625.117,49	16.625.117,49	16.625.117,49	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	16.625.117,49	16.625.117,49	16.625.117,49	0,00
Totale Cassa	16.625.117,49	16.625.117,49	16.625.117,49	0,00
<b>Totali di quadratura (E-S)</b>				
Totale Previsione	-16.625.117,49	-16.625.117,49	-16.625.117,49	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	-16.625.117,49	-16.625.117,49	-16.625.117,49	0,00
Totale Cassa	-16.625.117,49	-16.625.117,49	-16.625.117,49	0,00



DETERMINAZIONE 31.08.2016, n. DPB007/92  
**Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2016-2018. Variazioni per reiscrizioni di economie vincolate.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 per reiscrizione di economie vincolate di cui alla propria determina approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, nelle modalità di cui rispettivamente ai prospetti "Situazione variazione per Macroaggregati" e "Situazione variazioni per capitoli" allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente alle Strutture amministrative regionali individuate nel prospetto allegato "Situazione variazioni per capitoli" quali centri di responsabilità assegnatari delle risorse oggetto di variazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Rosaria Ciancaione**

*Segue Allegato*



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 91 del 31/08/2016 13:45:06 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
2016	12357	3	0112203	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROG RAMMA QUADRO - DELIBERA CIPE 03/2006	E	DPA002	Previsione Fondo	0,00 0,00	2.342.046,00 0,00	2.342.046,00 0,00
							Stanziamiento	0,00	2.342.046,00	2.342.046,00
2016	102500	2	0112203	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL RECUPERO E RIUTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE E NON PREGIATE CONTRIB. AMMINISTRATIVE LOCALI	E	DPD018	Cassa Previsione Fondo	26.007.948,76 0,00 0,00	2.342.046,00 412.090,00 0,00	28.349.994,76 412.090,00 0,00
							Stanziamiento	0,00	412.090,00	412.090,00
2016	162380	2	0904203	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREVISIONALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - INTERVENTI AMBITO ACQUA-CO NTRIB. INVESTIMENTI AMMINISTRATIVE LOCALI	E	DPC024	Cassa Previsione Fondo	0,00 0,00 0,00	412.090,00 832.981,49 0,00	412.090,00 832.981,49 0,00
							Stanziamiento	0,00	832.981,49	832.981,49
2016	182000	2	1006203	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI	E	DPE	Cassa Previsione Fondo	0,00 21.343.511,17 0,00	832.981,49 13.000.000,00 0,00	832.981,49 34.343.511,17 0,00
							Stanziamiento	0,00	13.000.000,00	34.343.511,17
2016	262417	2	0802203	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.LGS. 112/1992 CONTRIB. ALLE IMPRESE	E	DPC022	Cassa Previsione Fondo	17.343.511,17 347.956,20 0,00	13.000.000,00 38.000,00 0,00	30.343.511,17 385.956,20 0,00
							Stanziamiento	0,00	38.000,00	385.956,20
2016	321910	1	200111C	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3	E	DPB007	Cassa Previsione Fondo	347.956,20 0,00 0,00	38.000,00 0,00 0,00	385.956,20 0,00 0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
2016	323600	1	200111C	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	E	DPB007	Cassa Previsione Fondo	45.733.187,41 879.655.793,28 0,00	16.625.117,49 16.625.117,49 0,00	29.108.069,92 863.030.675,79 0,00
							Stanziamiento	0,00	16.625.117,49	863.030.675,79
							Cassa	0,00	16.625.117,49	863.030.675,79
Totale delibera: 91 del 31/08/2016 13:45:06 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
							Previsione Fondo	901.347.260,65 0,00	16.625.117,49 0,00	901.347.260,65 0,00
							Stanziamiento	901.347.260,65	16.625.117,49	901.347.260,65
							Cassa	89.432.603,54	16.625.117,49	89.432.603,54



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)



Pagina 2 di 2

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo
	In aumento	In diminuzione		
<b>Entrata</b>				
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spesa</b>				
Totale Previsione	16.625.117,49	16.625.117,49	16.625.117,49	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	16.625.117,49	16.625.117,49	16.625.117,49	0,00
Totale Cassa	16.625.117,49	16.625.117,49	16.625.117,49	0,00
<b>Totali di quadratura</b>				
Totale Previsione	-16.625.117,49	-16.625.117,49	-16.625.117,49	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	-16.625.117,49	-16.625.117,49	-16.625.117,49	0,00
Totale Cassa	-16.625.117,49	-16.625.117,49	-16.625.117,49	0,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati



Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
<b>Delibera: 91 del 31/08/2016 13:45:06 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio</b>					
2016	0112203	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	76.829.726,63	0,00	76.829.726,63
	Prog. Tit.	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
	MAgg.	2 Spese in conto capitale	76.829.726,63	0,00	76.829.726,63
2016	0802203	Miss. 03 Contributi agli investimenti	102.837.675,39	0,00	102.837.675,39
	Prog. Tit.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.622.822,57	0,00	4.622.822,57
	MAgg.	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
2016	0904203	Miss. 03 Contributi agli investimenti	4.622.822,57	0,00	4.622.822,57
	Prog. Tit.	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.622.821,97	0,00	4.622.821,97
	MAgg.	04 Servizio idrico integrato	1.742.735,81	0,00	1.742.735,81
2016	1006203	Miss. 03 Contributi agli investimenti	1.742.735,81	0,00	1.742.735,81
	Prog. Tit.	2 Spese in conto capitale	832.981,49	0,00	832.981,49
	MAgg.	03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2016	200111C	Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	43.730.511,17	0,00	43.730.511,17
	Prog. Tit.	06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	1.742.735,81	0,00	1.742.735,81
	MAgg.	03 Contributi agli investimenti	832.981,49	0,00	832.981,49
2016	200111C	Miss. 2 Spese in conto capitale	13.000.000,00	0,00	13.000.000,00
	Prog. Tit.	20 Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	MAgg.	01 Fondo di riserva	13.000.000,00	0,00	13.000.000,00
	MAgg.	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	MAgg.	10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Delibera: 91 del 31/08/2016 13:45:06 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio</b>			<b>1.252.452.528,73</b>	<b>16.625.117,49</b>	<b>1.252.452.528,73</b>
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	1.252.452.528,73	16.625.117,49	1.252.452.528,73
		Cassa	192.057.339,75	16.625.117,49	192.057.339,75



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)



Pagina 2 di 2

Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Spesa (S)	Variazioni			Saldo (A-D)
		In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Totale Previsione					
Totale Fondo		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Previsione		16.625.117,49	16.625.117,49	16.625.117,49	0,00
Totale Fondo		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento		16.625.117,49	16.625.117,49	16.625.117,49	0,00
Totale Cassa		16.625.117,49	16.625.117,49	16.625.117,49	0,00
Totale Previsione		-16.625.117,49	-16.625.117,49	-16.625.117,49	0,00
Totale Fondo		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento		-16.625.117,49	-16.625.117,49	-16.625.117,49	0,00
Totale Cassa		-16.625.117,49	-16.625.117,49	-16.625.117,49	0,00
<b>Totali di quadratura (E-S)</b>					<b>0,00</b>

DETERMINAZIONE 05.09.2016, n. DPB007/93  
**Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 - Variazione stanziamenti di cassa 2016 e prelevamento dal relativo fondo.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2016, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei

revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott.ssa Rosaria Ciancaione**

*Segue Allegato*



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
<b>Delibera: 93 del 05/09/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio</b>					
2016	0112 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		386.601.275,16	0,00	386.601.275,16
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
			386.601.275,16	0,00	386.601.275,16
			819.853.745,11	440.000,00	820.293.745,11
2016	1305 Miss. 13 Tutela della salute		34.681.308,07	0,00	34.681.308,07
	Prog. 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		0,00	0,00	0,00
			34.681.308,07	0,00	34.681.308,07
			52.162.926,39	30.922,19	52.193.848,58
2016	1308 Miss. 13 Tutela della salute		0,00	0,00	0,00
	Prog. 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
2016	2001 Miss. 20 Fondi da ripartire		1.108.901.615,06	0,00	1.108.901.615,06
	Prog. 01 Fondo di riserva		0,00	0,00	0,00
			1.108.901.615,06	0,00	1.108.901.615,06
			29.108.069,92	8.141.007,06	20.967.062,86
<b>Totale Delibera: 93 del 05/09/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio</b>					
			1.530.184.198,29	0,00	1.530.184.198,29
			0,00	0,00	0,00
			1.530.184.198,29	0,00	1.530.184.198,29
			901.124.741,42	8.141.007,06	901.124.741,42





**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 2

**Riepilogo Entrata - Spesa**

Entrata (E)	Spesa (S)	Totale di quadratura (E-S)	Variazioni		Saldo (A-D)
			In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Totale Previsione	Totale Previsione	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	Totale Fondo	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	Totale Stanziamento	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	Totale Cassa	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
			8.141.007,06	8.141.007,06	0,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			-8.141.007,06	-8.141.007,06	0,00



DETERMINAZIONE 05.09.2016, n. DPB007/94  
**Bilancio finanziario gestionale 2016-2018-  
Variazione stanziamenti di cassa 2016 e  
prelevamento dal relativo fondo.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria determina approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2016, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Rosaria Ciancaione**

*Segue Allegato*

05/09/2016

**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

Pagina 1 di 2

**Situazione variazioni per capitoli di Spesa - Analitica**

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 93 del 05/09/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio											
2016	81524	1	0112104	1.04.01.01.000	E	DPF	Previsione Fondo	1.186.002,53 0,00	0,00 0,00	1.186.002,53 0,00	
				ONERI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' ED IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ACCORDO STATO REGIONE PER IL PIANO DI RIENTRO SANITARIO			Stanziamto	1.186.002,53	0,00	1.186.002,53	
							Cassa	2.132.353,53	0,00	2.572.353,53	
2016	81574	1	1308110	1.10.99.99.999	E	DPF	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
				RIMBORSO PER L'ACQUISTO DI FARMACI INNOVATIVI DA PARTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			Stanziamto	0,00	0,00	0,00	
							Cassa	0,00	7.670.084,87	7.670.084,87	
2016	82381	1	1305205	2.05.99.99.000	E	DPF010	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
				INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLE AREE TSAL - ART. 29 I .r. 10.05.2002, N. 7			Stanziamto	0,00	0,00	0,00	
							Cassa	317.409,00	30.922,19	348.331,19	
2016	321910	1	200111C	1.10.01.01.001	E	DPB007	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
				FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3.			Stanziamto	0,00	0,00	0,00	
							Cassa	29.108.069,92	8.141.007,06	20.967.062,86	
<b>Totale delibera: 93 del 05/09/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio</b>								Previsione	1.186.002,53	0,00	1.186.002,53
							Fondo	0,00	0,00	0,00	
							Stanziamto	1.186.002,53	0,00	1.186.002,53	
							Cassa	31.557.832,45	8.141.007,06	31.557.832,45	



05/09/2016



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 2

## Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	8.141.007,06	8.141.007,06	0,00
Totali di quadratura (E-S)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	-8.141.007,06	-8.141.007,06	0,00



DETERMINAZIONE 15.09.2016, n. DPB007/100  
**Bilancio di previsione finanziario 2016 -  
2018 - Variazione entrate e spese per conto  
di terzi e partite di giro ex articolo 51  
comma 4 .**

*Segue Allegato*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 51 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e dell'articolo 19 comma 3 della L.R. 6/2016, la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018, per competenza e cassa (2016), nelle modalità di cui al prospetto allegato alla presente determinazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, circa la corretta allocazione dei depositi cauzionali tra le entrate e spese per conto terzi e partite di giro (titolo IX delle Entrate e titolo VII della Spesa);
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4, e 51 comma 9 del D.lgs 118/2011 e s.m.i , al tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata ai bilanci;
4. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 comma 7 del D.lgs. 118/2011, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2016 - 2018 e al Bilancio di previsione gestionale 2016, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente determinazione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott.ssa Rosaria Ciancaione**

REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 100 del 14/09/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2016	9200	Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	50.500,00	0,00	120.500,00
		Tipol. 200 Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
			50.500,00	0,00	120.500,00
2017	9200	Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.124.173,08	0,00	3.194.173,08
		Tipol. 200 Entrate per conto terzi	35.500,00	0,00	105.500,00
			0,00	0,00	0,00
			35.500,00	0,00	105.500,00
2018	9200	Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	70.000,00
		Tipol. 200 Entrate per conto terzi	35.500,00	0,00	105.500,00
			0,00	0,00	0,00
			35.500,00	0,00	105.500,00
Totale Delibera: 100 del 14/09/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			121.500,00	210.000,00	331.500,00
			0,00	0,00	0,00
			121.500,00	210.000,00	331.500,00
			3.124.173,08	210.000,00	3.334.173,08
			0,00	0,00	0,00



**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

**Situazione variazioni per delibera per Programmi**

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
<b>Delibera: 100 del 14/09/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio</b>					
2016	9901 Miss. 99 Servizi per conto terzi		1.179.750.500,00	0,00	1.179.820.500,00
	Prog. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro		0,00	0,00	0,00
			<b>1.179.750.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.179.820.500,00</b>
2017	9901 Miss. 99 Servizi per conto terzi		1.200.190.158,51	0,00	1.200.260.158,51
	Prog. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro		0,00	0,00	0,00
			<b>1.173.735.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.173.805.500,00</b>
2018	9901 Miss. 99 Servizi per conto terzi		1.173.735.500,00	0,00	1.173.805.500,00
	Prog. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro		0,00	0,00	0,00
			<b>1.173.735.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.173.805.500,00</b>
<b>Totale Delibera: 100 del 14/09/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio</b>			<b>3.527.221.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.527.431.500,00</b>
			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>3.527.221.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.527.431.500,00</b>
			<b>1.200.190.158,51</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200.400.158,51</b>



**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 3

**Riepilogo Entrata - Spesa**

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
<b>Entrata (E)</b>	Totale Previsione	210.000,00	0,00	210.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	210.000,00	0,00	210.000,00
	Totale Cassa	210.000,00	0,00	210.000,00
<b>Spesa (S)</b>	Totale Previsione	210.000,00	0,00	210.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	210.000,00	0,00	210.000,00
	Totale Cassa	210.000,00	0,00	210.000,00
<b>Totali di quadratura (E-S)</b>	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00

DETERMINAZIONE 15.09.2016, n. DPB007/101  
**Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2016 -2018 - Variazioni entrate e spese per conto di terzi e partite di giro.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **di disporre**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 approvata con propria determinazione DPB007/100 del 14 settembre 2016, la conseguente variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, nelle modalità di cui rispettivamente ai prospetti : "Situazione variazioni per centro di responsabilità su capitoli di Entrata e di Spesa" e "Situazione variazioni per Categorie e Macroaggregati" allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata ai bilanci;
3. **di trasmettere** la presente determinazione al Servizio Gestione e Qualità delle acque, nonché al Servizio Risorse finanziarie per la sistemazione contabile delle operazioni registrate sul capitolo di entrata 35018 (titolo III) da allocare correttamente sul capitolo di entrata 61301 (titolo IX) - entrate per conto di terzi, correlato al capitolo di spesa 441301 - spese per conto di terzi (titolo VII).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Rosaria Ciancaione**

*Segue Allegato*

15/09/2016

**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

Pagina 1 di 3

**Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica**

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 100 del 14/09/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
2016	61301	1	920004	9.02.04.01.000 DEPOSITI CAUZIONALI	E	DPB007	15.000,00	70.000,00	85.000,00
							Fondo 0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento 15.000,00	70.000,00	85.000,00
							Cassa 15.742,33	70.000,00	85.742,33
2017	61301	1	920004	9.02.04.01.000 DEPOSITI CAUZIONALI	E	DPB007	0,00	70.000,00	70.000,00
							Fondo 0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento 0,00	70.000,00	70.000,00
							Cassa 0,00	70.000,00	70.000,00
2018	61301	1	920004	9.02.04.01.000 DEPOSITI CAUZIONALI	E	DPB007	0,00	70.000,00	70.000,00
							Fondo 0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento 0,00	70.000,00	70.000,00
							Cassa 0,00	70.000,00	70.000,00
Totale delibera: 100 del 14/09/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							15.000,00	210.000,00	225.000,00
							Fondo 0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento 15.000,00	210.000,00	225.000,00
							Cassa 15.742,33	210.000,00	225.742,33

15/09/2016

**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 3

**Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica**

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 100 del 14/09/2016 Organo deliberante: DPB007. Servizio Bilancio											
2016	441301	1	9901701	7.02.04.02.000	E	DPB007	Previsione Fondo 0,00	15.000,00	70.000,00	0,00	85.000,00
							Stanziamiento	15.000,00	70.000,00	0,00	85.000,00
							Cassa	15.000,00	70.000,00	0,00	85.000,00
2017	441301	1	9901701	7.02.04.02.000	E	DPB007	Previsione Fondo 0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
							Stanziamiento	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
							Cassa	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
2018	441301	1	9901701	7.02.04.02.000	E	DPB007	Previsione Fondo 0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
							Stanziamiento	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
							Cassa	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
<b>Totale delibera: 100 del 14/09/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio</b>							Previsione Fondo	15.000,00	210.000,00	0,00	225.000,00
							Stanziamiento	15.000,00	210.000,00	0,00	225.000,00
							Cassa	15.000,00	210.000,00	0,00	225.000,00

15/09/2016



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 3

## Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
<b>Entrata (E)</b>	Totale Previsione	210.000,00	0,00	210.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	210.000,00	0,00	210.000,00
	Totale Cassa	210.000,00	0,00	210.000,00
<b>Spesa (S)</b>	Totale Previsione	210.000,00	0,00	210.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	210.000,00	0,00	210.000,00
	Totale Cassa	210.000,00	0,00	210.000,00
<b>Totali di quadratura (E-S)</b>	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00



**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

**Situazione variazioni per delibera per Categorie**

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 100 del 14/09/2016 12:27:37 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2016	920004 Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		15.000,00	70.000,00	85.000,00
	Tipol. 200 Entrate per conto terzi		0,00	0,00	0,00
	Cat. 04 Depositi di/prezzo terzi		15.000,00	70.000,00	85.000,00
			15.742,33	70.000,00	85.742,33
2017	920004 Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		0,00	70.000,00	70.000,00
	Tipol. 200 Entrate per conto terzi		0,00	0,00	0,00
	Cat. 04 Depositi di/prezzo terzi		0,00	70.000,00	70.000,00
			0,00	0,00	0,00
2018	920004 Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		0,00	70.000,00	70.000,00
	Tipol. 200 Entrate per conto terzi		0,00	0,00	0,00
	Cat. 04 Depositi di/prezzo terzi		0,00	70.000,00	70.000,00
			0,00	0,00	0,00
<b>Totale Delibera: 100 del 14/09/2016 12:27:37 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio</b>					
			15.000,00	210.000,00	225.000,00
			0,00	0,00	0,00
			15.000,00	210.000,00	225.000,00
			15.742,33	210.000,00	225.742,33



**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

**Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati**

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 100 del 14/09/2016 12:27:37 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2016	9901701 Miss. 99 Servizi per conto terzi		70.000,00	0,00	1.179.820.500,00
	Prog. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro		0,00	0,00	0,00
	Tit. 7 Spese per conto terzi e partite di giro		70.000,00	0,00	1.179.820.500,00
	Magg. 01 Uscite per partite di giro		70.000,00	0,00	1.200.238.321,59
2017	9901701 Miss. 99 Servizi per conto terzi		70.000,00	0,00	1.173.805.500,00
	Prog. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro		0,00	0,00	0,00
	Tit. 7 Spese per conto terzi e partite di giro		70.000,00	0,00	1.173.805.500,00
	Magg. 01 Uscite per partite di giro		70.000,00	0,00	1.173.805.500,00
2018	9901701 Miss. 99 Servizi per conto terzi		70.000,00	0,00	1.173.805.500,00
	Prog. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro		0,00	0,00	0,00
	Tit. 7 Spese per conto terzi e partite di giro		70.000,00	0,00	1.173.805.500,00
	Magg. 01 Uscite per partite di giro		70.000,00	0,00	1.173.805.500,00
<b>Totale Delibera: 100 del 14/09/2016 12:27:37 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio</b>					
	Previsione		210.000,00	0,00	0,00
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	<b>Stanziamiento</b>		<b>210.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	Cassa		210.000,00	0,00	1.200.168.321,59

**Riepilogo Entrata - Spesa**

	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
<b>Entrata (E)</b>	210.000,00	0,00	210.000,00
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Stanziamiento</b>	<b>210.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>210.000,00</b>
Totale Cassa	210.000,00	0,00	210.000,00
<b>Spesa (S)</b>	210.000,00	0,00	210.000,00
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Stanziamiento</b>	<b>210.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>210.000,00</b>
Totale Cassa	210.000,00	0,00	210.000,00
<b>Totali di quadratura (E-S)</b>	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO  
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO e ATTIVITA'  
ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 13.09.2016, n. DPC023/37  
**Cava in località "Colle dello Zingaro" del  
Comune di Abbatteggio (PE) - Ditta: Fassa  
S.r.l. con sede legale in via Lazzaris 3-  
Spresiano(TV) . Autorizzazione Proroga.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che  
qui si intendono integralmente riportate;

- La ditta Fassa S.r.l. (Partita Iva 02015890268), nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in Via Lazzaris, n.3 Comune di Spresiano (TV), è autorizzata alla proroga di anni 5 scadenza 20-10-2019 per la coltivazione della cava di gesso come da oggetto sita nel comune di Abbatteggio in Catasto Terreni al foglio di mappa n.3, particelle n 132, 133, 134, 162, 160, 156, 158, 159, e nel Comune di Scafa in Catasto Terreni al foglio di mappa n 14 particelle n.327, 328, 443, 179, 324, 441, 405, 348, 440, 439, 347, 442, 325, 227, 228, 254, 255, 256, 252, 253, 362, 257, 349.

**Art. 1**

La Ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

**Art. 2**

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini ben fissi e visibili sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

**Art. 3**

L'autorizzazione di proroga è valida per anni 5 (cinque) dalla data di scadenza della concessione

**Art.4**

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00) a garanzia delle opere di ripristino ambientale, è stato effettuato con polizza fidejussoria n.393062 emessa in data 10/07/2012 dalla Compagnia Elba Assicurazioni S.p.A. con sede in Milano via Mecenate, n.90 e dovrà essere confermato entro il termine di scadenza e con validità fino all'accertamento finale da parte del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive. La mancata presentazione della sua validità costituirà infrazione e darà avvio alla procedura di escussione per il mancato ripristino ambientale dei luoghi.

**Art. 5**

La Ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

**Art. 6**

La Ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- a. Presentare con cadenza annuale una relazione dettagliata sullo stato di fatto della coltivazione con allegate foto e planimetrie
- b. Presentare il piano di monitoraggio per la vigilanza e il controllo della coltivazione e del ripristino ambientale della cava;
- c. La Ditta deve effettuare, semestralmente, il monitoraggio delle sorgenti, dei pozzi e dei piezometri con cui l'attività estrattiva eventualmente interferisce per l'utilizzo dell'esplosivo;
- d. L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di stabile recinzione e appositi avvisi, nonché di idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;
- e. Il materiale terroso proveniente dalla preventiva scopertura del cappellaccio esistente deve essere accantonato e riutilizzato per la sistemazione dello strato superficiale finale, previa presentazione, prima dell'inizio dei lavori, di una planimetria catastale nella quale si

- evidenziano i cumuli temporanei del terreno da accantonare, indicando inoltre i provvedimenti che la Ditta intende adottare per evitare la dispersione in atmosfera delle eventuali polveri;
- f. La sistemazione ambientale dell'area di cava, contenuta in un unico lotto, dovrà garantire il ripristino contestuale alla coltivazione, sia nel fronte di cava unico che nel piazzale, e in particolare nelle porzioni di cava dove l'intervento estrattivo è stato ultimato;
- g. Restano ferme ed invariate tutte le disposizioni contenute nei precedenti provvedimenti autorizzativi regionali D.P.G.R. n 1088 del 17-09-1991, DI 3/37 del 10-05-2002, DI 8/47 del 30-08-2012 e DI8/77 del 30-11-2012, non in contrasto con le prescrizioni dettate nel presente provvedimento;

#### Art. 7

La Ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Risorse del Territorio e Attività estrattive lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

#### Art. 8

La quantità di materiale gessoso residua e quindi estraibile ammonta a mc 158.000 mc.;

#### Art. 9

La Ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici omologati a norma di Legge.

#### Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento.

#### Art. 11

La presente determinazione deve essere:

- a. Pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale nella sezione dell'Amministrazione trasparente, "Sovvenzione, Contributi, vantaggi economici" ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

- b. Notificata alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge
- c. Trasmessa: al Comune di Abbateggio, al Comune di Scafa (PE); alla Provincia di Pescara alla Compagnia Elba Assicurazioni S.p.a. con sede in Milano.

#### Art. 12

Avverso la presente determinazione è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

---

#### SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 23.09.2016, n. DPC026/212  
**D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Ditta AM Consorzio Sociale P.IVA/C.F. 00915970677 con sede legale in Via G. Garibaldi 63 Pineto (TE) - Autorizzazione alla variante sostanziale DD n. DA21/11 del 07.08.2012 .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- di fare proprie** le risultanze della Conferenza dei Servizi del 15.12.2015 nonché gli ulteriori passaggi del procedimento istruttorio;
- di approvare**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., l'intervento proposto dalla Ditta AM Consorzio Sociale - P.I.V.A./C.F. 00915970677 concernente la variante sostanziale alla DA21/11 del 07.08.2012

“Autorizzazione alla realizzazione e alla gestione di un impianto per la messa in riserva (R13), scambio di rifiuti (R12), recupero (R3), raggruppamento preliminare (D13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti urbani, rifiuti speciali e rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani non pericolosi e pericolosi “in conformità agli elaborati tecnici e progettuali di seguito elencati:

- 1) All. 1 - Relazione Tecnica dell'impianto acustico a firma dell'ing. De Laurentis Erminio, datata 21.05.2014;
- 2) All. 2 -Verifica di assoggettabilità – “Adeguamento impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi”;
- 3) All. 3 - Layout impianto aggiornato datato 01.07.2014, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) All. 4 -Tabella dei CER aggiornata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

e successiva integrazione trasmessa in data 13.04.2016 concernente la “Relazione Tecnica dettagliata”, per l'impianto ubicato nel nucleo industriale del Comune di Pineto nella frazione Scerne, su un lotto di circa mq 6200, situato al Foglio 3, particella 53 del Comune di Pineto;

3. **di autorizzare** la variante sostanziale alla DA/21/11 del 07.08.2012 comunicata dalla Ditta AM Consorzio Sociale inerente:

- 1) aumento della potenzialità dell'impianto da 59.100 t/a a 126.900 t/a;
- 2) integrazione della operazione R4 sui rifiuti ferrosi, metallici e loro leghe ingombranti;
- 3) integrazione della operazione R5 su vetro e ingombranti;
- 4) estensione dell'attività R3 anche per i rifiuti di plastica, gomme, legno;

4. **di prendere atto** delle comunicazioni di varianti non sostanziali inerenti:

- 1) aumento dei quantitativi dei rifiuti organici da trattare, per un quantitativo < 15% (da 6000 t/a 6899 t/a.),

2) integrazione codice CER 15. 01. 01 da trattare in R3 (per un quantitativo inferiore al 5%);

5. **di stabilire** che l'esercizio dell'impianto, nella nuova configurazione, è preceduto dall'invio, allo scrivente Servizio, della seguente documentazione, oltre alla comunicazione di inizio lavori:

5.1 documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo punto 24);

5.2 comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del direttore dei lavori contenente:

- l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

5.3 data di avvio dell'impianto;

5.4 documentazione comprovante i regolari adempimenti alle procedure di cui al DPR n. 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

5.5 copia dell'autorizzazione prevista dal DPR n. 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione, così come previsti dalla medesima normativa.

6. **di precisare** che l'esercizio dell'impianto è subordinato alla verifica della conformità della documentazione indicata al precedente punto 5); il SGR, in tal senso, procederà ad una specifica istruttoria in merito di detta documentazione e, in caso favorevole, sarà adottato uno specifico nulla-osta per l'avvio delle attività gestionali autorizzate ai precedenti punti 3) e 4);

7. **di precisare** che la presente autorizzazione è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;

8. **di disporre** che entro 180 giorni (centottanta) dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
- la conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
  - la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
  - l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
  - il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
  - l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
  - le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
9. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui ai precedenti punti 3) e 4) è concessa per un periodo pari ad anni dieci (10) dalla data di notifica, da parte del competente SUAP da computarsi dalla data di rilascio del nulla osta indicato al precedente punto 6); da tale data si intende revocata l'autorizzazione DA21/11 del 07.08.2012;
10. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui ai punti 3) e 4) è condizionata al rispetto prescrizioni dell'Amministrazione Provinciale di Teramo nota del 10.06.2016 prot. n. 117255 che per alcuni aspetti sono condivise anche dal Dipartimento Provinciale dell'ARTA Teramo, giusta nota del 09.09.2016, prot.

n. 5643, acquisita agli atti del SGR in data 12.09.2016 prot. n. RA/035359/16.

Pertanto si riporta qui di seguito le considerazioni e le citate prescrizioni contenute nel parere tecnico della Provincia di Teramo:

...omissis...”Preliminarmente è necessario permettere che tra le varianti richieste dalla ditta vi è quella relativa all'operazione di smaltimento D13, tramite trito vagliatura del rifiuto indifferenziato (CER 200301), con produzione di una frazione secca e di una frazione umida da destinare, rispettivamente, ad operazioni di smaltimento e ad operazioni di recupero.

A tal proposito, nel caso di cui i rifiuti siano destinati allo smaltimento in discarica, si richiama la posizione più volte espressa da questo Servizio circa la non idoneità della trito vagliatura a soddisfare, da sola, l'obbligo di trattamento previsto dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 36/2003, ex circolare del Ministero dell'Ambiente in data 26.07.2013 avente ad oggetto: “Termine di efficacia della circolare del Ministero dell'Ambiente U.prot. GAB-2009-0014963.

Si fa presente inoltre che, qualora i rifiuti siano destinati all'incenerimento o al coincenerimento, atteso il quantitativo giornaliero trattato dalla ditta e considerato quanto indicato ai punti 5.3 a) n. 3 e 5.3 b) n. 2), dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo svolgimento dell'attività è necessario, ex art. 6, comma 13, lett. a), del succitato decreto legislativo, l'autorizzazione integrata ambientale.

Pertanto in ragione di quanto sopra rappresentato e considerato quanto indicato dalla ditta, si ritiene che la frazione secca debba essere destinata a successivi trattamenti, prima di essere avviata in discarica.

Si ritiene inoltre che alla trito vagliatura del rifiuto indifferenziato sia applicabile la D.G.R. 1244/2005.

Relativamente alle altre operazioni di recupero/smaltimento degli altri rifiuti si precisa quanto di seguito indicato.

I rifiuti sottoposti esclusivamente ad operazioni di messa in riserva R13 o deposito preliminare D15, dovranno

essere stoccati nelle aree ad essi riservate in base al codice CER.

Relativamente ai rifiuti di legno e sughero si ritiene che nell'impianto, in considerazione delle destinazioni finali indicate a pag. 36 della relazione tecnica, possano essere effettuate sole le operazioni di recupero R13 e R12.

Lo stesso dicasi per i rifiuti ingombranti per i quali sarà possibile effettuare il disassemblaggio dei componenti da avviare a successive operazioni di recupero.

Per i rifiuti metalli e non metallici l'operazione di recupero R4 potrà essere svolta successivamente all'acquisizione della certificazione di cui:

- all'art. 6 del Regolamento (CE) 31.2.2011 n. 333/2001 per i rottami di Ferro e Alluminio;
- all'art. 5 del Regolamento (CE) 25.7.2013 n. 715/2013 per il Rame;

mentre per le restanti leghe dovrà essere accertata la conformità alle specifiche UNI ed EURO, ex punto 32.4 lett. c) del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.

In merito alle operazioni di recupero R5 dei rifiuti di vetro, la stessa potrà essere effettuata previa acquisizione della certificazione di cui al Regolamento (CE) 10.12.2012 n. 1179/2012.

Per i rifiuti di cui al CER 200137\* è possibile effettuare esclusivamente l'operazione di recupero R13 messa in riserva.

Relativamente ai rifiuti inerti da costruzione e demolizione, si ritiene sia possibile effettuare solo l'operazione di recupero R13 messa in riserva.

Per alcuni altri rifiuti riportati nelle tabelle riepilogative allegate alla relazione tecnica, si ritiene che non siano possibili operazioni di recupero/smaltimento diverse dalla messa in riserva/deposito preliminare.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la gestione dei rifiuti elencati nella tabella allegata alla presente nota ed alle seguenti condizioni:

- i rifiuti derivanti dalle operazioni di trattamento siano indicato di norma con i codice CER del capitolo 19 12

dell'allegato A parte IV del D. Lgs.14.03.2014 n. 49;

- per i RAEE devono essere rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2014 n. 49;
- per i rifiuti costituiti da accumulatori devono essere rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 20.11.2008 n. 188;
- l'impianto dovrà essere dotato dei presidi di cui al D.M. 24.01.2011 n. 20;
- dovranno essere previsti idonei sistemi atti ad impedire la formazione di odori e la dispersione di polveri aerosol;
- i rifiuti suscettibili di produrre percolati e/o emissioni odorogene dovranno essere posti in cassoni a tenuta stagna dotati di idonea copertura;
- lo stoccaggio degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere neutralizzati in loco;
- i contenitori e i serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
- i contenitori e i serbatoi devono essere provvisti di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
- le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;
- il contenitore e serbatoio fisso o mobile deve riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotato di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello;
- i contenitori e/o serbatoi devono essere posti su superficie

pavimentata e dotata di bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10% e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento;

- i rifiuti provenienti dalla trito vagliatura potranno essere collocati in discarica solo a seguito di un trattamento di stabilizzazione della componente organica;
- le operazioni di recupero relative ai metalli ferrosi e non ferrosi (Al e Cu) potranno essere effettuate solo a seguito dell'ottenimento delle certificazioni di cui al Regolamento (CE) n. 333/2011 e 715/2013, per le restanti leghe dovrà essere accertata la conformità alle specifiche UNI ed EURO;
- le operazioni di recupero dei rifiuti di vetro potranno essere effettuate solo a seguito dell'ottenimento della certificazione di cui al Regolamento (CE) n. 1179/2012;
- i materiali plastici ottenuti dall'operazione di recupero dei rifiuti dovranno essere conformi alle specifiche UNIPLAST - UI 10667;
- i materiali provenienti dall'operazione di recupero di carta e cartone dovranno essere rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643...omissis..."

e del parere tecnico dell'ARTA Distretto Provinciale di Teramo sopra richiamato prot. n. 5643 del 09.09.2016 che qui di seguito si riporta:

...omissis..."ACQUE REFLUE

La ditta AM Consorzio nella relazione tecnica presentata comunica che le acque reflue di dilavamento del piazzale sono convogliate ad un sistema di trattamento a decantazione con pozzetto di by-pass per il deflusso delle acque di seconda pioggia nella linea pubblica senza specificare se si tratti di pubblica fognatura o di un sistema di raccolta delle

acque bianche. Si fa presente che a parere dello scrivente ufficio, è necessario trattare tutte le acque di dilavamento dei piazzali senza distinzione tra le acque di prima pioggia e seconda pioggia, in quanto la ditta effettua numerose operazioni di trattamento e di stoccaggio all'aperto. Si ritiene inoltre opportuno che le acque di dilavamento delle aree di lavorazione e stoccaggio rifiuti.

In merito a tale aspetto si chiede alla ditta di trasmettere una relazione tecnica nella quale siano specificate le superfici interessate e siano indicati i criteri di dimensionamento delle griglie di raccolta oltre al posizionamento del pozzetto di ispezione. Tale documentazione inoltre dovrà contenere una lista dei parametri di monitoraggio dello scarico, nel rispetto della normativa vigente;

#### EMISSIONI IN ATMOSFERA

La ditta dichiara di effettuare operazioni di triturazione e successiva eventuale vagliatura di diverse matrici rifiuti quali: rifiuto indifferenziato con separazione della frazione secca dalla frazione umida, rifiuti di plastica, rifiuti di legno e sughero ed altri rifiuti. La ditta evidenzia che tale operazione sarà effettuata mediante adeguate tecnologie che non sono state specificate e comunica che l'impianto è comunque dotato di un tritratore in grado di ridurre la pezzatura del materiale mediante triturazione e vagliatura. In merito alle operazioni di triturazione dei rifiuti si ritiene necessario che tutte le operazioni di triturazione e vagliatura siano effettuate al coperto in aree dotate di opportuni sistemi di aspirazione e abbattimento delle emissioni. A tal riguardo si evidenzia che la ditta attualmente è sprovvista di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per cui si rende necessario integrare la presente autorizzazione con un nuovo Q.R.E. (quadro riassuntivo delle emissioni) nelle modalità previste dalla vigente normativa nazionale e regionale. Per quanto riguarda i rifiuti in vetro la ditta comunica che intende dotarsi di nuovi idonei sistemi di vagliatura. In merito all'utilizzo di nuove apparecchiature si sottolinea che l'utilizzo delle stesse deve essere preventivamente

autorizzato indicando tipologia, modalità di funzionamento ed eventuali presidi ambientali.

#### RIFIUTI ORGANICI

Per quanto riguarda lo stoccaggio dei rifiuti organici si ritiene necessario che tale operazione sia effettuata in cassoni chiusi e che il tempo di stazionamento degli stessi sia il minimo indispensabile al raggiungimento di quantitativi minimi di trasporto agli impianti di destinazione. Si fa presente che le operazioni di trattamento meccanico biologico aerobico dei rifiuti organici risultano di difficile attivazione su rifiuti che hanno stazionato in condizione incontrollate. In alcuni casi infatti si sviluppano processi anaerobici che oltre a produrre emissioni odorogene moleste possono pregiudicare le successive operazioni di recupero.

Le MTD-Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili ex art. 3, comma 2 del decreto legislativo 372/99, Linee guida relative ad impianti esistenti per attività rientranti nelle categorie IPPC 5, Gestione dei rifiuti, Impianti di Trattamento Meccanico Biologico precisano che nelle stazioni di compostaggio, dove vengono trattati i rifiuti organici da raccolta differenziata, è importante ridurre quanto più possibile i tempi di stazionamento delle matrici in questione sui piazzali di scarico e di stoccaggio transitorio. I responsabili della raccolta devono, perciò, provvedere affinché il materiale sia conferito all'impianto senza creare accumuli di matrice fresca che non sia immediatamente preparata per la fase di compostaggio attivo.

Per quanto riguarda la comunicazione di variante non sostanziale relativa ai quantitativi massimi di rifiuto organico su base annuale, si comunica che la stessa sia da valutare non sostanziale ai sensi della DGR 1192/08, nel rispetto di quanto sopra indicato in merito alle modalità di stoccaggio e ai tempi di permanenza dei rifiuti.

#### PRODUZIONE CDR

La ditta indica la presenza di un sistema di riduzione volumetrica: trituratore

mobile a albero lento per la triturazione dei rifiuti per la produzione di CDR o smaltimento in discarica, rifiuti ingombranti, materiali in legno nelle diverse tipologie, macinazione di pneumatici ed altri.

Per quanto riguarda il trattamento di triturazione e vagliatura dei rifiuti ai fini del conferimento in discarica si fa presente che i rifiuti da conferire in discarica devono essere preventivamente trattati mediante impianti a tecnologia complessa in modo da ridurre in modo consistente la putrescibilità. La normativa vigente esclude il conferimento in discarica dei rifiuti da raccolta differenziata riservando lo smaltimento in discarica esclusivamente agli scarti ottenuti dalle operazioni di recupero degli stessi in modo da privilegiare le operazioni di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità nella gestione.

Si evidenzia che le operazioni di trito-vagliatura dei rifiuti indifferenziati sono ricomprese nella fattispecie indicata dalla DGR 1244/2005 che stabilisce l'obbligo di effettuare le operazioni di stoccaggio, in ambienti confinati e dotati di idonei sistemi di aspirazione ricambio aria.

Si evidenzia inoltre che qualora i rifiuti siano destinati all'incenerimento o al coincenerimento la potenzialità di 40 t/h dichiarata è superiore alla soglia di 75 Mg/g individuata dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo svolgimento dell'attività attraverso autorizzazione integrata ambientale (art. 6 comma 13 lett. a) D. Lgs. 152/06 e s.m.i.).

In merito alla possibilità di classificare il rifiuto esitante dalle operazioni di trito-vagliatura come CDR si fa presente che il D. Lgs. 205/10 all' art. 39, comma 8, in riferimento alle disposizioni transitorie prevede che "Rimangono in vigore fino alla loro scadenza naturale, tutte le autorizzazioni in essere all'esercizio degli impianti di trattamento rifiuti che prevedono la produzione o l'utilizzo di CDR e CDR-Q, così come già definiti dall'articolo 183, comma 1, lett. r) e s), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, precedentemente alle modifiche apportate dal presente decreto legislativo, ivi incluse le comunicazioni per il recupero semplificato del CDR di cui alle

procedure del DM 5 febbraio 1998 art. 3, Allegato 1, Suballegato 1, voce 14 e art. 4, Allegato 2, Suballegato 1, voce 1, salvo modifiche sostanziali che richiedano una revisione delle stesse”.

Per quanto riguarda la produzione dei CDR si chiede alla ditta di trasmettere la documentazione analitica di classificazione del CDR con le procedure di campionamento.

RAEE

Il sistema di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche è disciplinato dal D. Lgs. n. 49 del 14 marzo 2014 che recepisce la Direttiva 2012/19/UE, si richiama la necessità di rispettare le indicazioni del decreto in tutte le fasi gestionali dell'impianto.

Per quanto riguarda le aree di stoccaggio e/o messa in riserva dei rifiuti si fa presente la necessità che gli stessi siano stoccati distinguendoli per codice CER nel rispetto delle normative specifiche di settore previste per ciascuna tipologia. I rifiuti pericolosi dovranno essere stoccati al coperto, in contenitori idonei ad evitare sversamenti ed emissioni in atmosfera, distinti per codice CER, apponendo la cartellonistica identificativa dei rifiuti.

I rifiuti indifferenziati ed i rifiuti organici dovranno essere stoccati al coperto in aree dotate di sistema di aspirazione dell'aria nel rispetto dei dettami previsti dalla DGR 1244/05. In alternativa si ritiene che gli stessi debbano essere stoccati all'interno di cassoni chiusi e coperti con teli di idonee caratteristiche con tempi di stazionamento minimi al fine di evitare emissioni diffuse ed esalazioni moleste.

Per quanto esplicitamente non espresso nella presente nota si richiamano i contenuti del parere trasmesso dalla Provincia di Teramo con nota n. 117255 del 10 giugno 2016.....omissis...”;

11. **di obbligare**, pertanto, la Ditta ad adempiere alle prescrizioni sopra indicate dalla Provincia e dall'Arta di Teramo e a produrre la seguente documentazione:
- relazione tecnica di dettaglio in merito alle acque reflue;
  - un nuovo Q.R.E. (quadro riassuntivo delle emissioni) nelle modalità previste dalla vigente normativa

nazionale e regionale, anche ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;

- documentazione analitica di classificazione del CDR con le procedure di campionamento;

entro il termine perentorio di 30 gg., tale documentazione dovrà essere trasmessa all'Arta, alla Provincia e al Servizio Gestione Rifiuti per le conseguenti valutazioni;

12. **di prescrivere** che i prodotti esitanti dall'operazione di recupero R3 dovranno essere conformi alla norma UNI EN di riferimento;

13. **di prescrivere** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

a. Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;

b. In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;

c. I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

14. **di stabilire** che, relativamente all'autorizzazione allo scarico, autorizzato dalla Soc. Ruzzo Reti con n. 9188/14.04.2015, la ditta dovrà provvedere ad inoltrare istanza di proroga all'autorità competente, prima della scadenza della stessa prevista alla data del 14.05.2019;
15. **di richiamare** la Ditta all'osservanza delle norme previste dal Decreto Presidente Repubblica 15.07.2003 n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31.07.2002, n. 179";
16. **di stabilire** che, considerata la modalità di rinnovo del contratto di sub locazione di opificio industriale sottoscritto tra le parti interessate in data 07.12.2010, registrato in data 24.02.2011 al n. 224 serie 3, che fissa la durata dal 10.12.2010 al 31.01.2013, rinnovabile tacitamente per un periodo di anni sei dalla predetta data di scadenza, si fa obbligo alla Ditta di inviare al SGR una apposita dichiarazione resa ai sensi di legge comprovante la persistenza della disponibilità dell'area in questione per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, pena l'applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, co. 13, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., tenuto conto che la costante ed effettiva disponibilità delle aree interessate dall'esercizio di attività di smaltimento/recupero costituiscono elemento essenziale della presente autorizzazione;
17. **di stabilire** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19/1/2007, n. 45 e s.m.i.;
18. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
19. **di precisare** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
  - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
  - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
  - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
20. **di richiamare** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Teramo ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11/10/2010;
21. **di richiamare** la Ditta all'osservanza delle norme che disciplinano il D.M. 17 dicembre 2009 - "Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - Sistri" e s.m.i. istituito ai sensi dell'art. 188 ter del D.Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
22. **di obbligare** la Ditta AM Consorzio Sociale al rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 14.03.2014 n. 49 avente ad oggetto "Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)";
23. **di stabilire** che l'autorizzazione indicata ai precedenti punti 3) e 4) è condizionata al rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di pile ed

- accumulatori di cui al D. Lgs. 20.11.2008, n. 188 e al D.M. 24.01.2011, n. 20;
24. **di obbligare** la Ditta in oggetto, beneficiaria della presente autorizzazione, a produrre entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la garanzia finanziaria a favore della Regione Abruzzo, con apposita polizza fideiussoria in relazione all'aumentata potenzialità dell'impianto, secondo quanto previsto dalla DGR n. 254 del 28.04.2016;
25. **di fare salve** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
26. **di fare salvi** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs.6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. - "Codice antimafia";
27. **di redigere** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta beneficiaria per il tramite del SUAP territorialmente competente;
28. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Pineto (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Teramo;
29. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

30. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

*Segue Allegato*

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE  
N. 212 DEL 23/09/16

**TABELLA CER – ATTIVITÀ - QUANTITÀ**

CER	descrizione	operazioni recupero smaltimento					descrizione attività di recupero/smaltimento	destinazione	descrizione tipo stoccaggio	superficie occupata	mq superficie stoccaggio rifiut/materia prima secondaria	tempi rotazione medi	potenzialità annua impianto (t/anno)	Valori e parametri di riferimento per la determinazione delle garanzie finanziarie potenzialità annua impianto: 312						
		R3	R4	R5	R12	R13								R14	R5	R6	R7	R8		
02.01.10	Metalli ferrosi	X	X	X	X	X														
12.01.01	Imballaggi di materiali ferrosi	X	X	X	X	X														
12.01.02	Imballaggi di materiali ferrosi	X	X	X	X	X														
12.01.03	Imballaggi di materiali ferrosi	X	X	X	X	X														
12.01.04	Imballaggi di materiali ferrosi	X	X	X	X	X														
15.01.01	Imballaggi in legno	X	X	X	X	X														
15.01.02	Imballaggi in legno	X	X	X	X	X														
15.01.03	Imballaggi in legno	X	X	X	X	X														
17.04.01	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.02	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.03	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.04	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.05	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.06	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.07	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.08	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.09	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.10	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.11	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.12	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.13	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.14	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.15	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.16	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.17	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.18	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.19	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.20	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.21	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.22	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.23	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.24	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.25	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.26	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.27	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.28	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.29	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.04.30	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
20.01.01	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
07.02.13	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
07.02.17	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
12.01.05	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
15.01.02	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
16.01.03	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
16.01.19	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.03	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.04	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.05	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.06	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.07	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.08	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.09	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.10	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.11	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.12	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.13	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.14	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.15	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.16	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.17	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.18	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.19	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.20	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.21	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.22	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.23	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.24	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.25	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.26	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.27	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.28	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.29	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
17.02.30	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
20.01.37	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
01.02.24	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
01.02.25	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
15.01.06	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
19.12.08	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
20.01.10	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
20.01.11	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
15.01.07	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
16.01.20	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
16.01.21	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
16.01.22	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
16.01.23	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
16.01.24	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
16.01.25	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
20.01.02	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
03.03.07	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
15.01.01	Imballaggi in metallo	X	X	X	X	X														
19.12.01	Imballaggi in metallo</																			

CER	descrizione	operazioni recupero smaltimento							descrizione attività di recupero/smaltimento	destinazione	descrizione tipo stoccaggio	superficie occupata	mq superficie stoccaggio rifiuti/materia prima secondaria	tempi rotazione medi	potenzialità annua impianto - 312 (t/anno)	Valori e parametri di riferimento per la determinazione delle garanzie finanziarie				
		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D15												
																R1	R2	R11	R14	R15
10.12.06	lavori di scavo																			
10.12.08	lavori di scavo, demolizione e recupero di costruzione																			
17.01.01	demolizione																			
17.01.02	trasporti																			
17.01.03	impianti e strutture																			
17.01.07	rimozione di scorie di cemento, sabbia, argilla, mattoni e ceramiche.																			
17.05.04	lavori di scavo di cui al CER 17.01.08, 17.01.09, 17.02.03																			
17.05.09	lavori di scavo per installazione fondazioni, sbancamento di scudi																			
17.06.04	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
17.08.02	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
17.09.04	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
19.12.09	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
20.02.02	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
02.01.02	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
02.01.03	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
02.01.06	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
02.02.02	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
02.02.03	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
02.03.04	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
02.05.01	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
02.08.01	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
19.04.01	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
19.04.02	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
19.05.03	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
19.05.04	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
19.06.06	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
20.01.08	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
20.01.25	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			
20.02.01	lavori di scavo di cui al CER 17.05.03 e 17.05.04																			







DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA  
*SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE*

DETERMINAZIONE 14.09.2016, n. DPD019/211  
**Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61, art. 10, comma 1, lettera c). Abbassamento del titolo alcolometrico minimo naturale delle uve destinate alla produzione dei vini a DOP e IGP della Regione Abruzzo. Campagna vitivinicola 2016/17 (Vendemmia 2016).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione Comune dei Mercati agricoli (Regolamento unico OCM), e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CEE) n. 1037/01, (CEE) n. 1234/07 del Consiglio;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 555/08 della Commissione, del 28/06/2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/08 del Consiglio, relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 606/09 della Commissione, del 10 luglio 2009, recante alcune modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/08 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

**PRESO ATTO** che i disciplinari di produzione dei vini a DO e IG, in ossequio alla normativa Comunitaria, ed in particolare al il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo tra l'altro all'Organizzazione Comune di Mercato Vitivinicolo, prevedono una gradazione minima naturale delle uve al disotto della quale le stesse non possono più essere considerate idonee alla produzione di vino;

**VISTO** il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61 recante "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88";

**VISTO**, in particolare, l'articolo n. 10, comma 1 lettera c) del sopracitato D.Lgs. n. 61/2010 che stabilisce che "le Regioni possono consentire un titolo alcolometrico volumico minimo inferiore di mezzo grado a quello stabilito dal disciplinare;

**VISTA** la legge 20 febbraio 2006, n. 82 recante: "Disposizione di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino", in particolare il Capo I, articolo 9, commi 1. e 2., i quali stabiliscono che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, autorizzano annualmente il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite nonché l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti destinati a diventare vini da tavola con o senza indicazione geografica (IGT), dei VQPRD e delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei VSQ e dei VSQPRD;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 845 del 24.07.2006 con la quale si da mandato al Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato, competente in materia di stabilire quanto previsto dalla legge 20 febbraio 2006, n. 82, art. 9 commi 1. e 2.;

**VISTA** la richiesta con nota n. RA 0037092/16 del 13.09.2016, formulata dal Consorzio Tutela "Vini D'Abruzzo" e l'Associazione Enologi Enotecnici Italiani (Sezione Abruzzo e Molise), di abbassamento di mezzo grado (0,5) del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve destinate alla produzione dei vini ad Indicazione Geografica Protetta (IGP) e dei vini a Denominazione di Origine Protetta DOP della Regione Abruzzo per la Campagna 2016/2017;

**VISTA** la nota n. RA 0037092/16 del 13.09.2016 del Servizio Promozione delle Filiere del Dipartimento Politiche dello sviluppo Rurale e della Pesca della Regione Abruzzo con la quale veniva richiesto, al Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura, il parere tecnico di sussistenza delle condizioni per l'abbassamento di mezzo grado del titolo alcolometrico minimo naturale delle uve atte alla produzione dei vini DOP e IGP della Regione Abruzzo limitatamente alla vendemmia 2016;

**VISTA** la relazione tecnica trasmessa con nota prot. n. RA 0038613/16 del 14.09.2016 con la quale il Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura - Ufficio Promozione e Sostegno della Sperimentazione per la Valorizzazione Qualitativa delle Produzioni Locali ha attestato che sul territorio della Regione Abruzzo l'attuale stato dell'attività vegetativa della vite, lo stato di maturazione delle uve e le condizioni climatiche verificatesi durante la campagna viticola 2016/2017 giustificano dal punto di vista tecnico l'abbassamento di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale stabilito dai disciplinari di produzione dei prodotti destinati a diventare vini DOP e vini IGP, comprensive di tutte le tipologie in essi previsti, in conformità con i limiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale;

**RICHIAMATE** le note acquisite agli atti del Servizio, con le quali sono state trasmesse le relazioni tecniche:

1. del CRIVEA - Consorzio per la Ricerca Viticola ed Enologica in Abruzzo, assunta al prot. RA 0020627/16 del 19.08.2016;
2. del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo - Avezzano - Ufficio Coordinamento Servizi Vivaistici e Agrimeteo - CAR (Centro Agrometeorologico Regionale) assunta al prot. RA0022256/16 del 23.08.2016;

**RITENUTO** opportuno, sulla base dei dati analitici forniti con le note tecniche recentemente presentate dal CRIVEA e CAR insieme a quella dello stesso Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura che confermano il ritardo dello stato di maturazione delle uve ed il precario stato sanitario delle stesse nel territorio della Regione Abruzzo, accogliere la richiesta avanzata consentendo l'abbassamento di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo dei prodotti della vendemmia 2016, destinati alla produzione di tutte le tipologie di vini a IGP e DOP della Regione Abruzzo;

**VISTA** la Legge Regionale n. 77 del 14 Settembre 1999;

**DETERMINA**

Ai sensi della normativa e delle disposizioni specificate in premessa:

- **di consentire**, per la Campagna vitivinicola 2016/2017 (Vendemmia 2016), un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado (0,5% vol.) a quelli stabiliti, per tutte le tipologie, dai disciplinari di produzione dei vini a DOP e IGP, ricadenti nel territorio amministrativo della Regione Abruzzo, in conformità con i limiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- **di disporre**, l'immediata applicazione del presente provvedimento su tutti i prodotti della vendemmia in corso sul territorio della Regione Abruzzo, destinati alla produzione dei vini di cui al punto precedente;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (**BURA**);
- **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione del presente atto, per una maggiore divulgazione a tutti i soggetti interessati, sul portale internet della Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca:  
[www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
- **di inviare** copia del presente provvedimento:
  - al MIPAAF - Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea - Settore Vitivinicolo - PIUE 7 - Via XX Settembre, 20 - ROMA;
  - al MIPAAF - ICQRF - Direzione Generale della Prevenzione e Repressioni Frodi - Via Quintino Sella, 42 - ROMA
  - all'AGEA - Ufficio OCM Vino ed altri Aiuti - Via Palestro, 81 - ROMA;
- **di comunicare** la presente determinazione alle Prefetture e all'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità Ufficio Periferico di Roma sede distaccata di Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

*SERVIZIO POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI*

DETERMINAZIONE 22.09.2016, n. DPD020/64  
**L.R. 18 dicembre 2013 n° 48 art. 6 - Decreto 12.11.2015 n. 6 /Reg. "Regolamento di attuazione della L.R. 18 dicembre 2013, n.48 art. 5 - Istituzione elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la L.R. 18 dicembre 2013 n° 48, art. 6 comma 1, che prevede l'istituzione, presso la Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale della Giunta regionale, dell'elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica;

**RICHIAMATO** il Decreto 12.11.2015 n. 6 /Reg. "Regolamento di attuazione della L.R. 18 dicembre 2013, n.48 "Disciplina delle fattorie didattiche, agrinido, agriasilo e agritata " Pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo Speciale 27 - 11 - 2015, n. 130, che dispone all'art. 5 "Modalità, procedure e documentazione da presentare per l'iscrizione nell'elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica";

**CONSIDERATO** che la tenuta dell'elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica consente, ai sensi dell'art. 6 comma 3 della L.R. 48/2013, il monitoraggio, il controllo e gli adempimenti previsti dall'articolo 5 del Regolamento di attuazione della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 48 (Disciplina delle fattorie didattiche, agrinido, agriasilo e agritata);

**REPUTATO** necessario procedere, ai sensi della L.R. 18 dicembre 2013 n° 48 e del relativo Regolamento di attuazione (Decreto 12 novembre 2015, n. 6/Reg. Regolamento di attuazione della L.R. 18 dicembre 2013, n.48 "Disciplina delle fattorie didattiche, agrinido, agriasilo e agritata " Pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo Speciale 27 - 11 - 2015, n. 130), alla istituzione dell'Elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica, articolato in Sezioni Provinciali;

**DATO ATTO**, inoltre, che il sopra citato Regolamento dispone all'art. 5 che sia il Servizio Regionale territorialmente competente del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca a provvedere all'iscrizione della fattoria didattica nell'Elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica - Sezione provinciale di pertinenza - e ad inviare comunicazione di iscrizione nell'Elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica alle ditte richiedenti;

**DATO ATTO**, altresì, che il Regolamento stabilisce che l'Elenco ricognitivo sia pubblicato nella forma aggiornata con cadenza almeno annuale, entro il mese di gennaio, a cura di ciascun Servizio Regionale territorialmente competente del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere con il presente atto alla istituzione dell'ELENCO REGIONALE RICOGNITIVO DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI DI FATTORIA DIDATTICA, ARTICOLATO IN SEZIONI PROVINCIALI, che sarà successivamente implementato con l'iscrizione delle Fattorie Didattiche ai sensi dell'art. 5 del Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg. da parte dei Servizi Regionali territorialmente competenti (Servizi Territoriali per l'Agricoltura - STA) ciascuno per il territorio provinciale di rispettiva competenza, disponendone la relativa pubblicazione ed aggiornamento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo nella specifica sezione dedicata alle Fattorie Didattiche;

**VISTA** la L.R. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

**DETERMINA**

Per quanto esposto in premessa:

- **di istituire** l'ELENCO REGIONALE RICOGNITIVO DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI DI FATTORIA DIDATTICA, ARTICOLATO IN SEZIONI PROVINCIALI, di cui alla L.R. 18 dicembre 2013 n° 48, art. 6 comma 1, nonché al Decreto 12.11.2015 n. 6 /Reg. "Regolamento di attuazione della L.R. 18 dicembre 2013, n.48 "Disciplina delle fattorie didattiche,

*Segue Allegato*

agrinido, agriasilo e agritata ” Pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo Speciale 27 - 11 - 2015, n. 130 - art. 5 “Modalità, procedure e documentazione da presentare per l'iscrizione nell'elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica”, redatto secondo lo schema allegato al presente provvedimento quale allegato n.1;

- **di dare atto** che, in applicazione delle procedure di cui all'art. 5 del Decreto 12.11.2015 n. 6 /Reg, sarà ciascun Servizio Territoriale per l'Agricoltura - STA - del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca a provvedere all'implementazione dell'Elenco di cui trattasi mediante l'iscrizione delle fattorie didattiche nell'Elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica - Sezione provinciale di pertinenza - e ad inviare comunicazione di iscrizione nell'Elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica alle ditte richiedenti in possesso dei prescritti requisiti;
- **di dare atto**, altresì, che sarà ciascun Servizio Territoriale per l'Agricoltura - STA - del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, in applicazione delle procedure di cui all'art. 5 del Decreto 12.11.2015 n. 6 /Reg,, a provvedere all'aggiornamento dell'Elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica - Sezione provinciale di pertinenza - almeno con cadenza annuale, entro il mese di gennaio, disponendone la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo nella specifica sezione dedicata alle Fattorie Didattiche;
- **di notificare** il presente provvedimento ai Servizi Territoriali per l'Agricoltura del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - STA
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giuseppe Di Fabrizio**



DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE  
*SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE  
TERRITORIALE - MEDICINA CONVENZIONATA E  
PENITENZIARIA*

DETERMINAZIONE 26.09.2016, n. DPF015/52  
**Deliberazione di Giunta Regionale n. 343 del  
24.05.2016 - Predisposizione elenco degli  
ammessi al Corso di Formazione per Medici  
Tutori. Scorrimento graduatoria.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 343 del 24.05.2016 con la quale nell'emanare apposito Bando pubblico per Medici tutori nei corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale della Regione Abruzzo, da inserire in apposito elenco, si è dato altresì mandato al Servizio Assistenza Distrettuale Territoriale - Medicina Convenzionata e Penitenziaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare di questa Regione di porre in essere le attività connesse alla predisposizione dell'elenco degli ammessi al corso di formazione;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. DPF015/46 del 10 agosto 2016 con la quale si è provveduto ad approvare la graduatoria formulata per ciascuna Azienda Sanitaria Locale dei candidati idonei che hanno presentato domanda di ammissione;

**ATTESO** che per quanto concerne l'Azienda Sanitaria Locale di Avezzano-Sulmona-L'Aquila la graduatoria dei candidati idonei si compone di 14 medici non raggiungendo il numero di venti medici previsti;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere ad assegnare i sei posti mancanti alle restanti 3 Aziende Sanitarie Locali, due per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, mediante scorrimento delle relative graduatorie;

**RITENUTO**, altresì, che qualora qualche candidato utilmente collocato in graduatoria rinunci alla frequenza del corso si procederà alla sua sostituzione mediante scorrimento della graduatoria attinente l'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza;

**ATTESO** che in data 10 settembre 2016 ha avuto inizio il primo modulo del corso e allo

stesso risultava assente la Dott.ssa Tiziana Tiriticco dell'Azienda Sanitaria Locale di Avezzano-Sulmona-L'Aquila;

**RILEVATO** che nella graduatoria dell'Azienda Sanitaria Locale di Avezzano-Sulmona-L'Aquila non risultano altri medici idonei e pertanto si procede alla sostituzione della Dott.ssa Tiziana Tiriticco con lo scorrimento della graduatoria unica regionale, di cui all'allegato "A" al presente provvedimento, predisposta inserendo gli idonei delle graduatorie delle altre USL sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato;

**VISTO** il D. Lgs. 17 Agosto 1999, n. 368 e successive modiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute 7 Marzo 2006, concernente "Principi fondamentali per la disciplina unitaria della formazione specifica di medicina generale";

**VISTA** la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di procedere** allo scorrimento delle graduatorie ed assegnare i sei posti mancanti della USL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila alle restanti 3 Aziende Sanitarie Locali, due per ciascuna Azienda Sanitaria Locale;
2. **di ammettere** al corso per medici tutori i sei medici derivanti dallo scorrimento delle singole graduatorie;
3. **di precisare** che qualora rinunci al corso uno dei sanitari inseriti nella graduatoria della USL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, l'Agenzia Sanitaria Regionale procede alla sua sostituzione mediante scorrimento della graduatoria unica regionale di cui all'allegato "A" al presente provvedimento;
4. **di trasmettere** la presente determinazione all'Agenzia Sanitaria Regionale ai fini dell'organizzazione del corso di che trattasi;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Maria Crocco**

*Segue Allegato*

## Allegato "A"

GRADUATORIA UNICA REGIONALE PER MEDICI TUTORI			
N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO	NOTA
1	DI PANCRAZIO LUIGINO LUCIANO	3	Precede per minore età
2	DE MARCO DINO	3	Precede per minore età
3	DE PANFILIS GIOVANNI	3	
4	TOZZI ANTONELLO	1	
5	CANDELORO GIOVANNA CLARA	0	Precede per minore età
6	LIPPOLIS PIEROMARIANTONIA	0	Precede per minore età
7	AIMOLA ADRIANO	0	Precede per minore età
8	SILVESTRE FILOMENA	0	Precede per minore età
9	CAPANNA MARILENA	0	Precede per minore età
10	MANUNZIO ALFREDO	0	Precede per minore età
11	VASILE PIETRO	0	Precede per minore età
12	MAIORANO PICONE MARIA FELICIA	0	Precede per minore età
13	NAFRA GIANCARLO	0	Precede per minore età
14	VALLOREO MAURIZIO	0	Precede per minore età
15	TUTTOLANI MARIAPIA	0	Precede per minore età
16	GIORDANO ANTONIO	0	Precede per minore età
17	DE SANCTIS ENZO	0	Precede per minore età
18	MORASCA NICOLA	0	Precede per minore età
19	SALVATORELLI NICOLA	0	



DETERMINAZIONE 27.09.2016, n. DPF015/53  
**Concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2016/2019 indetto con d.g.r. N. 160 del 10.03.2016. Approvazione graduatoria regionale di merito dei candidati.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, come modificato dal D. Lgs. 8 luglio 2003, n. 277;

**VISTO** il Bando del Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di venti medici al Corso regionale di formazione specifica in Medicina Generale 2016/2019, approvato dalla Regione Abruzzo con Deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 10.03.2016, in attuazione di quanto disposto dall' art. 25, comma 2, del citato D. Lgs. 368/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

**PRECISATO** che il suddetto bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Speciale Concorsi n. 47 del 25.03.2016 e, successivamente, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 35 del 3.05.2016;

**DATO ATTO** che con la Determinazione n. DPF015/37 del 23.06.2016 pubblicata nel B.U.R.A. n. 26 del 6.07.2016 si è provveduto all'ammissione al concorso di cui trattasi di n. 239 (duecentotrentanove) aspiranti aventi titolo alla partecipazione;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 487 del 21.07.2016 è stata nominata la Commissione d'esame preposta al concorso in parola;

**ATTESO** che la prova scritta del predetto Concorso si è svolta nella Regione Abruzzo il giorno 20 settembre 2016, presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" - Polo di Pescara - Aula Magna "Federico Caffè" - Viale Pindaro n. 42, così come comunicato con l'Avviso di convocazione pubblicato nel succitato B.U.R.A. n. 26 del 6.07.2016;

**CONSIDERATO** che la predetta Commissione d'esame, completati i lavori di propria competenza, ha trasmesso alla Regione, in data 21 settembre 2016, tramite il segretario della commissione stessa, tutti gli atti concernenti il

concorso di cui trattasi, acquisiti in data 22 settembre 2016 con prot. n. RA/0048223/16;

**DATO ATTO** che dai documenti trasmessi risulta che:

- si sono presentati a sostenere la prova scritta 122 (centoventidue) candidati su 239 (duecentotrentanove) ammessi alla selezione;
- n. 38 (trentotto) candidati esaminati hanno superato la prova riportando un punteggio superiore o pari a 60/100, così come previsto dall'art. 7, comma 3, del bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale;
- n. 83 (ottantatré) candidati hanno riportato un punteggio inferiore a 60/100 e, pertanto, non hanno conseguito l'idoneità, così come previsto dall'art. 7, comma 3, del bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale;
- n. 1 (uno) candidato è stato escluso dalla valutazione in quanto la prova è stata annullata così come risulta dal verbale della Commissione;

**RISCONTRATA** la regolarità degli atti trasmessi dalla Commissione;

**VISTA** la graduatoria di merito formulata dalla Commissione d'esame in base al punteggio conseguito da ciascun candidato secondo i criteri stabiliti dal suindicato articolo del bando;

**RITENUTO** di approvare la graduatoria di merito di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stilata ai sensi dell'art. 8, del citato bando, il quale prevede che in caso di parità di punteggio ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età;

**CONSIDERATO** che dell'inserimento nella graduatoria regionale viene data comunicazione agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria stessa sul B.U.R.A. e della sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Abruzzo, così come stabilito dall'art 8, comma 6, del Bando;

**VISTO** l'articolo 1 del Decreto del Ministro della Salute del 28.08.2014 che nel sostituire il comma 5 dell'art. 9 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006 ha fissato il termine di sessanta giorni per l'utilizzo delle graduatorie degli idonei al Corso di triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale a decorrere dalla data di inizio del Corso;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute 7 Marzo 2006, pubblicato sulla G.U. del 13 Marzo 2006 n. 60, concernente "Principi fondamentali per la disciplina unitaria della formazione specifica di medicina generale";

**VISTA** la L.R. n. 77/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di approvare** la graduatoria di merito dei candidati che hanno partecipato alla prova d'esame del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2016/2019 - Allegato "A" - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo della graduatoria di merito e mediante la sua affissione presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Abruzzo;
- **di precisare** che la Regione Abruzzo procederà, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- **di evidenziare**, che gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul B.U.R.A.,

così come previsto dall'art. 8 del bando di concorso;

- **di trasmettere** il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Abruzzo per l'affissione agli albi della graduatoria regionale nonché al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott.ssa Maria Crocco**

*Segue Allegato*

## Allegato "A"

<b>GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO DEI CANDIDATI PARTECIPANTI AL CONCORSO DI MEDICINA GENERALE 2016-2019</b> (indetto dalla Regione Abruzzo con D.G.R. N. 160 DEL 10.03.2016)				
<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DATA DI LAUREA</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
1	MANFREDA MIRIAM	10/07/2015	20/08/1988	76
2	VENDITTI GIUSEPPE	29/11/1985	21/03/1958	76
3	D'ANGELO DELIA	24/07/2009	26/05/1983	73
4	CICOLINI DANIELA	22/07/2015	16/05/1988	72
5	DURONIO GINO	25/03/2013	24/11/1984	72
6	ROBUFFO GIORGIO	20/10/2015	07/11/1990	71
7	SIMEONE PAOLA GIUSTINA MARIA	23/10/2014	01/06/1989	70
8	DI GIANNANTONIO VALERIO	25/03/2010	20/09/1982	68
9	LEPORE FEDERICA	19/10/2015	13/03/1990	67
10	PAOLINI ELISA	23/10/2013	26/04/1985	67
11	DELL'ORLETTA GINO	28/03/2004	23/08/1970	67
12	TROMBATORE FABIANA	23/07/2014	30/08/1987	66
13	D'ANGELO ALESSIO	23/07/2010	09/03/1984	66
14	LABBATE MARTA	19/10/2015	01/07/1989	65
15	d'ANNIBALE MARTINA	24/03/2014	05/03/1987	65
16	PRIMITERRA FABRIZIA	23/10/2013	06/05/1986	65
17	CERVONE CHIARA	29/10/2015	09/04/1988	64
18	LAPENNA MARIA FEDERICA	16/03/2015	22/03/1984	63
19	LA ROVERE VALENTINA	22/03/2013	04/01/1984	63
20	ROSSI STEFANO	23/07/2010	05/06/1983	63
21	DE MUTIIS ANNAMARIA	25/10/2006	27/05/1977	63
22	FABRIZI SIMONE	22/07/2015	27/12/1988	62
23	DI GIACOMO SABATINO	22/10/2014	25/07/1986	62
24	DI PERNA MARCO	25/07/2013	27/06/1978	62
25	MANZI FEDERICA STELLA	19/10/2015	01/04/1988	61
26	D'OTTAVIO AZZURRA	26/03/2015	08/06/1986	61
27	MARINUCCI CLAUDIA	25/03/2015	08/06/1985	61
28	D'ALOISIO FRANCESCO	24/03/2014	16/04/1986	61
29	ALBERICI CARLO MARCELLO	30/07/2009	19/05/1971	61
30	LANCIONE LAURA	24/03/2009	13/02/1983	61
31	COLELLA MAURA	24/10/2006	05/01/1982	61
32	DI COCCO MARIA LUISA	16/10/2000	14/11/1973	61
33	CARDELLI RAFFAELLA	21/10/1999	18/07/1970	61
34	CARROCCI CHIARA	23/07/2015	19/12/1988	60
35	SENSI MARINA	22/10/2014	17/07/1984	60
36	ABBONDANZA FRANCESCA	22/03/2012	24/07/1981	60
37	CARMIGNANI MARIA CRISTINA	25/10/2011	20/01/1979	60
38	DE GREGORIO ANTONELLA	15/10/2008	19/01/1981	60
39	MASTRI PIERLUIGI	23/07/2015	20/07/1989	59
40	MARISI ELSA	23/10/2015	19/08/1989	58



<b>GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO DEI CANDIDATI PARTECIPANTI AL CONCORSO DI MEDICINA GENERALE 2016-2019</b> (indetto dalla Regione Abruzzo con D.G.R. N. 160 DEL 10.03.2016)				
<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DATA DI LAUREA</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
41	DI SEBASTIANO MARIAPAOLA	21/10/2015	16/10/1987	58
42	FRANCHI DANIELE	21/10/2015	20/03/1983	58
43	PUGLIESE GIULIO	20/10/2015	01/09/1989	58
44	LA MORTICELLA CHIARA	22/10/2010	27/07/1980	58
45	MASCIOLI GISELLA	12/10/2015	12/03/1984	57
46	SANGIULIANO MARINA	22/07/2015	04/05/1988	57
47	LUSTRI ELEONORA	22/12/2011	28/12/1983	57
48	DI LUCA ANTONIO	25/10/2011	16/05/1986	57
49	GAGLIANO DONATELLA	20/10/2010	13/02/1983	57
50	CIPOLLONE DOMENICO	21/10/2015	12/01/1989	56
51	BOTTA RAFFAELE	21/10/2010	20/09/1962	56
52	PASQUINI ANNA	22/07/2015	16/01/1986	55
53	BASILISCO MATTEO	24/03/2014	22/12/1986	55
54	MARRACCINI VALENTINA	20/03/2014	24/05/1985	55
55	ARTESE VINCENZO	24/10/2013	08/10/1986	55
56	AGOSTINELLI MARIA FLAVIA	19/10/2012	16/07/1984	55
57	MARINUCCI ALESSANDRO	21/10/2010	07/08/1982	55
58	PLEBANI MARIALAURA	29/10/2015	28/09/1989	54
59	KALLAVERJA ELVIS	21/07/2015	29/09/1988	54
60	DI PAOLO JOSEPHINE	21/07/2015	21/07/1982	54
61	VOZZA LUCIA	22/10/2014	06/11/1985	54
62	GRAZIOSI ALESSANDRA	20/03/2014	05/06/1985	54
63	MAURO MELANIA	25/10/2013	31/07/1987	54
64	BASTI STEFANIA	26/07/2013	02/02/1985	54
65	MENDILICCHIO MARINA	18/10/2012	18/05/1980	54
66	ORSINI ROBERTA	19/10/2007	14/05/1976	54
67	PISCIELLA FLORIANA	29/07/2004	24/10/1977	54
68	MERCURI LAURA	23/07/2015	14/01/1989	53
69	PROIETTI ROBERTO	23/10/2013	16/08/1983	53
70	PIZZI GIANPIERO	23/10/2013	12/06/1983	53
71	IAGNEMMA ANNALISA	23/10/2012	04/08/1982	53
72	GRIFFO IRMA	25/03/2010	10/09/1976	53
73	ZUCCARINI SERGIO	24/10/2008	03/04/1979	53
74	DI GIANFILIPPO ILENIA	15/10/2008	02/03/1977	53
75	DI VENANZIO CHIARA	22/10/2007	01/08/1978	53
76	PELINO LAURA	22/03/2007	23/02/1981	53
77	DI TOMMASO LUCA MARIA	18/03/2005	17/04/1979	53
78	VUKUSIC VUK	25/03/2004	03/05/1976	53
79	TORGE NUNZIA	21/10/2015	26/08/1987	52
80	GRECO STEFANO	24/03/2015	21/05/1988	52
81	ANGELINI FEDERICO	11/06/2010	16/08/1985	52



<b>GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO DEI CANDIDATI PARTECIPANTI AL CONCORSO DI MEDICINA GENERALE 2016-2019</b>				
<b>(indetto dalla Regione Abruzzo con D.G.R. N. 160 DEL 10.03.2016)</b>				
<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DATA DI LAUREA</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
82	COSTANZO ANDREA	23/10/2003	04/02/1971	52
83	POLIDORO GIULIA	20/07/2012	18/06/1985	51
84	DE LORENZIS NADIA	20/10/2009	04/03/1972	51
85	GRAZIOSI SERENA	20/10/2015	08/02/1988	50
86	LA ROVERE DANIELA	27/10/2005	24/07/1977	50
87	MARINUCCI BENITO	20/10/2015	02/06/1989	49
88	VIDELEI VALENTINA	26/07/2013	29/12/1983	49
89	LAPENNA WALTER	23/10/2012	25/12/1981	49
90	SAVINO VALENTINA	26/07/2011	17/10/1985	49
91	MARCHETTI LAURA	17/10/2006	30/09/1981	49
92	MARZILLI FABIO	21/10/2015	17/05/1991	48
93	CIANELLA ADALGISA	21/10/2015	16/06/1978	48
94	PITONI RUGGERO	23/07/2014	12/01/1988	48
95	FRASCA LUCA	24/07/2007	21/04/1977	48
96	TENTARELLI LUCA	25/03/1999	27/12/1965	48
97	GUERRIERI STEFANIA	03/11/1997	05/01/1968	48
98	CARDINALE MARIANGELA	23/10/2013	27/01/1985	47
99	MASTRODICASA ANGELA	22/03/2013	24/01/1975	47
100	TENISCI LORENZO	22/03/2012	16/03/1980	47
101	DECORATO ROBERTO	17/03/2006	25/02/1965	47
102	DI GIANFRANCESCO EMANUELE	16/03/2006	14/12/1977	47
103	FRANCICA ISABELLA	25/07/2005	27/09/1979	47
104	BELLISARIO MARIANGELA	28/07/2005	10/10/1971	46
105	GAGLIANO MARIA FRANCESCA	21/10/2009	02/09/1982	45
106	CLERICO GRIECO PASQUALE	24/10/2008	16/03/1958	45
107	MASCI CHIARA	16/03/2007	10/08/1973	45
108	DE MEROLIS GIOVANNI	31/01/2013	21/09/1969	44
109	DE ROSA CRISTINA	22/03/2012	25/05/1978	44
110	GAVRYILOV SERGIY	27/02/2013	17/07/1960	43
111	NDRECKA OLSI	21/07/2015	15/06/1987	42
112	FERRARI VINCENZO	23/10/2009	16/02/1973	42
113	VITTURI LICIA	02/04/1985	23/12/1952	42
114	NERVEGNA FEDERICO	22/03/2012	11/10/1986	41
115	MELIDEO LUCA	27/03/2008	20/08/1977	39
116	ALBERICI SILVIA	28/01/2004	28/09/1967	36
117	DI LORETO FAUSTA	15/03/2001	20/10/1973	35
118	VALERJ ANTONIO	23/07/2009	26/06/1964	18
119	MECCIA DONATO VITO	23/07/2015	02/03/1989	0
120	ZAGAROLI LUCA	23/07/2015	23/10/1989	0
121	BENNATO ALESSANDRO	21/10/2011	23/02/1983	0



*SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITÀ  
DIGITALE - ICT*

DETERMINAZIONE 26.08.2016, n. DPF017/26  
**Associazione Life Pescara Onlus con sede in Spoltore (PE) - Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria "118".**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 25 ottobre 1994, n° 72, recante: "Piano Sanitario Regionale 1994/1996", paragrafo 3.1, che stabilisce di concedere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto infermi e feriti ad Enti, Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di Volontariato;

**VISTI** il Decreto 17 dicembre 1987 n. 553 - nella parte vigente - e il Decreto 1° settembre 2009, n. 137 ad oggetto: "Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle ambulanze";

**VISTE** le circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1° ottobre 2002, che definiscono le modalità e le procedure per il rilascio della autorizzazione al trasporto infermi sia in attività di emergenza che al di fuori della medesima;

**VISTO** l'Allegato 2 ("Ricognizione ed aggiornamento dei meccanismi di coordinamento con gli enti convenzionati per il trasporto di emergenza-urgenza") del Decreto del Commissario ad Acta n. 8 del 22 marzo 2011;

**PRESO ATTO** della Determinazione Dirigenziale n. 20/DPF014 del 20.04.2016 con cui l'Associazione Life Pescara Onlus è stata iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato;

**PRESO ATTO** della Determinazione Dirigenziale n. 16/DPF017 del 09.05.2016 con cui è stata rilasciata all'Associazione Life Pescara Onlus l'autorizzazione sanitaria per l'esercizio dell'attività di trasporto infermi e feriti al di fuori del sistema 118;

**VISTA** l'istanza acquisita con nota prot. RA/125996 in data 01/06/2016, con la quale

l'Associazione Life Pescara Onlus, con sede legale a Spoltore (PE), Fraz. Villa Raspa, Via Abruzzo 5 e sede operativa a Penne (PE), Via De Caesaris n. 107, nella persona del legale rappresentante Castagna Claudia, nata a Pescara il 13/03/1979, chiede la concessione dell'autorizzazione regionale per il trasporto di infermi e feriti nell'ambito dell'attività di emergenza sanitaria (Allegato 1);

**VISTE** le risultanze istruttorie trasmesse dal Responsabile della Centrale Operativa 118 dell'Azienda USL di Pescara, Dr. Vincenzino Lupi, al Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale- ICT con nota acquisita al protocollo regionale n. RA/16528/16 del 26.01.2016, nella quale si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione regionale;

**RICHIAMATA** la nota prot. RA/153582/DPF017 con cui il Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale - ICT ha richiesto alla Asl di Pescara integrazioni documentali propedeutiche al rilascio del provvedimento autorizzativo in parola;

**VISTA** la nota prot. 16028/16 con cui la ASL di Pescara ha trasmesso la documentazione richiesta dalla Regione Abruzzo - contenente tutti gli esiti dei controlli effettuati -, utile alla definizione dell'istruttoria;

**RITENUTO**, sulla base della riscontrata completezza dell'istruttoria, della regolarità formale della documentazione pervenuta ed in forza del principio di certezza dei rapporti giuridici, che sussistano le condizioni per procedere alla definizione del provvedimento autorizzatorio;

**VISTA** la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

Tutto ciò premesso,

**DETERMINA**

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

1. **di autorizzare** l'Associazione Life Pescara Onlus, con sede legale a Spoltore (PE), Fraz. Villa Raspa, Viale Abruzzo 5, e sede operativa a Penne (PE), Via De Caesaris n. 107 ad esercitare l'attività di trasporto infermi e feriti all'interno del

sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria "118", specificando che i requisiti per l'esercizio dell'attività in emergenza sanitaria sono stati verificati e approvati, ai sensi delle circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1° ottobre 2002, con riferimento alla sede legale/operativa di Spoltore (PE), Fraz. Villa Raspa, Viale Abruzzo 5;

2. **di prendere atto** che l'Associazione Life Pescara Onlus:
  - a. ha affidato la Direzione Sanitaria della Struttura al Dr. Mohammad Pour Mohammad Ali Saman, nato a Rasht (Iran) il 06/12/1963 e residente a Pescara, Via Sella di Corno 47, la cui dichiarazione di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pescara al numero 3246 dal 21/01/1999 è stata debitamente verificata in anagrafica FNOMCeO;
  - b. si avvale di personale (autisti e soccorritori) in numero e caratteristiche rispondenti a quanto previsto dal DCA 8/2011, All.2;
3. **di precisare** che:
  - a. ai sensi delle Circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338 del 1° ottobre 2002 il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni, alla ASL203 di Pescara, competente per territorio, ed al competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, tutte le variazioni relative all'autorizzazione ottenuta (forma giuridica, sede, personale, direttore sanitario, etc);
  - b. gli automezzi dovranno essere contrassegnati con gli estremi della presente autorizzazione;
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Associazione Life Pescara Onlus, con sede in Spoltore (PE), Fraz. Villa Raspa, Via Abruzzo 5, ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle Aziende USL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
5. **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto

infermi e feriti sul sito Web della Regione Abruzzo;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ASSENTE  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Angelo Muraglia**

*Segue Allegato*



Prot.130/16/SUEM/MD

**Azienda U. S. L. Pescara**

**Servizio Urgenza Emergenza Sanitaria 118**

Via Fonte Romana, 9 PESCARA Tel.:0854253153 Fax: 0854253151  
www.118pescara.it E-mail: [centraleoperativa@118pescara.it](mailto:centraleoperativa@118pescara.it)

Pescara, 25/07/2016

**Spett.le** Direzione Politiche della Salute  
Servizio Gestione Flussi Informativi,  
Mobilità Sanitaria, Procedure Info. ed  
Emergenza Sanitaria  
**Alla c.a.** Dott. Lorenzo Pingiotti

DPF017  
*[Handwritten signature]*

ALLEGATO 1

REGIONE ABRUZZO  
Dipartimento per la Salute e il Welfare  
Data di arrivo ..... 25 LUG. 2016

**Oggetto: Definizione del procedimento amministrativo relativo a: Autorizzazione sanitaria in emergenza per Life Pescara Onlus con sede in Spoltore (PE) – rif. Nota Vs. prot. 32757E16 del 26.05.2016.**

In relazione a alla sua nota prot. n. RA/153582/DPF017 del 04/07/2016 di pari oggetto, si trasmette, per quanto di competenza, la documentazione richiesta.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

**A.S.L. PESCARA**  
Presidio Ospedaliero "Spirito Santo"  
SUEM 118  
Coordinatore Dott. Mauro D'AGOSTINO  
Mar. 1553 c.d.c. 305

*[Handwritten signature]*

REGIONE ABRUZZO  
Dipartimento per la Salute e il Welfare  
Prot. RA ..... 16028 / 2016

/ 9 AGO. 2016



APP 016  
017

**SERVIZI SOCIO SANITARI**

Sede legale Viale Abruzzo 5 , 65010 Villa Raspa di Spoltore (PE)  
tel: 085/2192838 fax: 085/2120200 email: [info@lifepescara.com](mailto:info@lifepescara.com) Web: [www.lifepescara.com](http://www.lifepescara.com)

**REGIONE ABRUZZO**  
Dipartimento per la Salute e il Welfare - APP 017  
Prot. RA ..... 125936 .....

**01 GIU. 2016**

Spett.le DIRETTORE GENERALE  
ASL PESCARA  
C.O. 118  
DOTT. LUPI VINCENZINO  
E.P.C. REGIONE ABRUZZO:  
DOTT. PINGIOTTI LORENZO  
DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI  
MOBILITA' SANITARIA  
PROCEDURE INFO ED EMERGENZA SANITARIA.

**OGGETTO: Richiesta integrazione aut. Reg. trasporto infermi e feriti nell'ambito territoriale 118.**

La sottoscritta Castagna Claudia , Presidente dell'associazione Life Pescara con sede operativa in via De Cesaris n° 107 65017 Penne (PE), attualmente in possesso dell'autorizzazione "trasporto infermi e feriti al di fuori dell'ambito 118", richiede ,come in oggetto, integrazione all'emergenza nell'ambito del sistema emergenza urgenza 118 ; in quanto in possesso di mezzo di tipo "A" :Fiat Ducato n°1 con targa ER990HW, requisito richiesto da ex D.M. n°553/1987 "tipologia mezzo tipo A :unità mobile di rianimazione/ soccorso avanzato".

Si allega , alla presente, "comunicazione sostituzione mezzo ambulanza" e "verbale di avvenuto controllo N° 07/2016 dell'azienda ASL Pescara" per il suddetto mezzo.

Nell'attesa di un vostro riscontro , cordiali saluti.

Penne

23.05.2016

Il Presidente  
Castagna Claudia

ASS. VOLONTARI  
LIFE PESCARA

Ci siete a Cuore...



DETERMINAZIONE 26.08.2016, n. DPF017/27  
**Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza 118 alla 'Cooperativa Sociale Europa Soccorso ONLUS'.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 25 ottobre 1994, n° 72, recante: "Piano Sanitario Regionale 1994/1996", paragrafo 3.1, che stabilisce di concedere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto infermi e feriti ad Enti, Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di Volontariato;

**VISTI** il Decreto 17 dicembre 1987 n. 553 - nella parte vigente - e il Decreto 1° settembre 2009, n. 137 "Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle ambulanze";

**VISTE** le circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1° ottobre 2002, che definiscono le modalità e le procedure per il rilascio della autorizzazione al trasporto infermi sia in attività di emergenza che al di fuori della medesima;

**VISTO** l'Allegato 2 ("Ricognizione ed aggiornamento dei meccanismi di coordinamento con gli enti convenzionati per il trasporto di emergenza-urgenza") del Decreto del Commissario ad Acta n. 8 del 22 marzo 2011;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale DG13/15 del 26.04.2011 con cui la società in epigrafe è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di trasporti di infermi e feriti al di fuori del servizio territoriale 118;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale DG13/27 del 05.10.2011 ad oggetto "Associazione di solidarietà Croce Blu San Tommaso - Ortona (CH) - Autorizzazione regionale al trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria '118'";

**PRESO ATTO** dell'atto notarile rogato in data 27.06.2013 (Rep. 16358 Racc. 8594), col quale viene ceduto alla società in epigrafe, con effetto dal 1° agosto 2013, il ramo d'azienda dell'Associazione Solidarietà Croce Blu San Tommaso Onlus svolto presso la sede legale di

quest'ultima, comprensiva degli automezzi elencati nell'Allegato A' del citato atto notarile;

**VISTA** la nota prot. n. 23 del 21.02.2014 con cui l'Azienda Sanitaria Locale di Lanciano Vasto Chieti prende atto della cessione di ramo d'azienda sopra citata;

**VISTA** la nota prot. RA/129031/DPF017 del 07.06.2016 con cui il Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ha richiesto all'Azienda USL di Lanciano Vasto Chieti di esprimere motivato parere in merito al possesso dei requisiti relativi ai mezzi di soccorso utilizzati dalla Cooperativa Europa Soccorso a seguito della cessione del ramo aziendale della cedente Associazione Croce Blu San Tommaso di Ortona e ai fini della reintestazione dell'autorizzazione al nuovo soggetto;

**VISTA** la nota di risposta della ASL di Lanciano Vasto Chieti n. 30 del 13.06.2016 acquisita al protocollo regionale n. RA/139039 del 17.06.2016 con cui l'Azienda stessa esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione sanitaria in oggetto in ragione dei controlli effettuati sugli automezzi e sulla sede di Via delle Piane 10 in Canosa Sannita (CH);

**VISTA** la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

1. **di autorizzare** la società 'Cooperativa Sociale Europa Soccorso Onlus' all'esercizio del trasporto infermi e feriti all'interno del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria '118';
2. **di prendere atto** che la soc. "Cooperativa Sociale Europa Soccorso Onlus":
  - a. ha affidato la Direzione Sanitaria della Struttura al Dr. Piero De Cola Ballerini, regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Chieti dal 19.05.94 col numero 3639;
  - b. si avvale di personale (autisti e soccorritori) in numero e

caratteristiche rispondenti a quanto previsto dal DCA 8/2011, All.2;

3. **di precisare** che:
  - a. ai sensi delle Circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338 dell'1 ottobre 2002 il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni, alla ASL203 di Pescara, competente per territorio, ed al competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, tutte le variazioni relative all'autorizzazione ottenuta (forma giuridica, sede, personale, direttore sanitario, etc);
  - b. gli automezzi dovranno essere contrassegnati con gli estremi della presente autorizzazione;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle Aziende USL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
5. **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto infermi e feriti sul sito Web della Regione Abruzzo;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ASSENTE  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Angelo Muraglia**

*Segue Allegato*

ALLEGATO 1

DPFO17  
per

**REGIONE ABRUZZO**  
**Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti**  
UNITA OPERATIVA GESTIONE MAGAZZINI E LOGISTICA  
indirizzo e-mail [asl031@virgilio.it](mailto:asl031@virgilio.it) Tel. 0872-706761 Fax 0872-706786  
Via Spaventa 37 - 66034 LANCIANO

Prot. n. 30Lanciano, 13-06-2016

**REGIONE ABRUZZO**  
Dipartimento per la Salute e il Welfare | DPFO17  
Prot. RA 139039  
**17 GIU. 2016**  
RACCOMANDATA

REGIONE ABRUZZO  
al Dipartimento per la Salute ed il Welfare  
Servizio di Emergenza Sanitaria  
Dr Lorenzo PINGIOTTI  
Via Conte di Ruvo 74  
65128 PESCARA

E, p.c.

Cooperativa EUROPA SOCCORSO  
Via Delle Piane 10  
66026 CANOSA SANNITA

OGGETTO: Cooperativa Europa Soccorso - Verifica requisiti Ambulanza di tipo "A"

Con Vs nota prot. RA/129031 del 07.06.2016 è stato chiesto a questa Azienda USL di esprimere motivato parere, ai sensi della Circolare Regionale prot. 26338/8 del 01.10.20012 e dell'allegato 2 al Decreto Commissariale n. 8 del 22.03.2011, in merito al possesso dei requisiti relativi ai mezzi di soccorso che la Cooperativa Europa Soccorso di Canosa Sannita, ha ricevuto in dotazione a seguito della cessione del ramo d'azienda da parte della cedente Associazione Croce Blu San Tommaso di Ortona.

La cedente Associazione a suo tempo è stata autorizzata da codesta Regione all'esercizio del trasporto sanitario nell'ambito del sistema di emergenza urgenza (gusta determina DG13/27 del 05.10.2011), Autorizzazione anch'essa fatta oggetto della cessione e quindi trasferita in capo alla cessionaria Europa Soccorso.

Orbene dagli accertamenti eseguiti è emerso che la Cooperativa Europa Soccorso attualmente è dotata di un'ambulanza di tipo "A" targata **FB 176 CJ** che presenta tutti i requisiti per l'esercizio dell'attività di trasporto sanitario nell'ambito del sistema di emergenza Urgenza, così come verificato dagli Operatori della ASL di Pescara, con Verbale di ispezione del 13.11.2015 che ad ogni buon conto si allega in copia alla presente, unitamente alla nota trasmessa il 9 giugno 2016 a questa ASL dalla stessa Europa Soccorso.

Restando a disposizione per quanto potrà eventualmente ancora necessitare, si porgono i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Francesco BELLISARIO)

## PARTE II

## Avvisi, Concorsi, Inserzioni

## COMUNE DI TOSSICIA

**Deliberazione di C.C. n°32 del 28/07/2016. Variante parziale al PRE. Recupero ex edificio scolastico in località Case Di Renzo da adibire ad attività turistica piccola ricettiva. Approvazione.**

COMUNE DI TOSSICIA  
PROVINCIA DI TERAMO

## III SETTORE - URBANISTICA E TECNICO MANUTENTIVO

Deliberazione di C.C. n°32 del 28/07/2016 ". Variante parziale al PRE. Recupero ex edificio scolastico in localita' Case Di Renzo da adibire ad attivita' turistica piccola ricettivita'. Approvazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

## DELIBERA

- 1) Di ritenere la premessa in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e di conseguenza:
- 2) APPROVARE la Variante al Piano Regolatore Esecutivo vigente costituita dal progetto di "RECUPERO EX EDIFICIO SCOLASTICO IN LOCALITA' CASE DI RENZO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' TURISTICA - PICCOLA RICETTIVITA'";
- 3) Di dichiarare efficace la Variante al PRE ai sensi dell'art.19 comma 4) del DPR 327/2001 e s.m. e ii.;

Di Dichiarare , con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 134, comma 4) del D.Lgs. 267/2000;

RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Arch. Anna Cicconi)

U.S.R.A. – U.S.R.C.

**Decreto di esproprio n° 17 del 01/08/2016. Comune di San Pio Delle Camere.****COMUNE DI SAN PIO DELLE CAMERE**

**DECRETO DI ESPROPRIO** n. 17 del 1/8/2016  
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di SAN PIO DELLE CAMERE – Area: 06\_07 - ALTRI COMUNI

Foglio	Particella
2	329
2	331
2	1539
2	1538
2	1545
2	1544
3	943

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO i decreti rep n. 371 del 19/09/2009 e rep n. 371 del 19/09/2009, che individuano le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione" ed ancora "di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico

- riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 371 del 19/09/2009 e prot. 371 del 19/09/2009 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti*

giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTO il decreto del Comune n. 2519 del 19/06/2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Data
2	329	21/09/2009
2	331	21/09/2009
2	1539	21/09/2009
2	1538	21/09/2009
2	1545	21/09/2009
2	1544	21/09/2009
3	943	21/09/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale		Comunicazione	
Foglio	Particella	Protocollo	Data
2	329	15227	12/12/2014
2	331	15225	12/12/2014
2	1539	15468	18/12/2014
2	1538	15469	18/12/2014
2	1545	00388	08/01/2015
2	1544	248	07/01/2015
3	943	241	07/01/2015

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
		Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
2	329	172	29/06/2016	€ 2.566,67			€ 0,00
2	331	173	29/06/2016	€ 1.359,17			€ 0,00
2	1539			€ 0,00	154	25/09/2015	€ 230,63
2	1538			€ 0,00	153	25/09/2015	€ 1.171,87
2	1545			€ 0,00	156	25/09/2015	€ 679,43

2	1544			€ 0,00	155	25/09/2015	€ 2.175,43
3	943	127	04/05/2016	€ 303,33			€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

#### DECRETA

##### Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di SAN PIO DELLE CAMERE C.F. 00197690662, con sede in SAN PIO DELLE CAMERE via Grande, 4, dei beni immobili ricadenti nel Comune di SAN PIO DELLE CAMERE iscritti nel Catasto terreni di SAN PIO DELLE CAMERE come nella seguente tabella:

Piano	Foglio	Particella	Ditta
102	2	329	SIDONI AURELIO n. a FRANCIA il 21/04/1969 c.f. SDNRLA69D21Z110M PROPRIETA' 1/1
104	2	331	MATERGIA ANNA n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 09/12/1922 c.f. MTRNNA22T49I121E PROPRIETA' 1/1
109	2	1539	GASBARRE DOMENICO n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 27/07/1942 c.f. GSBONC42L27I121Y PROPRIETA' 1/1
108	2	1538	GASBARRE DOMENICO n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 27/07/1942 c.f. GSBONC42L27I121Y PROPRIETA' 1/1
160	2	1545	ISTITUTO DIOCESIANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLEROARCIDIOCESI DELL' AQUILA L'AQUILA c.f. 93004020660 PROPRIETA' 1/1
159	2	1544	ISTITUTO DIOCESIANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLEROARCIDIOCESI DELL' AQUILA c.f. 93004020660 PROPRIETA' 1/1
146	3	943	ALESSANDRINI GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 16/07/1951 c.f. LSSGPP51L16A345M PROPRIETA' 1/1

##### Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 8.486,53 (euro ottomilaquattrocentoottantasei\53) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

##### Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

##### Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

##### Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

##### Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

##### Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

**Art. 8**

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Comune di SAN PIO DELLE CAMERE**  
**Il responsabile del servizio**  
**Ing. Massimiliano Rossi**



U.S.R.A. – U.S.R.C.

**Decreto di esproprio n° 18 del 12/09/2016. Comune di San Pio Delle Camere.****COMUNE DI SAN PIO DELLE CAMERE**

**DECRETO DI ESPROPRIO** n. 18 del 12/9/2016  
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di SAN PIO DELLE CAMERE – Area: 06\_07 - ALTRI COMUNI

Foglio	Particella
2	1537
2	1536

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO i decreti rep n. 371 del 19/09/2009, che individuano le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile"* con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione *"di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione"* ed ancora *"di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione"*;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 371 del 19/09/2009 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis"*;

VISTO il decreto del Comune n. del con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;

VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Data
2	1537	21/09/2009
2	1536	21/09/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale		Comunicazione	
Foglio	Particella	Protocollo	Data
2	1537	5430	14/04/2016
2	1536	5429	14/04/2016

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
		Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
2	1537	190	19/08/2016	€ 768,75			€ 0,00
2	1536	189	19/08/2016	€ 1.856,25			€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

## DECRETA

### Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di SAN PIO DELLE CAMERE C.F. 00197690662, con sede in SAN PIO DELLE CAMERE via Grande, 4, dei beni immobili ricadenti nel Comune di SAN PIO DELLE CAMERE iscritti nel Catasto terreni di SAN PIO DELLE CAMERE come nella seguente tabella:

Piano	Foglio	Particella	Ditta
163	2	1537	CASILO ANNA n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 01/01/1900 c.f. CSLNNA00A41121Y PROPRIETA' 1/6, CASILO DORA n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 01/01/1900 c.f. CSLDRO00A41121Q PROPRIETA' 1/6, CASILO ELENA n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 01/01/1900 c.f. CSLNE00A41121A PROPRIETA' 1/6, CASILO MARIA n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 01/01/1900 c.f. CSLMRA00A41121L PROPRIETA' 1/6, CASILO REGINA n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 01/01/1900 c.f. CSLRGN00A41121K PROPRIETA' 1/6, CASILO SAVINA n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 01/01/1900 c.f. CSLSVN00A41121G PROPRIETA' 1/6
162	2	1536	CASILO ANNA n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 01/01/1900 c.f. CSLNNA00A41121Y PROPRIETA' 1/6, CASILO DORA n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 01/01/1900 c.f. CSLDRO00A41121Q PROPRIETA' 1/6, CASILO ELENA n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 01/01/1900 c.f. CSLNE00A41121A PROPRIETA' 1/6, CASILO MARIA n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 01/01/1900 c.f. CSLMRA00A41121L PROPRIETA' 1/6, CASILO

REGINA n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 01/01/1900 c.f. CSLRGN00A41I121K  
PROPRIETA' 1/6, CASILO SAVINA n. a SAN PIO DELLE CAMERE il 01/01/1900 c.f.  
CSLSVN00A41I121G PROPRIETA' 1/6

**Art. 2**

L'indennità complessiva pari a € 2.625,00 (euro duemilaseicentoventicinque\00) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

**Art. 3**

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

**Art. 4**

La notifica a tutti i soggetti interessati;

**Art. 5**

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

**Art. 6**

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

**Art. 7**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

**Art. 8**

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

Comune di SAN PIO DELLE CAMERE  
Il responsabile del servizio  
Ing. Massimiliano Rossi



## ENEL-DISTRIBUZIONE

**Costruzione nuovo tronco in cavo interrato nel Comune dell'Aquila . Cliente Orione Costruzioni.**

Infrastrutture e Reti Italia  
Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise  
Progettazione Lavori e Autorizzazioni  
Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM

Imposta di bollo di € 16,00  
assolta in maniera virtuale  
Aut. AdE n. 133874/99

**e-distribuzione S.p.A.**

INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

PROGETTAZIONE LAVORI E AUTORIZZAZIONI

La società **e-distribuzione S.p.A.** - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Via della Bufalotta n° 255 - 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

**R E N D E N O T O**

che ha in progetto la costruzione di un nuovo di linea MT a 20 kV in cavo interrato, tratti di linea BT a 400 V in cavo interrato, posa nuova cabina MT/BT e demolizione PTP "Garage Provincia" per eseguire l'allaccio di energia elettrica richiesto dal cliente Orione Costruzioni srl in via della Crocetta nel comune di L'Aquila. Pratica n° 297/D - Iter n° 1169628

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico - Via G. Saragat Loc. Campo Di Pile , entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 15/09/2016

F.to

**Alessandro UCCHEDDU**  
Il Responsabile P.L.A

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

## ENEL-DISTRIBUZIONE

**Costruzione e esercizio linea elettrica per alimentazione cabina di trasformazione MT/BT per allaccio lottizzazione EDEN nel comune di Alba Adriatica (TE).**

**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA  
F +39 06 64480005  
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Imposta di bollo di € 16,00  
assolta in maniera virtuale  
Aut. AdE n. 133874/99

## e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

**RENDE NOTO**

che ha in progetto La Costruzione ed esercizio linea elettrica MT 20 kV in doppio cavo interrato per alimentazione cabina di trasformazione MT/BT per allaccio lottizzazione EDEN in Via Mincio nel comune Di Alba Adriatica (TE).  
Prat. 07-16-TE Iter 1176908.

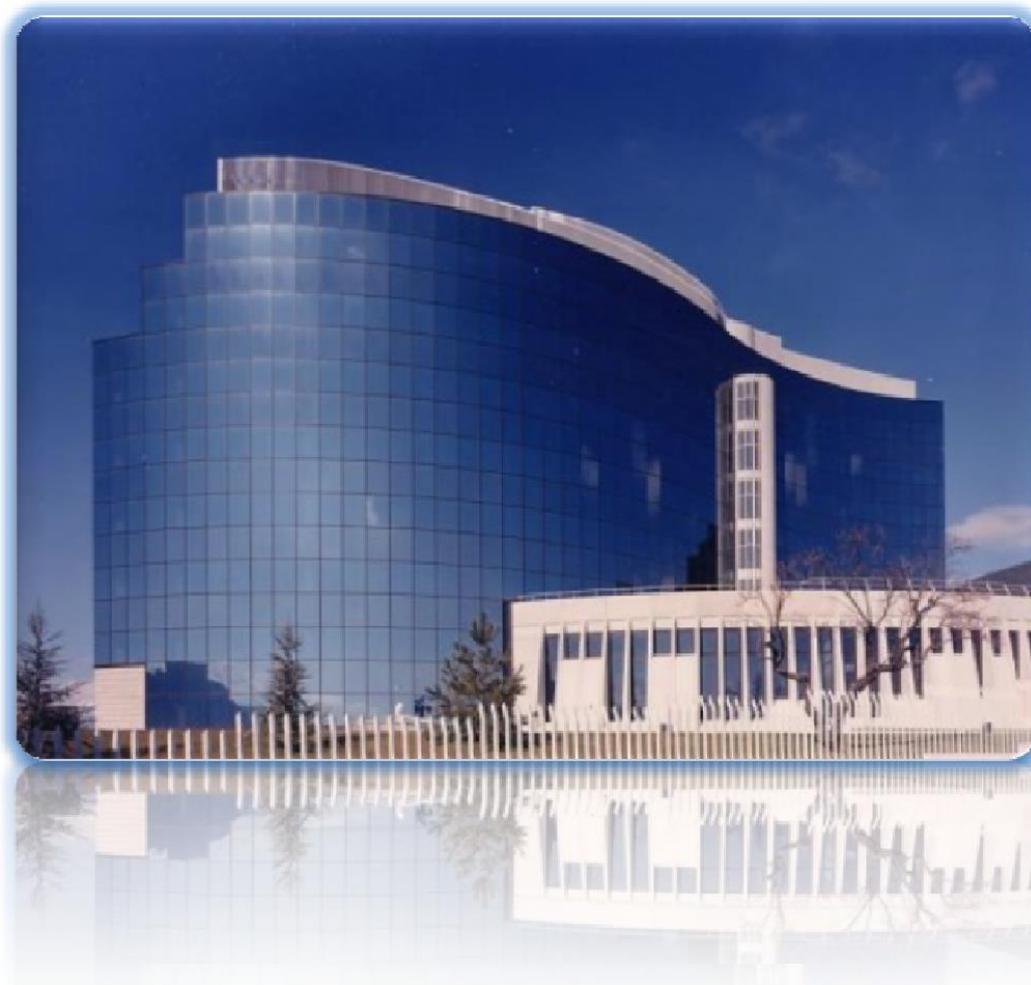
Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo Dipartimento Opere Pubbliche, Servizio Genio Civile Teramo-Ufficio Attingimenti, Derivazioni e Impianti Elettrici in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 22.09.2016

F.to  
Alessandro Uccheddu  
Il Responsabile P.L.A



**Dipartimento della Presidenza e  
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)